EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 134

Venerdì 7 - Sabato 8 Giugno 1968

Lire 90 (arretrata in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1340): anno L. 13.600, semestre 6700, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico interno. 57.78 - Telex 21.381

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) 20122 Milano, via Bergamo 2, telefono 700-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 393-652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 300 (Ed. settentrionale 700) - Nuova, data e giorni aumento 50% - Avvisi economici, Notizie Aziende L. 250 mm. (Ed. centr. 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. settm. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. settm. 600) - Echi L. 400 mm. (Ed. settm. 800) - Economici, stesse rubriche - Estero mm. 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Esteri ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contrassegnati con asterischi): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1.20; *Etiopia O.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia fr. fr. 0,70; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1.2; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,00; *Kenia sh. 1; *Libano p.l. 100; *Libia mag. 0; Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1.10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4.30; *Portogallo esc. 6; *Somalia so. 1.25; *Spagna pes. 6; *Sud Africa rand 1.25; Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 75; *Turchia LL. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Il feretro nella cattedrale di San Patrizio

Folla enorme a New York rende omaggio a BOB KENNEDY

La vedova, sorretta dal cognato Edward, e tre dei dieci figli hanno accompagnato la salma nel viaggio da Los Angeles con ammirevole coraggio - L'inchiesta per stabilire se l'attentatore fu istigato - Prospettive politiche dopo la tragica scomparsa del senatore

Il gruppo dolente dei Kennedy: la vedova Ethel è sostenuta dal cognato Edward e dal figlio maggiore Patrick (Tel.)

Inviato speciale particolare

New York, venerdì sera.

La salma di Robert Kennedy giace, composta nella bara, al centro del grande tempio di San Patrizio, la cattedrale cattolica di New York. Vi è stata portata alle 2 di stanotte (ora italiana), non appena l'aereo messo a disposizione dal presidente Johnson è giunto all'aeroporto Fiorello La Guardia, dopo cinque ore e mezzo di volo da Los Angeles.

A New York erano le 20,57 quando l'apparecchio si è posato sulla pista. Un migliaio di persone attendevano da ore il suo arrivo, pazientemente, si bordi del campo. Si sono fatti avanti il sindaco John Lindsay, il senatore Jakob Javits, l'ambasciatore presso le Nazioni Unite Arthur Goldberg, il governatore dello Stato di New York Nelson Rockefeller. Ben cinquemila agenti, parte dei quali in borghese, si sono schierati ai bordi della pista e davanti agli edifici dell'aerostazione.

Pochi minuti dopo l'arrivo, esattamente alle 21,05, si è aperto il portello anteriore dell'apparecchio. Ne sono scesi la vedova di Robert, Ethel, suo cognato Edward e tre dei dieci figli del senatore ucciso. Essi avevano viaggiato accanto alla bara. Dal portello posteriore uscivano altri membri della famiglia, fra i quali Jacqueline Kennedy, e amici e collaboratori dello scomparso. Assieme a questi era la vedova di Martin Luther King, Coretta, e il campione di decathlon Rafer Johnson, il negro che era accanto a Bob nel momento in cui l'attentatore gli sparò e che si gettò coraggiosamente sul forsennato arabo per disarmarlo e arrestarlo.

La piccola mesta folla si è fatta attorno al feretro. I due figli maggiori dell'ucciso, suo fratello Edward, Rafer Johnson e i più prossimi collaboratori del senatore scomparso l'hanno sollevata e portata nel furgone che attendeva e che è subito partito. Scortato da 35 motociclisti si è fatto largo nel traffico frenetico di New York, fino alla cattedrale di San Patrizio.

Nel tempio era in attesa la madre dell'ucciso. Avvolta in un velo nero, aspettava inginocchiata, quando l'ha raggiunta il figlio Edward. La porta centrale della cattedrale veniva aperta in quel momento, ed il corteo funebre entrava. Una grande folla gli attendeva fuori, ma il portone di San Patrizio si è subito richiuso alle spalle del feretro. Il tempo di sistemarlo sul catafalco già eretto nel centro della navata principale, e poi le porte sono state riaperte.

Ora una folla interminabile sfila commossa davanti alla bara di Robert Kennedy, e così sarà per tutto la giornata. Autorità, esponenti delle comunità etniche, uomini politici si mescolano ad essa.

Il feretro di Robert Kennedy vegliato nella cattedrale di San Patrizio a New York (Telefoto)

L'arcivescovo Terence Cooke è stato visto pregare a lungo ai piedi del catafalco; altri preti gli davano poi il cambio. Intanto a Washington, nel cimitero degli eroi di Arlington, due uomini in tuta scavano una fossa, poco lontano da quella di John Fitzgerald Kennedy. La bara di Robert vi sarà interrata alle 17,30 di domani (23,30 italiane).

Alle cerimonie funebri presiede l'ex ministro della Difesa Robert McNamara, vecchio amico della famiglia Kennedy, che al tragico annuncio era subito rientrato in America da Francoforte, dove si trovava per una riunione finanziaria, disdicendo anche il viaggio in Estremo Oriente programmato per i prossimi giorni.

L'America è tuttora a forse ancor più sgomenta, in queste ore successive alla tragedia di Los Angeles. Certe sinistre previsioni che erano state fatte, di gravi torbidi, non si sono finora avverate. Il dolore è troppo grande e autentico perché qualcuno ne possa trarre speculazioni politiche.

(A. P. - U. P.)

ASTI fosco delitto

Nessun indizio finora sull'assassino dei due coniugi

Dal nostro inviato

Asti, venerdì sera.

Un atroce delitto è stato scoperto questa notte ad Asti: due coniugi sono stati trovati uccisi nel loro alloggio di via Gioachino Testa 21. Sono Gloriondo Marani, di 41 anni, nativo di Ferrara, ed Emma Oliviero, quarantatreenne, da Cosenza. Lui giaceva nel corridoio, strangolato; lui in un angolo della cucina, il capo sfondato da un tremendo colpo.

Polizia e carabinieri stanno conducendo febbrili indagini nel tentativo di trovare uno spiraglio in questo allucinante mistero. Nell'appartamento non sono stati trovati segni evidenti di lotta, non si è rinvenuto alcun oggetto accanto ai corpi delle vittime. Nella stanza da letto un vecchio baule è stato scardina-

(Continua in 7ª pagina)

CLAMOROSO EPISODIO IN SARDEGNA

Arrestato l'avvocato che difendeva Mesina

Era candidato neofascista nelle recenti elezioni

Nostro servizio particolare

NUORO, venerdì sera.

Un clamoroso arresto ha sollevato grande scalpore stamane, in tutta la Sardegna non appena se ne è diffusa la notizia. Il difensore del bandito Graziano Mesina, l'avv. Bruno Baggedda, di 48 anni, uno fra i più noti penalisti dell'isola, è stato catturato all'alba nella sua casa, dal ten. Giordano, dei carabinieri, che gli ha notificato l'ordine di carcerazione emesso a suo carico dal giudice istruttore dott. Angelo Porcu.

Il legale, presa visione del mandato, non ha fatto obiezioni ed ha seguito l'ufficiale che lo ha subito trasferito a Cagliari ed accompagnato alle carceri giudiziarie, dopo una breve sosta in questura.

L'avv. Baggedda è accusato di associazione per delinquere e di favoreggiamento personale aggravato: egli è ritenuto gravemente implicato nell'organizzazione criminale nota sotto il nome di «anonima sequestri» e della quale facevano parte il procuratore legale Balsario Piras ed Antonio Balloire. Questi ultimi, assieme ad altre persone, si trovano già nelle carceri del Buoncamino a Cagliari, dove è stato condotto ora anche l'avv. Baggedda.

L'avv. Baggedda è da lunghi anni il legale di fiducia del brigante Graziano Mesina patrocinandolo in numerosi processi ed istruttorie penali. La sua presunta collusione con gli autori dei rapimenti a scopo di estorsione è stata confermata al presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Nuoro.

Dirigente del msi in Sardegna, l'avv. Baggedda ha ricoperto la carica di deputato regionale. Candidato alla Camera nelle ultime elezioni, egli è risultato il primo dei non eletti, secondo quanto a preferenze solo all'on. Alfredo Pazzaglia.

n. s.

Il mercato azionario

Netta spinta al rialzo

		PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO:	Olivetti	2965	2993
A TORINO:	Châtillon	3550	3630
A MILANO:	Fiat	2727	2744

Le quotazioni a pagina 13

A TORINO — La giornata di fine settimana si conclude con netti risultati positivi, dopo numerosi contrasti e tesi nervose. La apertura la quota beneficia della notevole spinta al rialzo emersa nel dopoborsa di ieri. Esaurita l'apertura sostenuta, il mercato risulta smorzato di tono, data la graduale prevalenza di pur moderati realizzi. Qualche fase di contrasto lascia il campo ad una ulteriore, controllata recessione, che interessa le battute precedenti il listino. La quota manifesta comunque una valida fase di assestamento, sufficiente a consolidare, pur ai minimi di chiusura, un diffuso vantaggio dai prezzi di ieri.

In luce particolare, durante l'arco della riunione, gli assicurativi, rappresentati oggi da Assicurazioni Generali, Toro e soprattutto Sai. No-

(Continua in 13ª pagina)

Londra: l'oro a 41,20 dollari

LONDRA, venerdì sera.

Il mercato dell'oro di Londra ha registrato stamani (1° fixing) il prezzo di 41,20 dollari per oncia Troy di fino, rimanendo invariato rispetto al prezzo pomeridiano precedente. (Associated Press)

PER NECESSITA' DI SPAZIO CEDIAMO A PREZZI DI

FALLIMENTO AUTO D'OCCASIONE

ALCUNI ESEMPI

Mini Minor	da L.	550.000	Fiat 1300/1500	da L.	850.000
Fiat 500	» »	100.000	N.S.U.	» »	600.000
Fiat 600 D	» »	220.000	Opel Kadett	» »	300.000
Appia III	» »	750.000	Fiat 124 sport	» »	650.000
Simca 1000	» »	250.000	Fiat 1100 D	» »	500.000
850 Sestina	» »	280.000	Giulia 1300	» »	800.000
Ford Cortina	» »	350.000	Fiat 1100	» »	350.000
Rubia	» »	100.000	Fulvia coupé	» »	1000.000
Anglia turbo	» »	620.000	Fiat 124 sport	» »	550.000

SI CONCEDONO ANCHE LUNGHE DILAZIONI CON MINIMI ANTICIPI PER EVITARE SPECULAZIONI NON È POSSIBILE ACQUISTARE PIÙ DI UN'AUTO PER PERSONA E NON VENDIAMO AI COMMERCIANTI

LE AUTO SONO MUNITE DI CERTIFICATO DI GARANZIA

VIA CARLO BOTTA 10 angolo CORSO PRINCIPE EUGENIO

APERTO ANCHE LE MATTINE DI FESTA

12.000 HAITI - CORSO LEGALE

SICURO AUMENTO

L'avvenimento ha motivo. Le emissioni quotazioni saranno valide ancora per pochissime settimane. La fotografia che pubblichiamo riproduce una delle belle monete d'oro e d'argento della Repubblica d'Haiti. Proprio ultimo legislativo, contenuto nella «Gazzetta Ufficiale» n. 29 del 3 aprile 1967, limitano l'emissione a 12.000 serie per tutto il mondo. Questa moneta proviene dalla terra famosa per la magia del suo «vodoo». La danza più che parla l'insieme musicale. Fortunati coloro che ne saranno in possesso. Le prenotazioni si possono effettuare presso le Banche.

Altri servizi e fotografie a pagina 3

CRONACA CITTADINA

Alle 7,15 a Porta Nuova con 80 minuti di ritardo

Primo treno dalla Francia

Pochi passeggeri per lo più emigranti - Non ha portato posta - Il servizio si sta però normalizzando: domani, probabilmente, tutti i collegamenti previsti dall'orario

I lavoratori italiani giunti stamane dalla Francia scendono dal treno a Porta Nuova

Ore 7,15, binario 12 di Porta Nuova: si ferma il direttissimo «7» Parigi-Roma, il primo treno entrato in Italia dal valico di Modane dopo la ripresa del lavoro dei ferrovieri francesi. I [illegible] sono semivuoti. Scendono a Porta Nuova una trentina di emigranti che stanno nel Nord della Francia per la raccolta delle barbabietole. Raccontano di aver trovato ieri sera la Gare de Lyon presidiata da un gran numero di gendarmi e di soldati. Poca gente che saliva sui treni.

Il direttissimo per l'Italia è partito in orario, alle 19,50; ha però fatto lunghe soste. A Digione, per esempio, sono stati agganciati i tre vagoni letto che il 14 maggio, all'inizio dello sciopero generale, si erano [illegible] bloccati. Non portano passeggeri: il personale della Compagnia che li gestisce non ha ancora annunciato la ripresa del lavoro. Il carro postale è vuoto: forse solo domattina arriverà a Torino il primo carico di corrispondenza. Stanotte alle 0,12, invece, il direttissimo partito da Torino era affollato ed aveva un intero vagone stipato di sacchi postali.

Il ritorno alla normalità è [illegible] ed il servizio non sarà regolare se non fra due o tre giorni. Stamattina, verso le 6,30, è giunto a Porta Nuova un altro convoglio dalla Francia: è il diretto n°607, Sarebbe dovuto arrivare da Parigi, ma oggi ha fermato soltanto nel tratto Chambéry-Torino.

Da ieri è stato ripristinato fra Bardonecchia e Modane il servizio dei treni navetta per il trasporto auto. Alle 12,04 parte da Torino il direttissimo per Parigi, alle 17,20 il diretto per Lione. Non è ancora stato deciso se il treno delle 20,28 per Parigi proseguirà oltre Bardonecchia, assicurati invece i convogli delle 23,18 e delle 0,12. Al momento, è ancora sospesa la circolazione del «Trans Europ Express» fra Milano e Lione e del direttissimo automotrice Lione-Torino.

I torinesi in ricordo di Kennedy

Fermata di cinque minuti nelle aziende - Funzione di mons. Pellegrino domani all'«Consolata

E' ancor viva la città un anno fa di sgomento per la tragica fine di Robert Kennedy. Le pagine che vissute in maniera alterna e poi il dolore, annuncio non saranno dimenticati presto. «Credo che il suo sacrificio ci abbia migliorato un po' tutti» ha detto qualcuno.

Nelle case, nel treno, negli uffici, non si parla che dell'allucinato, del tristissimo epilogo. I colpi di pistola improvvisi, il volto sorridente di Kennedy poi trasformato dalla sofferenza, il suo capo insanguinato sorretto dai presenti, la cattura dello sparatore in mezzo alla folla in tumulto, l'appassionato pianto della moglie Ethel — tutto questo rivivrà nei racconti della gente ancora stamane.

Negli ambienti di lavoro, la scomparsa di Robert Kennedy viene ricordata oggi, con una fermata di 5 minuti in segno di lutto.

Sono previste parecchie funzioni religiose: oggi alle 17,30 alla Gran Madre, per iniziativa degli studenti universitari, domani alle 18,15 alla Consolata, con la partecipazione del cardinale Pellegrino; domenica, alle 9,30 Kennedy sarà ricordato nel tempio valdese.

La delegazione americana in questi giorni a Caselle per il Salone dell'Aeronautica ha ricevuto le condoglianze degli altri gruppi nazionali. Al Consolato continuano a giungere telegrammi da tutta la regione. Centinaia di persone si sono fermate in un angolo buio a qui si sono addormentati.

★ *L'«Alfa 1750» di Via [illegible]*

I torinesi in ricordo di Kennedy

Fermata di cinque minuti nelle aziende - Funzione di mons. Pellegrino domani all'«Consolata»

E' ancor viva la città un anno fa di sgomento per la tragica fine di Robert Kennedy. Le pagine che vissute in maniera alterna e poi il dolore, annuncio non saranno dimenticati presto. «Credo che il suo sacrificio ci abbia migliorato un po' tutti» ha detto qualcuno.

Nelle case, nel treno, negli uffici, non si parla che dell'allucinato, del tristissimo epilogo. I colpi di pistola improvvisi, il volto sorridente di Kennedy poi trasformato dalla sofferenza, il suo capo insanguinato sorretto dai presenti, la cattura dello sparatore in mezzo alla folla in tumulto, l'appassionato pianto della moglie Ethel — tutto questo rivivrà nei racconti della gente ancora stamane.

Negli ambienti di lavoro, la scomparsa di Robert Kennedy viene ricordata oggi, con una fermata di 5 minuti in segno di lutto.

Sono previste parecchie funzioni religiose: oggi alle 17,30 alla Gran Madre, per iniziativa degli studenti universitari, domani alle 18,15 alla Consolata, con la partecipazione del cardinale Pellegrino; domenica, alle 9,30 Kennedy sarà ricordato nel tempio valdese.

La delegazione americana in questi giorni a Caselle per il Salone dell'Aeronautica ha ricevuto le condoglianze degli altri gruppi nazionali. Al Consolato continuano a giungere telegrammi da tutta la regione. Centinaia di persone si sono fermate in un angolo buio a qui si sono addormentati.

★ *L'«Alfa 1750» di Via [illegible]*

La disperazione di una famiglia di Cambiano già provata dalla sventura

Da due anni curava il fratellino è annegata per salvargli la vita

«Aveva solo 11 anni, ma era una piccola donna» dicono i genitori - Francesco soffriva per i postumi di un grave incidente stradale e lei lo assisteva amorevolmente - Ieri mentre giocavano intorno allo stagno, il bimbo è sceso in acqua finendo in una buca - Senza esitazioni si è tuffata e l'ha portato a riva; poi la tragedia

Michelina Cirasella aveva soltanto 11 anni, ma già si sentiva investita di molte responsabilità. Era l'orgoglio dei genitori: «Una piccola donna» dicevano. Sapeva sacrificarsi per la sua famiglia che due anni fa era stata provata dal dolore: l'altro figlio, Francesco, che allora aveva 5 anni, era stato travolto da un'auto ed ancora oggi non riesce a camminare normalmente. Michelina da quel momento gli era sempre accanto: «Farei qualunque cosa per lui» ripeteva sorridendo. E ieri è morta annegata nell'acqua verdastra di uno stagno per salvargli la vita.

Nicola e Anna Maria Cirasella, i genitori, lavorano tutto il giorno. Sono originari di Avellino ed a Cambiano hanno trovato una buona sistemazione. Contano di com-

Francesco Cirasella, il bimbo di 7 anni salvato dalla sorella Michelina, morta nello stagno

prare la casa dove abitano in via Martiri 18; così, mentre l'uomo è impegnato alla ditta per accessori d'auto Tuberti, la moglie al mattino lavora in ospedale: il pomeriggio presso la ditta Tutti. Alla casa, al fratellino, badava Michelina che frequentava anche con buon profitto la quarta elementare.

La disgrazia è avvenuta presso uno dei tanti stagni artificiali scavati nella zona per l'irrigazione dei campi. Non più grande di un cortile di metri quadrati, profondi al massimo 2-3 metri. [illegible] vi si recano a pescare. Lungo le sponde, tra sassi e cespugli, si trovano una decina di rinfrescanti alberi. Tra essi Michelina e Francesco.

All'improvviso il bambino si spoglia e scende in acqua. La sorellina si è distratta un attimo, ma accorre non appena Francesco scende nella riva. «Vieni subito indietro» gli grida. Il bimbo ride e non obbedisce. E' malfermo sulle gambe, rischia ad ogni istante di scivolare nella melma del fondo, tuttavia si inoltra nello stagno. Improvvisamente scompare.

Michelina lo vede rialzarsi e non esita. Si butta in acqua e lo raggiunge. [illegible] per i capelli, lo riporta [illegible] riva. E' un lotta tremenda per una bambina di 11 anni. Inoltre è emozionata, atterrita. I compagni di gioco gridano spaventati. Finalmente Michelina arriva alla sponda. Molte braccia si spongono ad afferrare Francesco. In quel momento nessuno pensa alla bimba che non si regge in piedi. Michelina non riesce a venir via dall'acqua, fa qualche tentativo, poi ricade all'indietro. Sconvolta, ormai senza forze, con la mente annebbiata riprende a [illegible]. La tragedia è orribile: la bimba senza accorgersene si dirige dinuovo verso il centro dello stagno. Poche bracciate, poi scompare.

Dormivano ubriachi nell'auto rubata

Sorpresi dalla polizia stamane in via Aosta

Una pattuglia della Questura ha notato stamane poco dopo le 7 in via Aosta, all'altezza del n. 104, una «1100» in sosta, dalla targa l'auto risultava rubata a Franco Bolzan, via Lauro Rossi 41. Gli agenti si sono avvicinati e hanno visto, sdraiati all'interno, tre giovani profondamente addormentati.

Li hanno svegliati e dichiarati in arresto. In Questura Antonio Loberto, 19 anni, via Saluzzo 1; Renzo Padoan, 19 anni, via Maddalene 2; Leonardo Rutta, 17 anni, via Chivasso 12, hanno confessato di dott. De Rosa di avere rubato l'auto, poi di essersi ubriacati, fermando in piazza, in un bar, dove hanno mangiato gelati e bevuto birra, tanto da ubriacarsi. Risaliti in macchina si sono fermati in un angolo buio e qui si sono addormentati.

La seduta in Giunta

La Giunta si è riunita stamane in Municipio; la discussione è stata limitata a problemi di ordinaria amministrazione. La data di convocazione sarà probabilmente stabilita nella riunione odierna per martedì alle 16,30.

Le pattuglie del brivido a Caselle

Arrivano i piloti italiani, francesi e belgi per la festa dell'aria di domenica - Il Salone visitato da 100 mila persone

Le due ali del Salone dell'Aeronautica — «Torino Esposizioni» a Caselle — si calcola che siano già state visitate da circa 100 mila persone fra italiani e stranieri. Di fronte ad un'affluenza così imponente, la direzione della mostra ha deciso di mantenere l'orario di apertura all'aeroporto che, fino a ieri, rimaneva chiuso dalle 12,30 alle 14,30. Da oggi, pertanto, la visita saranno possibili ininterrottamente dalle 9,30 (ore 9 nei giorni festivi) alle 22.

Molti apparecchi, civili e militari, che parteciperanno alla «Giornata dell'aria» sono già atterrati a Caselle. Altri sono attesi fra oggi e domani. Fra questi sono gli aerei della prestigiosa pattuglia acrobatica nazionale francese, quelli della pattuglia belga e le «Frecce Tricolori» italiane. Oltre [illegible] acrobatiche degli aerei militari [illegible] previste esibizioni di alcuni alcuni velivoli [fra i quali alcuni di dimensioni proporzionate] e di elicotteri leggeri da turismo [illegible].

Domenica prossima si svolgerà il tradizionale «Giro aereo dei castelli piemontesi». Alla manifestazione, curata dall'Aero Club di Torino, si sono iscritti 50 piloti italiani e stranieri. La gara si svolgerà su un percorso di 300 chilometri.

Altre due manifestazioni collaterali importanti, anche se non spettacolari, sono il convegno dedicato ai problemi del decollo verticale che si svolge oggi a «Torino Esposizioni» e la giornata britannica, in programma domani, nella quale saranno illustrate realizzazioni e programmi dell'industria aeronautica inglese in dinamica espansione in tutti i settori, da quello dei velivoli, ai motori, allo spazio. Il problema del decollo ed atterraggio verticale è uno dei più difficili dell'aviazione. Da anni vi si dedicano le industrie di tutto il mondo più tecnologicamente avanzate. La Fiat, ad esempio, ha messi progetti in cantiere ed una in fase di realizzazione in collaborazione con una Casa tedesca; di questo apparecchio VTOL è esposto un simulacro al parco a «Torino Esposizioni».

Scoperta stanotte dalla polizia in una soffitta di Porta Palazzo

La ragazza (14 anni) che si temeva rapita era scappata con l'innamorato (32 anni)

Il giovane è stato arrestato - Una intricata vicenda: qualcuno aveva approfittato della scomparsa di Cristina per far pressioni sulla madre - Pretendeva che modificasse la sua deposizione in un processo: «Altrimenti non rivedrai tua figlia»

Cristina Mattana, la graziosa quattordicenne scomparsa sei giorni or sono, non è stata rapita da qualcuno che intendeva fare pressioni sulla madre, testimone di un processo. La sua è stata una fuga romantica. L'ha ritrovata stanotte la polizia in una soffitta di Porta Palazzo con lo spasimante, un decoratore di 32 anni. Erano appena tornati da un viaggio nel Sud, non avevano letto i giornali e ignoravano che la loro storia d'amore era diventata un romanzo giallo.

Cristina è una ragazzina minuta, dimostra i suoi pochi anni, ma ha un carattere vivace. Abita con la madre e la sorella presso il bar che possiedono in via Madama Cristina 137. Recentemente la famiglia noto nati dei dissapori a proposito di questioni personali riguardanti la madre o la ragazza si è allontanata, all'insaputa di tutti, a Domenico Rotondo, piazza Repubblica 8, un decoratore che ogni sera al termine del lavoro si recava al bar per corteggiarla.

Negli ultimi giorni i rapporti tra Cristina e la madre si sono fatti più tesi e la ragazza ha finito coll'accettare la fuga proposta dall'innamorato. Domenico Rotondo si è fatto prestare la «1300» da un amico e con 100 mila lire è fuggito con l'innamorata, che ha lasciato al la mamma uno strano messaggio: «Non denunciarmi, altrimenti il mondo fa *galera*».

Mentre i due «colombi» erano a Bari, qualcuno, dopo aver letto la notizia della scomparsa di Cristina sui giornali, è andato da Anna Mattana. La donna doveva comparire in tribunale in veste di imputata e testimone a riguardo di un furto di stoffe. Lo sconosciuto, approfittando dell'equivoco, le ha detto: «Devi cambiare la tua testimonianza, Cristina non tornerà a casa finché il processo non sarà finito».

La Squadra Mobile ha immediatamente iniziato le indagini. L'ipotesi del rapimento sembrava troppo drammatica e così non si sono trascurate le consuete piste. Si è scoperta l'esistenza dell'innamorato e ieri si è giunti alla sua identificazione. Stanotte, nella soffitta di Porta Palazzo, i due innamorati sono stati scoperti e portati in questura. «Le [illegible] intenzioni sono molto serie — ha detto il Rotondo — intendo sposare Cristina», è stato accusato di «ratto consensuale» ed arrestato.

Cristina Mattana sorride felice anche se il «fidanzato» Domenico Rotondo è finito in carcere

Un convegno per la giornata dell'istruzione professionale

Stamane, all'Alberi, è stata celebrata la «Giornata dell'istruzione professionale». Numerosi gli interventi: hanno parlato il provveditore agli studi [illegible], «[illegible] preside», il vicepresidente della Camera di Commercio dott. Appendino, il direttore dell'Azienda dott. Gamberutto ed infine il direttore generale dell'istruzione professionale del ministero della Pubblica Istruzione dott. Lucia d'Arconte. E' stato illustrato l'importante problema dell'addestramento dei giovani in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. Nella provincia di Torino vi sono 15 istituti professionali: per il commercio, 4 in città e uno ad Ivrea; per l'industria e l'artigianato: 5 in città e uno a Ivrea; per l'agricoltura, uno a Caluso; per il settore alberghiero, uno a Torino. Da tali istituti dipendono 25 succursali in diversi comuni della provincia.

★ Alla Camera di Commercio si è iniziato il convegno internazionale indetto dall'associazione «Piemonte Italia» in collaborazione con il ministero dei Trasporti. I lavori sono stati aperti dall'on. Pella, presidente dell'associazione. Ha poi parlato il ministro Scalfaro su «La politica dei trasporti». Il convegno, nel corso del quale verranno presentate numerose relazioni, si concluderà domani.

ECHI DI CRONACA

TV guasto? Mike!

Tel. 210.035 - 214.128 tecnico di fiducia. [illegible] tecnico artista. Videoservizio unico nel suo genere. Feriale e festivo

Per le vostre vacanze

ed i vostri Week-End il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno da: Mirjoni Sport, corso Unione Sovietica 209.

Forte pareti Divisette

scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. i rivenditori in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda della necessità del momento. Milano e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Saluzzo 25 (angolo corso Francia 311). Telefoni 761.471 - 745.121.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

277.575 la [illegible] «Org. Tecnico Rubito» consiglia di prenotare un tv portatile. Servizio celere diurno e serale

Operatori I.B.M.

Nella prima quindicina di giugno avranno inizio corsi serali accelerati serali. Rivolgersi Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13: Telef. 889-968 - 689-570

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 872.501.

Valutiamo almeno 30.000 il Vostro vecchio TV

Se il Vostro TV è stanco dopo anni di servizio, sarà certamente il momento di cambiarlo. Bertuzzi, via Stradella 30 corso Belgio 30 mette a Vs. disposizione una vasta gamma di apparecchi delle migliori marche, a prezzi veramente convenienti Vendite anche con lunghe rateazioni

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola [illegible] dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +25,2
MINIMA +14,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (mott.) 18,2; ore 6: 17; press. 9412; umid.: 37%; cielo quasi sereno. Previsioni: nuvoloso, probabili precipitazioni, visibilità buona, temperatura in aumento. Temperature a Caselle: max. 24,6; min. 14,7; ore 6: 17,6.

A pochi passi da Porta Palazzo

il TRIS dell'ONESTO

VIA MILANO 8

(angolo VIA IV MARZO)

continua con successo la vendita di migliaia di articoli di confezioni e per la casa

A PREZZI SBALORDITIVI!

Osservate alcuni esempi:

6 paia calze nylon	L.	290
Costumi da bagno	»	990
Pantaloni Zepel antimacchia	»	3.500
Vestiti uomo terital lana	»	10.000
Lenzuolini	»	300
Maglie «dolce vita»	»	950
Vestiti seta donna	»	1.490

Visitate il nostro nuovo reparto confezioni femminili

RICORDATE! IN

VIA MILANO 8

SI VENDE VERAMENTE A

A PREZZI SBALORDITIVI

GALLERIA BODDA

Via Cavour 28 - TORINO - Tel. 512.762

DOMANI, ORE 17

ECCEZIONALISSIMA ASTA DI REALIZZO

Offre grandi Maestri dell'800 ed antichi ed altri oggetti di pregio in vendita al miglior offerente

Da lunedì 10 c. m. e sino alla fine del mese (escluso festivi) rassegna generale per la vendita e trattativa privata di tutti i dipinti ed oggetti in esposizione prima della chiusura estiva

I lettori ci scrivono

Lei gioca sul sicuro

● «Maneggerò un coccodrillo lungo sette metri se con il regolamento della legge sull'amo si otterranno risultati apprezzabili. E' troppo macchinoso e riuscirà molto difficile e costosa la sua applicazione agli impianti domestici. Chi non crede o le legge. In certe prescrizioni siamo addirittura capolino le radici quadrate!

«Una soluzione radicale al cento per cento si avrebbe bruciando ammoniaca anidra sulle. I pochi residui di questa combustione sono soltanto azoto (che andrà ad accrescere quello dell'aria) e acqua (che andrà allo scarico). In questa era spaziale siffatta soluzione dovrebbe potersi realizzare. Ci saranno difficoltà da superare, spese da sostenere, ma poi sarà finita una buona volta con quella porcheria che esce dai camini rovinando la salute di milioni di cittadini e causando danni immensi sia nel campo del lavoro sia in quello dell'assistenza sociale. Grazie per la pubblicazione e distinti saluti».

ing. Ignazio Malandrone

Sentiamo l'Ufficio d'Igiene

● «Ho partecipato all'ultimo concorso indetto dal Comune di Torino (se non ero per oltre 400 alloggi) nelle zone E/7 ed E/11 di via Giordano e corso Regio Parco. [illegible] mi sono recato in Comune per prendere visione della graduatoria definitiva con mia grande sorpresa mi hanno riferito che ero risultato 87° in graduatoria e avevo avuto assegnato un alloggio di 3 vani: 2 camere, tinello, bagno, ingresso e, ciliegina.

«La domanda alla quale desidererei una risposta è questa: è possibile che un nucleo familiare come il mio, composto di 9 persone (coniuge, moglie e 7 figli) possa vivere in 3 camere? Premetto che dei sette figli dai 21 agli 8 anni, quattro sono femmine e tre maschi. Tolta la camera dei genitori, nell'unica rimanente dovrebbero stare 7 figli. Ammassarli uno sopra l'altro, immagino. Che ne dice l'Ufficio Igiene di Torino?».

Vincenzo Pinto

... polvere e fango crescono

● «Scrivo a nome di tutti gli abitanti di corso Sebastopoli, dall'altezza di via Rovereto e via Guido Reni. Sono anni che attendiamo ardentemente di vedere asfaltata l'ultima parte dello spartitraffico del corso, ma ahimè, campa cavallo che la polvere ed il fango crescono. Sopprattutto la polvere che, a causa del traffico intenso, invade alloggi e negozi.

«Asfaltare 400 metri circa di strada centrale richiama con sè una spesa disastrosa per il bilancio comunale. Ognuno, dovremo decidersi a fare una sottoscrizione fra i cittadini della zona, per stendere lo strato bituminoso necessario? Continuiamo cortesemente rammentare al Comune che le tasse le paghiamo. E come! Purtroppo con vero rammarico dobbiamo constatare che le autorità competenti fanno ben poco per sistemare le strade, anche quando la spesa sarebbe saigua, come nel caso segnalato.

«La bella Torino, un tempo famosa per l'ordine e la pulizia, ora, per l'incuria di molti, è una delle città più disordinate e sporche d'Italia e anche chi non è torinese, come lo scrivente, ne prova un senso di sincera amarezza. Da più parti si afferma che i problemi vitali di Torino, sono ignorati dalle autorità centrali: verissimo, ma almeno le autorità locali facciano qualcosa per la nostra città».

Segue la firma

L'angoscia per la tragedia di Los Angeles

Per dissipare ogni dubbio

L'inchiesta sull'attentato

L'assassino (tuttora nell'infermeria del carcere) viene oggi formalmente incriminato Incombe su di lui la condanna a morte (camera a gas) - Diciassette testimoni alla sparatoria - Ancora ricercata la ragazza che avrebbe gridato: «Gli abbiamo sparato»

Nostro servizio particolare

Los Angeles, venerdì sera.

Diciassette persone che hanno assistito alla tragedia dell'Hôtel Ambassador di Los Angeles prestano oggi testimonianza sull'assassinio di Robert Francis Kennedy, e intanto si è accesa una polemica sull'opportunità o meno della divulgazione di informazioni concernenti il giovane Sirhan Sirhan, accusato dell'uccisione del senatore. I testimoni forniranno le loro dichiarazioni al grand jury di Los Angeles, che dovrà esaminare gli elementi validi per l'incriminazione dell'arrestato. Sirhan Bishar Sirhan non comparirà durante l'udienza a porte chiuse. E' tuttora detenuto, a quanto si è appreso, nell'infermeria del carcere di contea.

Fra i chiamati a deporre vi è Rafer Johnson, il campione olimpico di decathlon che scortava Kennedy durante la manifestazione seguita al trionfo di Bob nelle primarie democratiche della California: balzato addosso a Sirhan, lo ha immobilizzato strappandogli la pistola di mano. Il ventiquattrenne profugo arabo ha riportato la frattura di un dito e la distorsione di una caviglia. Anche il campione di foot-ball americano Rosevelt Greer ha collaborato alla cattura, e anche lui sarà ascoltato dalla giuria. Rafer Johnson è andato a New York per accompagnare la salma, ma si prevedere che sarà presente per la deposizione.

Nell'ambiente legale si è manifestato il timore che alcune dichiarazioni fatte dal sindaco di Los Angeles, Sam Yorty, possano compromettere la situazione. Schiaccianti appaiono le indicazioni contro Sirhan, ma si pensa che le indiscrezioni possano fornire un appiglio al giovane arrestato, consentendogli di trovare la legittima suspicione. Il giovane potrebbe essere condannato alla camera a gas.

Il giorno dell'attentato Yorty ha detto ai giornalisti che in un diario di Sirhan, sequestrato nella casa del giovane a Pasadena (ove egli risiede con la madre e cinque fratelli, mentre il padre è tornato in Medio Oriente perché non sopportava la vita americana), si leggeva fra l'altro che Bob Kennedy doveva essere ucciso prima del 5 giugno, l'anniversario — si è osservato — della guerra dei Sei Giorni fra Israele e la coalizione araba. Ieri in un'altra conferenza stampa Yorty ha detto che non vi sono dubbi circa i sentimenti di simpatia di Sirhan per il comunismo.

Attorno al carcere di contea è stato rafforzato il dispositivo di sicurezza: lo sceriffo della contea di Los Angeles ha ricevuto un'ondata di minacce di morte per Sirhan, che viene detenuto in una cella isolata al secondo piano dell'infermeria, ed è ora custodito da un attimo di interruzione da sei guardie in uniforme: una resta in cella, un'altra osserva senza posa Sirhan attraverso un finestrino di vetro infrangibile praticato nella porta, le altre quattro stazionano nel corridoio. Fuori della prigione stanno cinque pattuglie di due uomini l'una, e lo sceriffo Peter Pitchess ha rafforzato il servizio di pattuglia anche nel quartiere di Pasadena ove risiede la famiglia Sirhan.

Nel quadro dell'inchiesta la polizia di Los Angeles ha ordinato ricerche della ragazza bionda in abito a pois che secondo Sandy Serrano (una giovane che lavorava nella organizzazione elettorale di Kennedy), si allontanò di corsa dal luogo del crimine gridando «Gli abbiamo sparato, gli abbiamo sparato». Viene descritta in età fra i 23 e i 27 anni, con scarpe scure e capigliatura bionda colorata. Qualcuno dice che la Serrano, nell'agitazione del momento, potrebbe aver sentito male, e che forse la ragazza in abito a pois non gridava «we shot him» (gli abbiamo sparato) ma «they shot him» (gli hanno sparato).

(Ansa - Reuter)

La madre di Bob Kennedy nella chiesa di San Patrizio a New York. Al suo fianco il nipote Bobby di 14 anni (Tel.)

E' ricordato come un uomo sereno ed aperto

Bob Kennedy ebbe a Roma molti ed importanti incontri

Nel febbraio scorso fu a colloquio con Saragat e i nostri massimi esponenti politici nel tentativo di avviare trattative con il Vietnam del Nord Un sarto improvvisò all'aeroporto un abito per sua moglie che doveva recarsi in Vaticano

Bob Kennedy e la moglie Ethel (con l'abito «improvvisato» all'aeroporto) nel giugno di due anni fa a Roma (Tel.)

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

A Roma, Robert Kennedy era uno dei personaggi stranieri più popolari. Le sue visite nella capitale erano frequenti. In pochi giorni, spesso in poche ore, il giovane senatore americano trovava sempre il tempo per tutto: contatti politici, incontri e ricevimenti, visite ai luoghi più famosi.

L'ultimo soggiorno romano di Bob Kennedy risale al 2 febbraio dello scorso anno. Vi sono delle foto, oltre che innumerevoli testimonianze di amici e cronisti, che sintetizzano bene il suo stato d'animo quando si trovava nella capitale. Una ritrae Bobby a passeggio per via Condotti con l'avvenente contessa Consuelo Crespi. Si è appena congedato dal ministro degli Esteri e tra poco sarà ricevuto a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio. Nell'intervallo, Kennedy ha convinto Consuelo Crespi a «fare un giro» per acquistare regali per la moglie Ethel e i dieci figli. Durante lo shopping, gli automobilisti si fermano e gli stringono la mano.

Un'altra foto: Kennedy sulla terrazza di un ristorante di Villa Borghese. E' un posto molto «chic», dove chiunque si presenta almeno in abito scuro. Lui è senza giacca; ha la camicia aperta sul collo e la cravatta sciolta; il ciuffo gli ricopre la fronte. Parla con i suoi amici, animatamente, ma è sereno e disteso. Mezz'ora dopo, sempre in maniche di camicia, si avvierà a piedi verso il suo albergo di Trinità dei Monti, dove tutti i dipendenti, specialmente i più umili, ricordano la sua cordialità.

A Fiumicino, Kennedy fu accolto da un numero incredibile di fotografi e giornalisti e fu a lungo intervistato anche dalla tv. «Ho intenzione — disse — non soltanto di trattare il problema del Vietnam, assai importante, ma anche di sondare l'attuale situazione politica europea che negli ultimi tempi presenta cambiamenti notevolmente importanti». Robert Kennedy espose poi brevemente la situazione del Vietnam e le possibilità esistenti sui negoziati di pace.

Kennedy sapeva dell'attività del governo italiano per il Vietnam. Il giorno dopo, ebbe infatti una giornata intensissima, fitta di colloqui politici. Prima alla Farnesina con Fanfani, poi a Palazzo Chigi con Moro ed infine al Quirinale, con il presidente Saragat. Erano visite di cortesia, ma tutti gli osservatori politici furono concordi nell'attribuire a questi incontri un «particolare significato» per la personalità del giovane senatore americano, fratello del Presidente ucciso a Dallas e uomo fra i più in vista della vita politica americana».

L'incontro con Saragat fu cordialissimo. Il Presidente della Repubblica ricevette Kennedy come un vecchio amico e Kennedy apparve molto lusingato dell'accoglienza quasi priva di protocollo che il Capo dello Stato italiano volle riservargli. I due uomini politici ebbero un lungo e approfondito colloquio. Si parlò del Vietnam, ma anche delle relazioni fra Europa e America, dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune e del divario tecnologico tra gli Stati Uniti ed il vecchio continente. Si lasciarono con una lunga stretta di mano, con la promessa di rivedersi appena possibile. Molto cordiale anche l'incontro con Nenni. Il vecchio leader dì parlò dei problemi internazionali ma anche dello Stato italiano, delle riforme, del socialismo. Kennedy ascoltava, poi, com'era sua abitudine, piegava la testa da un lato e cominciava a parlare.

Prima di ripartire per gli Stati Uniti, Kennedy fu anche ricevuto dal Pontefice. Era la seconda volta che Paolo VI e il senatore americano si incontravano nel giro di pochi mesi. La prima fu nel giugno del '67, in piena estate. Kennedy era in campagna della moglie Ethel. La coppia era reduce da un viaggio politico in Sud Africa e in Tanzania. Giunti alla scalo di Atene, Kennedy telefonò dalla capitale greca a un notissimo sarto romano che veste abitualmente Jacqueline Kennedy. Ordinò un abito per la moglie: doveva servire per l'udienza del Papa, che era stata fissata da lì a tre ore.

All'arrivo a Fiumicino, Kennedy e Ethel si precipitarono in una saletta dell'aerostazione: il celebre sarto attendeva fremente con una schiera di collaboratori. L'abito fu improvvisato e cucito letteralmente addosso a Ethel Kennedy. Furono quelli i soli momenti in cui Bob apparve a Roma teso e nervoso. Finalmente, l'abito «su misura» di Ethel fu pronto. Mancavano solo 25 minuti all'udienza e il Vaticano era lontano. Kennedy voleva pilotare personalmente la «Limousine» messagli a disposizione dall'ambasciata americana ma l'autista, più esperto del traffico romano, riuscì a dissuaderlo ed a portare lui e la moglie puntuali all'udienza. Un'ora più tardi, per le vie di Roma, la sua presenza provocò un ingorgo di traffico. Qualcuno gli chiese se intendesse presentarsi candidato invece che nel '72, come si diceva allora, nel '68. «L'esistenza è così preziosa», rispose Bobby con un sorriso, «io non so neppure se tra sei anni sarò in giro per questo mondo».

Luca Giurato

Le cerimonie funebri a New York e Washington

NEW YORK, ven. sera.

Ecco il programma delle cerimonie funebri al senatore Robert Kennedy:

VENERDI' 7 GIUGNO:

La salma, giunta a New York con l'aereo presidenziale, è esposta nella Cattedrale di San Patrizio.

SABATO 8 GIUGNO:

Ore 10 (16 ora italiana) Messa di requiem nella Cattedrale di San Patrizio.

Ore 12,30 (18,30 ora italiana) la salma è collocata su un treno in partenza per Washington.

Ore 16,40 (22,40 ora italiana) arrivo del feretro a Washington.

Ore 17,30 (23,30 ora italiana) Inizio del corteo funebre e inumazione nel cimitero degli eroi ad Arlington, presso la tomba di John F. Kennedy.

(A. P.)

Sospesa la campagna elettorale in segno di lutto

Molti dei sostenitori di Kennedy passeranno ad appoggiare Humphrey

Si afferma che lo stesso Humphrey potrebbe offrire a Edward Kennedy, fratello dello scomparso, la vicepresidenza I voti per la Convenzione che Bob aveva raccolto con i suoi successi nelle primarie restano ora d'incerta destinazione

Nostro servizio particolare

Washington, venerdì sera.

Quali conseguenze avrà la morte di Robert Kennedy, candidato alla designazione del partito democratico per la presidenza degli Stati Uniti?

La campagna elettorale è rimasta paralizzata e ci vorranno dei giorni prima di poter ritrovare i fili dell'intricata matassa e cominciare a vedere cosa può accadere alle convenzioni democratica e repubblicana, che designeranno i candidati dei due partiti, in agosto. Secondo molti osservatori politici, comunque, ci può dire fin d'ora che molti dei sostenitori di Kennedy passeranno ad appoggiare Humphrey. E Humphrey potrebbe chiedere a Edward Kennedy di accettare la vice presidenza.

I due candidati democratici, Hubert Humphrey ed Eugene McCarthy hanno annunciato che sospendono la campagna elettorale e la stessa cosa hanno dichiarato i candidati repubblicani. Domenica è giornata di lutto nazionale negli Stati Uniti, dopo di che spetterà agli individui decidere per quanto tempo astenersi da qualsiasi attività politica, come atto d'omaggio allo scomparso. Secondo alcuni osservatori passeranno due settimane prima che si possa cominciare a parlare di riprendere l'attività politica.

D'altra parte le elezioni primarie della California, in cui Kennedy aveva ottenuto una vittoria di cruciale importanza, erano le ultime delle grandi e la campagna elettorale stava per entrare in un periodo di relativa quiete.

Lo *staff* elettorale del vicepresidente Humphrey si rifiuta di fare commenti, ritenendo poco ortodosso e addirittura offensivo, in un momento come questo, parlare di politica. E tuttavia un collaboratore di Humphrey ha rivelato che il vicepresidente vedrebbe con favore un incontro con McCarthy, amico di vecchia data, col quale ha sovente discusso la situazione anche negli ultimi tempi, quando erano ormai «nemici» politici consumati.

La situazione alla Convenzione democratica, così come si può illustrare dopo la vittoria di Kennedy nelle primarie della California e del Sud Dakota, appare la seguente, secondo un calcolo particolareggiato effettuato dall'Associated Press.

Kennedy poteva contare su 274 voti e mezzo, Humphrey su 308 e mezzo, Mc Carthy su 234 e mezzo. Ma per ottenere la designazione del partito ci vorranno 1312 voti. Lo stesso Humphrey ha riconosciuto, soltanto pochi giorni or sono, che pur sapendo di poter contare sull'appoggio ufficioso di 600 delegati ritiene un insulto alla convenzione affermare di aver già in tasca la designazione.

Bisognerà dunque attendere che, passati i giorni di questa tregua imposta da una tragedia tanto grande, la complessa macchina elettorale si rimetta in moto e, lentamente, prenda forma il quadro definitivo. Una cosa è certa: che se la situazione poteva apparire confusa ed il pronostico impossibile quando i candidati democratici erano tre, oggi che Bob Kennedy è scomparso, vittima di un delitto assurdo, la situazione è, paradossalmente, più intricata che mai. Ma, a rigor di logica, i simpatizzanti di Kennedy pur divenendo ora simpatizzanti di McCarthy, se non altro per vicinanza e somiglianza di politiche, non basteranno a fermare Humphrey, già favorito prima della tragedia.

Le reazioni sono però imprevedibili e del resto nessuna legge in America spiega a chi debbano andare i voti dei delegati già impegnatisi per un candidato, in caso di morte del designato.

Associated Press.

Sciopero di operai per un indegno giudizio di un capo su Kennedy

LOS ANGELES, ven. sera.

Duemilaquattrocento operai di un'officina di montaggio della General Motors di Fremont (California) hanno lasciato il lavoro per protestare contro la frase di un capo-reparto, il quale ha detto che «Robert Kennedy aveva avuto quel che si meritava».

Le dichiarazioni dello scomparso sugli impegni americani per Israele

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

Robert Kennedy aveva sempre avuto parole di ammirazione per Israele ed aveva ribadito in varie occasioni, l'ultima sabato scorso nel dibattito televisivo con Eugene McCarthy, l'impegno degli Stati Uniti ad assicurare lo Stato israeliano. Dinanzi a milioni di telespettatori il senatore, pur respingendo l'idea che gli Stati Uniti debbano assumersi la funzione di «gendarme del mondo», aveva dichiarato di riconoscere l'esistenza di alcuni impegni americani verso Paesi stranieri.

«*Rifiuto ad esempio* — aveva detto — *che verso Israele abbiamo un impegno da mantenere*». Il suo atteggiamento al riguardo è ricordato dalla stampa perché, secondo varie indicazioni, l'attentatore Sirhan Sirhan, il giovane immigrato palestinese di nazionalità giordana, nutriva radicali sentimenti anti-israeliani e a questo stato d'animo potrebbe essere fatto risalire il movente del delitto.

Lo scorso giugno, in un discorso agli studenti dell'Università Fordham a New York, il senatore Kennedy definì Israele «*un miracolo avamposto della cultura e degli ideali occidentali*». Rievocando poi le tappe della vita di Israele, egli osservò che «*le armi ed il coraggio hanno consentito a questo piccolo Paese, con una popolazione inferiore a quella di Queens* (un sobborgo di New York), *di sconfiggere le armate di nazioni con milioni di abitanti*».

Dopo aver affermato che non si deve permettere che Israele soccomba «*alle minacce ed agli assalti dei suoi vicini*», il senatore ribadì che l'impegno americano a favore dello Stato israeliano «*è chiaro e deve rimanere tale*».

Nel corso della campagna per le elezioni «primarie» nell'Oregon ed in California, Robert Kennedy, toccando il problema del Medio Oriente, auspicò una soluzione negoziata attraverso trattative dirette che contemplino, inequivocabilmente, il riconoscimento di Israele da parte dei Paesi arabi. A Portland, nell'Oregon, il senatore, dopo aver notato che l'Unione Sovietica assiste militarmente gli Stati arabi, fra l'altro con la fornitura di caccia a reazione supersonici, dichiarò che gli Stati Uniti non possono tollerare lo squilibrio della regione ed auspicò la immediata vendita ad Israele dei «cinquanta reattori *Phantom da tempo promessi*». «*Desideriamo tutti* — egli disse — *la fine della corsa agli armamenti. Ma essa non può essere unilaterale, altrimenti si prospetterà soltanto altre aggressioni e la minaccia di un altro conflitto sanguinoso*».

(Ansa)

from Scotland to Italy!

KING EDWARD I

a great whisky

dalla Scozia non ci è ancora giunto questo strano sport: "tossing the caber"*. Fortunatamente invece ci è giunto un gran whisky: King Edward I.

*tossing the caber = lancio del tronco

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE

AVIGLIANA Laghi e Sacra S. Michele - Escursioni in pullman con bella veduta panoramica. Festivi ore 14,45. ATIV - Portici Porta Nuova - SAVET - Piazza C. Felice 85.

ECCEZIONALE Crociera-Soggiorno di luglio al Caraibi. 16 giorni L. 367.000, visitando anche Malaga, Madera, Trinidad e Martinica. 2 giorni di soggiorno a Caracas (Venezuela), 4 giorni a Guadalupa (Antille Francesi) in un favoloso albergo in riva al mare. Partenza il 29/6 con il transatlantico «Irpinia» (aria condizionata, 3 piscine) e ritorno a Roma il 16/7 con aereo jet. Sposi in viaggio di nozze sconto L. 50.000. Prenotatevi subito presso qualsiasi Agenzia di Viaggi oppure sicura Linea, Torino, via Roma 280, tel. 517.376 - Sicula Linea, Genova, piazza Grimaldi 1, telefono 200.341.

LUGANO Gite festive pullman L. 2400. Inoltre 2 Traforo-Chamonix 4500, Stresa 1800, Como, Orta, Locarno, Varenna, Sestriere, Alassio, Rapallo, Cervinia. Prenot. tutte le agenzie viaggi. ATIV, 547,880

LURISIA (Terme) (fino al 13-9) autolinea Gran Turismo martedì giovedì e festivi. Prenotazioni: ATIV, Portici P. Nuova - RIVIERA EXPRESS, piazza Statuto 4 - SAVET, piazza Carlo Felice 85.

SACRA S. Michele e Avigliana Laghi - escursioni in pullman con bella veduta panoramica. Festivi ore 14,45. - ATIV, Portici Porta Nova - SAVET, piazza Carlo Felice 85.

MELANI sport, per la vostra vacanza grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 9.

SCHENONE Vasto assortimento costumi da bagno, articoli subacquei, carica bombole. Via Madama Cristina 96 (angolo corso Matteotti) - Telefoni 652.778 - 669.893.

VIAGGI DEL CAVALLINO ALATO

VACANZE BREVI IN AUTOPULLMAN
prossime partenze dal mese di giugno

13/6 - LAGHI ALPINI-SVIZZERA-TRENTINO 4 gg. L. 35.000
21/6 - SIENESE 2 gg. L. 15.000
28/6 - ZERMATT-VALLE DEL RODANO 3 gg. L. 23.000

Iscrizioni: Ufficio SAVET - Via Bidone 10, Piazza Carlo Felice 85, Corso Giulio Cesare 148 e tutte le Agenzie di Viaggi.

In CROCIERA sulle orme di Ulisse
alla scoperta dell'Egeo e in Turchia con le lussuose motonavi della «Sun Line» 7 giorni con la «Stella Oceanis» e la «Stella Maris II» - partenze dal Pireo ogni lunedì e venerdì, quote da L. 39.750. 3 e 4 giorni con la «Stella Solaris» - partenze dal Pireo ogni venerdì e lunedì, quote rispettivamente da L. 69.875 e da L. 79.275. Speciali combinazioni inclusive aereo-marittime con partenze da città italiane. Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie Viaggi o presso la SUN LINE - Roma, via Barberini 80 - Telefono 461.741 - Genova, via Cairoli 1, tel. 200.741 - Milano, via Borgospinosi 11, tel. 388.388 - Venezia, Campo S. Moisè 1480, Telefono 27.886 - Napoli, Piazza Municipio 84, Telefono 323.901.

CROCIERE ESTIVE
- FEDERICO C. 28 giorni alle Antille da L. 297.000
- EUGENIO C. 16-28 settembre nel Mar Nero da L. 210.000
- ANDREA, ANNA, ENRICO C. 25 crociere soggiorno da L. 75.000
- RAITEMPO DEL MARE 8-9 luglio da L. 57.000
- JEDINSTVO 7 giorni Corfù, Rodi, Atene da L. 93.000
- ALEKSA SANTIC settimanale Costa Dalmata da L. 67.000
- CAPO S. VICENTE 4-18 agosto Medit. Orientale da L. 130.000
- IVAN FRANCO e TARAS SCHEVCHENKO, 12 crociere estive (da luglio a settembre), Mediterraneo, Mar Nero, Atlantico, Mare del Nord. Richiedere programmi dettagliati.

PERLO VIAGGI - Piazza San Carlo 205 - Telefoni 540.857 - 534.163

LE VOSTRE VACANZE PER IL 1968
IN **ROMANIA**
Paese latino alla foce del Danubio
diventato un centro turistico «alla moda»

MAMAIA - EFORIE - MANGALIA
LE SPLENDIDE SPIAGGE SUL MAR NERO

Alberghi moderni ed eleganti campeggi, campings.
Attrezzati night-clubs, mini-golf, ed nautico, campi sportivi.
Ristoranti con ricchi menù della tipica cucina romena ed internazionale, dancings aperti tutta la sera.
Innumerevoli escursioni in tutto il Paese e all'estero (Cairo, Istanbul, Atene)

Ogni sabato e domenica e partite da giugno fino a settembre, voli speciali che collegano in sole 2 ore Milano con il litorale romeno del Mar Nero.
Quote da L. 89.000 tutto compreso per un soggiorno di 15 giorni.

BUCAREST - LA CAPITALE - CITTA' DEI FIORI
I.T. speciali per visitare Bucarest, di 7 giorni, al prezzo di Lit. 138.000 per persona.

Vari viaggi, I.T. a prezzi vantaggiosi di 7 e 14 giorni sul litorale ed escursioni all'interno della Romania (Bucarest, Sinaia, Brasov, Monasteri di Bucovina).

Visto turistico gratuito ai posti di frontiera.
Cambio turistico preferenziale del 200% - 1 Lit = 20 lire invece di 10 lire.
Negozi specializzati che praticano sconti fino al 20 %.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Vostra agenzia di fiducia o all'ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DELLA ROMANIA 00187 ROMA - Via Torino 100

Roma
Cognome
Indirizzo
STR/2

MAMAIA
LA SPIAGGIA DEI GIOVANI
15 giorni a MAMAIA - Quota di partecipazione da L. 93.000
15 giorni a Eforie - Quota di partecipazione da L. 88.000
Per informazioni rivolgersi a ITALTURIST, Agenzia Viaggi Turismo
TORINO 10123 - Via Andrea Doria 7 - Tel. 536.568
MILANO 20123 - Via F. Berecchini 10 - Tel. 659.0641
GENOVA - Via Cairoli 12/4 - Tel. 205.900

Vacanze in Romania. Incentivati soggiorni di 15 giorni sul Mar Nero - VIAGGIO IN AEREO

CASTELLO DI CINZANO TORINESE
25 KM. DA TORINO M. 500 S.M.
Vendesi 2 camere con solfitta bagno cucina - Salone seminterrato con bagno cucina - Orto singolo - Parco condominiale - 2 camere cucina bagno in cascina limitrofa - Facilitazioni di pagamento. Telefonare Torino 88.26.27 - 87.88.07

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 196 r Partici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Roma 163

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/2855 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoperando le abbreviazioni comprese) per la tariffa con l'aggiunta della tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa», è concessa una ripetizione gratuita della stessa testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) il cui compenso per tre parole.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni a data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cestellino privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di controllare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti assegni, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte al mittente o rapresentate

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — previa ora di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 50 per parola

FORNACE Massaio Venaria vende seguito uso marsigliese L. 20 cad. Telefonare 491-589. 2001

OFFICINA di precisione assumerebbe lavori di precisione ed montaggi disponendo anche rettifiche piane e macchine controllo numerico. Scrivere: Pubbliman Casella 295-A 28100 Novara.

OTTIMO prezzo vendesi centrale betoniera completa di bilancia, pala raschiante e betoniere capacità 500 litri. Telefonare 633-252.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A.

DONNE Confidenziale

Per un adeguato sviluppo

Con il gioco i bimbi esprimono la personalità

I giocattoli col timer: la scelta non è facile

Una gentile lettrice ci ha chiesto delucidazioni circa il servizio dedicato alla scelta ed all'importanza dei giocattoli come strumenti del gioco e dell'educazione dei bambini. Si è detto in quell'occasione che, proprio nelle ore di svago, i bimbi esprimono la loro personalità in maniera attiva e persino creativa; si è spiegato come gli oggetti su cui si articola la fantasia infantile debbano essere scelti con intelligenza e attenzione e quanto conti il «giocare giusto» nella prospettiva di un armonico sviluppo. Però, a scendere più in dettaglio, quali sono i balocchi più indicati per la diverse età? E quali, in particolare, servono a sviluppare le attività espressive oppure a stimolare l'emulazione?

Ci affrettiamo a rispondere, non prima però di aver ricordato che il più fornito campionario di regali non basta a «sistemare» un bambino sul piano affettivo. La cosa più importante resta sempre il tempo che gli adulti — ed i genitori in particolare — sono in grado di offrirgli: un po' di carta colorata o qualche vecchia scatola, utilizzate con la guida e la fantasia della mamma, a lungo andare sono sempre più ben accette del mastodontico cavallo a dondolo o della bambola che cammina, parla e fa tutto da sé.

Ad ogni età i suoi giocattoli

PER I PRIMI VENTI MESI — Dapprima tutti gli oggetti che sembrano fatti apposta per i «cuccioli», e non solo per quelli di razza terrana: una fila di palline colorate di plastica, i sonagli di materiale lavabile e grossi abbastanza perché non si possano ingoiare, i ghiaccioli, gli anelli ed i triangoli di resina sintetica, ideali per la dentizione. Poi, il bambolotto «sempre-in-piedi», la palla trasparente con dentro un pesciolino di gomma o un bambocciolo, la giostrina musicale, gli animaletti di gomma che a stringerli «parlano». Da evitare gli oggetti di stoffa, che si sporcano troppo facilmente.

PER L'ATTIVITA' MOTORIA — Il pallone di plastica o di gomma e la ruota musicale da spingere. Dai due anni in su, animali su ruote, automobiline, treni di legno, il cavallo a dondolo. Verso i cinque, sei anni, il triciclo, il dondolo a due, i veicoli in metallo e plastica, l'automobile a pedali, il monopattino, il volano, il vogatore mobile con ruote di legno. Per i più grandini, i pattini a rotelle, il ping-pong, l'aquilone, la corda per saltare.

PER I BISOGNI AFFETTIVI — Da un anno in su gli orsi e tutti gli altri animali di stoffa e peluche: un po' alla volta si potrà allestire un completo zoo in miniatura. Bisognerà comunque fare attenzione che gli occhi e gli altri particolari siano ben fissati ed evitare gli esemplari troppo grandi — il bambino ne resterebbe spaventato e non saprebbe cosa farsene — e quelli che si ispirano a caricature troppo spiritose che non sarebbero capiti e tantomeno apprezzati. Per le bambine, bambole di ogni genere, possibilmente non troppo sofisticate, e tutti gli accessori consigliati, in carrozzina e vestiti per cambiarle.

PER L'IMITAZIONE — Dai tre o quattro anni: giocattoli utensili casalinghi, cucinette, elettrodomestici, servizi; carrelli per i giochi di rappresentazione, uniforme da crocerossina, berretto e borsa da tranviere, abiti da sceriffo, da indiano, da astronauta; il teatro dei burattini e l'arredamento di un negozio, completo di bilancia e di merce.

PER LE ATTIVITA' ESPRESSIVE — Per i primi anni, cubi bicolorini e dadi ad incastro, attrezzi per giochi sulla sabbia. Più avanti il materiale da costruzione, la cera per modellare, l'occorrente per disegnare, il traforo, le scatole per esperimenti — chimica, botanica, mineralogia — e per le bambine (oltre a tutto il resto, naturalmente) il cesto con il necessario per cucire, la macchina da cucire in miniatura, i modelli da ritagliare e sistemare sulle apposite figurine di cartone rigido.

PER STIMOLARE L'EMULAZIONE — Non prima dei quattro anni, i giochi in cui la vittoria dipende anche dal caso: la tombola, il gioco dell'oca, la pesca con lenza. Non prima dei sette anni, i giochi organizzati in cui il successo dipende dall'abilità o dalla memoria: dama, monopoli, birilli e bowling, parole incrociate, «pulce», carte speciali, come la «Bugia».

I genitori devono guidare la fantasia del bambino anche nei giochi

Il piatto del giorno

Involtini appetitosi

Spalmate delle fettine di polpa di vitello con un trito composto di prosciutto cotto, uova sode, prezzemolo, sale e noce moscata; arrotolatele e legatele formando degli involtini. Fatele dorare in burro imbiondito poi coprite e lasciate cuocere lentamente. Tolti gli involtini dalla casseruola, lasciateli raffreddare completamente poi disponeteli in un piatto fondo, copriteli di gelatina liquida fredda e teneteli per qualche ora in frigorifero.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

OGGI FESTEGGIAMO

S. Roberto abate (von) dire «splendente di gloria»);

S. Geremia (significa «esaltato da Dio»);

S. Prospero.

OGGI, venerdì 7 giugno. Il Sole è sorto alle 5,11 e tramonta alle 20,45. La Luna si trova nell'11° giorno.

La tragedia coniugale di Milano

Era minacciata con il coltello la donna che uccise il marito?

Confermato nella reciproca gelosia il movente dell'alterco che sfociò nel delitto - Lui accusava la moglie d'infedeltà, lei di non aver neppur ricordato che era il giorno del suo compleanno: ma nella mano destra dell'ucciso è stato trovato un trincetto e l'assassina dice: «L'ho colpito per difendermi...»

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

E' stato nel giorno del suo trentatreesimo compleanno che la giovane sposa di Cornaredo, centro industriale poco lontano dall'inizio dell'autostrada Milano-Torino, ha ucciso il marito, in un impeto di gelosia, con tre violente coltellate. Il delitto è avvenuto ieri pomeriggio, sotto gli occhi atterriti dei tre bimbi della coppia, nell'abitazione-portineria della ditta «I.R.C.O.M.», distributrice di carburanti.

La vittima è Vincenzo Riccitelli, di 40 anni, custode presso la medesima ditta, e l'accoltellatrice è Maria Basilico, di 33 anni, casalinga. L'assassina ha trascorso la notte nelle carceri giudiziarie di Legnano. Piange ed invoca i suoi bambini. I tre figli della sfortunata coppia: Daniela di 5 anni, Franca di 4 anni ed Antonio di 11 mesi, sono ora ospiti della zia Maria Ferri, di 40 anni, alla quale saranno probabilmente affidati dal giudice tutelare.

La causa dell'improvvisa tragedia che ha sconvolto la famiglia è la gelosia: un'assurda reciproca gelosia dell'uomo nei confronti della moglie e di lei verso il consorte, che dopo sette anni di matrimonio, aveva finito per avvelenare gli animi di entrambi. Ieri poco dopo le 13 c'è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

I due coniugi erano a tavola, mentre i bambini, avendo pranzato in precedenza, si trovavano a riposare nella stanza da letto. Fra marito e moglie è scoppiato un ennesimo diverbio per un futilissimo motivo. L'uomo voleva del formaggio e la donna glielo ha allungato con malgarbo perché i due avevano appena finito una disputa sul tema ormai d'obbligo. «Tu mi tradisci», aveva rinfacciato il marito alla moglie, e lei di rimando: «Non ti sei neppure ricordato che oggi è il giorno del mio compleanno».

L'alterco è ripreso rabbiosamente. L'uomo si è messo un'altra volta ad imprecare, lei ha risposto con ira raddoppiata. Lui le ha dato un urtone che l'ha fatta cadere.

La donna allora si è alzata, ormai fuori di sé, ha afferrato una grossa mannaia per la carne e l'ha vibrata sulla nuca del marito. Il sangue è schizzato dappertutto, mentre l'uomo crollava a terra. Ma la donna, ormai sconvolta, ha colpito ancora, poi si è arrestata inebetita quando ha visto che sulla porta c'era la piccola Daniela con i grandi occhi terrorizzati. Il suo vestitino erano attaccati i fratellini Franca di 4 anni ed Antonio di appena uno. La più grandicella è corsa da una vicina di casa, Ada Chiesa, di 55 anni, urlando: «La mamma ha ucciso il papà».

Maria Basilico, 33 anni, viene arrestata dai carabinieri

Sono arrivati i carabinieri, Maria Basilico era accasciata in corridoio e non ha opposto nessuna resistenza alla sua cattura. Stringeva fra le braccia il piccolo Antonio che a forza le è stato strappato.

Al pretore di Rho che l'ha sommariamente interrogata, Maria Basilico ha confessato il suo delitto, adducendo a sua discolpa di aver colpito il marito perché questi l'aveva minacciata con un coltello. La circostanza è confermata alle constatazioni di legge. Valentino Riccitelli stringeva ancora un trincetto a serramanico nella destra irrigidita dalla morte. Forse l'assassina potrà invocare la legittima difesa.

c. b.

★ **CANELLI** — Un incendio ha semidistrutto ieri sera l'abitazione dell'agricoltore Giacomo Dotta, di 78 anni, residente in regione S. Giorgio di Sessame. I danni, non coperti da assicurazione, ascendono a tre milioni di lire.

Processo per estorsione a Cuneo

Si vendicò della sorella accusandola d'infanticidio

Margherita Serale, che rivelò il delitto d'onore della congiunta, protesta d'aver voluto liberare la sua coscienza del terribile segreto serbato per sette anni: condannata a 40 giorni - La madre del bimbo soppresso non può essere perseguita: il reato è caduto in prescrizione

Dal nostro corrispondente particolare

Cuneo, venerdì sera.

Per vendicarsi della sorella che l'aveva costretta a dividere l'eredità paterna, una giovane contadina di Cervasca, Margherita Serale di 30 anni, non esitò a denunciare ai carabinieri che la congiunta, quand'era ancora nubile, aveva ucciso una creatura appena data alla luce, seppellendola poi sotto il portico di casa. La Serale è stata giudicata dal tribunale per tentata estorsione, mentre la sorella — a conclusione dell'inchiesta giudiziaria — venne prosciolta in quanto il delitto contro la maternità era ormai caduto in prescrizione.

Margherita Serale si era presentata ai carabinieri del nucleo investigativo di Cuneo nella tarda mattinata del 9 maggio 1966. «Da sette anni mi tormenta il rimorso, ma soltanto oggi ho trovato la forza di liberarmi la coscienza — raccontò la donna —. Mia sorella Lucia, di 43 anni, è un'assassina. Io volevo che si tenesse il bambino, che lo avremmo allevato insieme. Non ha voluto darmi ascolto; paghi quindi il male che ha fatto».

Con l'autorizzazione della magistratura il luogo dove, secondo la denuncia della Serale, sarebbe stato sotterrato il neonato soppresso venne messo a soqquadro, ma le ricerche non diedero esito alcuno. Interrogata dagli inquirenti Lucia Serale dapprima sostenne d'aver avuto, a quel tempo, un aborto spontaneo poi ammise di essersi sottoposta a pratiche illecite. «Ero al terzo mese di gravidanza ed il corpicino l'ho effettivamente sotterrato sotto il portico. Però ho agito per salvare il mio onore».

Il macabro ritrovamento dei resti del neonato confermava in gran parte il racconto di Lucia Serale e smentiva l'accusa della sorella la quale aveva sempre sostenuto che il bambino era venuto alla luce vivo e vitale. Si trattava cioè di un procurato aborto, reato assai meno grave dell'infanticidio.

La Procura della Repubblica volle comunque andare a fondo circa il vero movente che aveva indotto Margherita Serale a denunciare così tardivamente la sorella. Venne alla luce uno squallido retroscena. Margherita non aveva agito sotto la spinta del rimorso, come asseriva, bensì per cattiveria e per interesse.

La Serale, è stata condannata a 40 giorni di reclusione per tentata violenza privata, anziché per tentata estorsione, com'era stata rinviata a giudizio.

Il P.M. dott. Squarotti ha chiesto per il primo reato la derubricazione e due mesi di reclusione per violenza privata. Il difensore avv. Nello Streri ha invocato invece l'assoluzione quanto meno con formula dubitativa. L'imputata, non comparsa in aula, è stata giudicata in contumacia. La sorella, Lucia Serale, di 43 anni, ha confermato le minacce di Margherita per impedirle di attuare la divisione dei beni paterni.

g. d. m.

L'incidente stanotte in un cabaret romano

La sosia di Beatrice scaglia il bicchiere contro un attore

La giovane modella inglese irritata per uno «sketch» sulla principessa e Maurizio Arena - Dovrebbe interpretare un film con l'ex fusto

Nostro servizio particolare

ROMA, venerdì sera.

(r.s.) Dafne Doyle, la sosia della principessa Maria Beatrice di Savoia, scelta da Maurizio Arena per interpretare un film sulla sua vicenda con la figlia cadetta dell'ex re Umberto, ha lanciato un bicchiere colmo di whisky contro il palcoscenico in cui si stavano esibendo gli attori. Il movimentato episodio è avvenuto ieri sera in un «cabaret» romano.

La giovane e graziosa modella inglese ha mostrato in tal modo il proprio disappunto per uno «sketch» su Arena e Beatrice di Savoia, recitato dalla compagnia del «cabaret». Non è stato possibile chiarire se un gesto o una parola in particolare abbiano scatenato le reazioni di Dafne Doyle. La ragazza, che sedeva in compagnia di alcuni amici, si è improvvisamente alzata, gridando all'indirizzo del palcoscenico e scagliando infine il suo bicchiere contro l'attore che in quell'istante si trovava davanti al microfono.

C'è stato un lungo momento di confusione, quindi Dafne Doyle si è allontanata dal locale, non accompagnata da Maurizio Arena che, secondo quanto sostengono alcuni, non era nemmeno nel locale. La Doyle è giunta in Italia appena da tre settimane.

Dafne Doyle, la sosia di Beatrice, con Maurizio Arena

EPOCA
numero speciale
La vera storia della rivoluzione "sospesa"
VENTI PAGINE DI FOTOGRAFIE DALLA FRANCIA
I fotografi di EPOCA raccontano per voi la vera storia di questi ultimi drammatici giorni della Francia.
In venti pagine di fotografie pubblicate ora su EPOCA, acquistano rilievo specialmente i volti umani. In essi il lettore scorgerà quanto grave è stata l'ora che la Francia ha attraversato.
Gli inviati di EPOCA sono entrati alla Sorbona e hanno parlato con i giovani da cui è partita la scintilla rivoluzionaria; sono stati con loro per un'intera notte, ascoltando i loro discorsi sulla costruzione della "Società Nuova"; hanno assistito al riorganizzarsi dei "gollisti" e al loro spavaldo corteo...
Questo grande servizio di EPOCA è un documento per la Storia, che viene pubblicato in un momento di tregua, quando quella che è stata definita la "seconda Rivoluzione Francese" sembra sospesa e placata. E tuttavia l'impressione che il lettore ne ricava è quella di una Francia tragicamente divisa e incerta
EPOCA
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Franco Rosso
VIAGGI
VIA ROMA 260
TELEF. 517.376/7
VIAGGI IN GRUPPO IN EUROPA IN PULLMAN E TRENO
VIAGGI IN AEREO IT IN TUTTO IL MONDO
SPIAGGE DI SPAGNA
SOGGIORNI AL MARE A IBIZA - PALMA COSTA DEL SOL - CANARIE
FOTOSAFARI IN KENIA TANZANIA ED UGANDA
CROCIERE IN USA CON LA T/N RAFFAELLO E LA T/N MICHELANGELO
VIAGGI IN GRUPPO IN ESTREMO ORIENTE E GIAPPONE
Franco Rosso
VIAGGI
VIA ROMA 260
TELEF. 517.376/7

COMUNICATO

In merito alla lettera dello scrittore sovietico Alexandr Solzenitsyn apparsa su un quotidiano del 4 giugno, «IL GIORNALE» di Alberto Mondadori Editore conferma quanto esposto dallo Scrittore e cioè di non aver ricevuto il manoscritto del romanzo «RAKOVIJ KORPUS» né da Solzenitsyn né da persona da questo autorizzata. Tale manoscritto, pubblicato in Italia da «IL GIORNALE» con il titolo «REPARTO CANCRO» è giunto anonimo all'Editore e come tale è stato pubblicato.

CROCIERE FRANCO ROSSO
VIA ROMA 260 TEL. 517.376/7
ENRICO C. - Madera - Canarie - Marocco
Partenze: 28/6 - 8/7 - 18/7 - 28/7 - 7/8 - 17/8 - 27/8 - 6/9
Durata 11 giorni - Quote da L. 118.000
ANNA C. - Spagna - Tunisia
Partenze: tutti i sabati
Durata 8 giorni - Quote da L. 75.000
FEDERICO C. - Azzorre - Canarie - Florida - Caraibi
Partenza: 9 agosto
Durata 28 giorni - Quote da L. 297.000
IRPINIA - Madera - Canarie - Antille
Partenze: 26/7 - 27/8 - 25/9
Durata 20 giorni - Quote da L. 209.000
S. MARCO - S. GIORGIO - Turchia e Grecia
Partenze settimanali da Genova e Venezia
Durata 11 e 14 giorni - Quote da L. 96.000
AUSONIA - Grecia - Turchia - Mar Nero
Partenze: 20/6 - 18/8 - 31/8
Durata 14 giorni - Quote da L. 112.000

Parla il "gorilla„ dell'anonima rapinatori

Rovoletto: «Io all'assalto di piazza Rivoli non c'ero»

La presenza del bandito alla feroce rapina della banca torinese non è stata chiarita - Alla vigilia della sparatoria di Milano lui e Lopez volevano disertare - « Avevamo paura, volevamo fuggire: ma la presenza di Cavallero ce l'impedì » - Poi, ha avuto inizio la deposizione del «ragazzo-bandito» che ha descritto la lunga opera di « cattura psichica » fatta su di lui da Cavallero

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, venerdì sera.

Il processo all'Anonima rapinatori è ripreso stamane alle 9 con il proseguimento dell'interrogatorio di Adriano Rovoletto, sulla rapina di piazza Rivoli.

Presidente — *Lei era presente?*

Rovoletto — No, io no.

Presidente — *Eppure nei verbali ha detto che c'era.*

Rovoletto — Mai detto una cosa simile.

Presidente — *Eppure il Cavallero ad un certo punto ha affermato che lei era presente, poi ha cambiato idea. E così anche il Notarnicola. Scioglieremo il dubbio in seguito. Passiamo alla seconda rapina: che cosa successe?*

La voce di Rovoletto, già baritonale per paura, diventa sempre più bassa.

Presidente — *Ci parli ora della rapina di Cirié, soprattutto ci descriva le modalità dell'uccisione del dott. Gaiottino.*

Rovoletto — Ci travestimmo in un gabinetto pubblico, poi Cavallero diede il via e corremmo in banca. Udii un colpo sordo come di flobert e niente'altro. Mi girai, vidi un uomo che cadeva a terra.

Presidente — *Durante il viaggio Cavallero disse: « Quello voleva fare il furbo »?*

Rovoletto — Non lo so. Io ero « incollato » dal terrore e pensavo soltanto a guidare. Sentivo però che Cavallero parlava gentilmente alla signora Braidotti, presa in ostaggio, e ogni tanto le dava uno schiaffetto perché non svenisse.

Presidente — *Cavallero ha mai detto agli ostaggi: « Se parlate vi uccido a frustate »?*

Rovoletto — Non ricordo. Io dovevo guidare da Cirié ad Alpignano sempre a velocità pazzesca.

Presidente — *Teneeate una contabilità del bottino totale?*

Rovoletto — Mai fatto nessun bilancio.

Presidente — *Quanto avete preso in complesso: 100, 120 milioni?*

Cavaliero dal suo banco in energici segni di diniego ed esclama: « Per carità, al massimo saranno stati 80 o 90 milioni ».

Rovoletto — Sono sicuro di una cosa sola: Cavallero non faceva per niente una vita dispendiosa. Non usciva mai di casa, quando andava a passeggio era con la moglie oppure con la mamma.

Ora si viene ad uno *dei punti base del processo: la sparatoria di Milano.*

Rovoletto — Una settimana prima dell'assalto Cavallero mi disse che voleva portare con sé il Lopez a commettere una rapina. Al giovedì *successivo* andammo a sopralluogo a Milano in pullman. Andammo vicino alla banca e Cavallero dette un paco da tenere al Lopez.

Il 25 settembre mentre pranzava con Lopez in un ristorante di Milano (Cavallero e Notarnicola se n'erano andati in un altro locale) il « bambino » fu colto dalla paura, voleva andare via.

Rovoletto — Ma come avremmo potuto scappare, sottrarsi a quel demonio di Cavallero? Infatti avevamo deciso di scappare (gli avremmo detto in seguito che avevamo perso la strada) ma quando eravamo già fuori dalla trattoria vedemmo arrivare Cavallero e ci unimmo a lui senza dirgli niente dei nostri dubbi.

Per la prima volta in questo processo interviene un giurato: la signora Aurelia Maccarrò, che vuole sapere se anche Rovoletto intendeva fuggire e questi precisa: « Ma certo, la paura la novanta! ».

E' facile presumere a questo punto che Rovoletto, essendo stato sempre alla guida dell'auto, soffrirà di aver visto ben poco durante la furiosa sparatoria. Ed infatti così avviene. L'unica cosa che Rovoletto ricorda perfettamente è che lui non sparò neppure un colpo (n.d.r. benché il Lopez in istruttoria abbia dichiarato che anche il Rovoletto sparò). Appena sceso dall'auto crivellata di pallottole la sua memoria ritorna chiara, specialmente quando parla della cattura. La scena è descritta con molta efficacia: il grosso Rovoletto che se ne sta a mani in alto nel gruppo dei poliziotti fra le rotaie del tram; Cavallero che arriva alle loro spalle come un'ombra e spara; un agente che esplode un colpo; Rovoletto che si accascia ferito ad un braccio.

Rovoletto e il suo difensore, avv. Guidetti-Serra, durante una pausa dell'udienza di stamane (Telefoto Moisio)

P. M. — *Cavaliero in auto sparava raffiche od un colpo per volta?*

Rovoiatto — *Sparava un colpo per volta, ma i colpi erano tanti, tutti di seguito.*

Presidente — *Erano raffiche moderate, insomma.*

Dopo una breve interruzione, alle 10.55, viene chiamato a deporre Donato Lopez, nato nell'agosto 1950 a Taranto. Il ragazzo veste un giubbotto di maglia color tabacco e pantaloni oliva. E' molto nervoso, livido in volto, rivolge uno sguardo supplice all'avvocato Degli Occhi, suo patrono, poi si siede.

Presidente — *Stai tranquillo, nessuno vuole trattarti con cattiveria: siamo soltanto qui per la giustizia. Hai capito? Ti farà domande pertinentemente. Anch'io ho un figlio. E guardami negli occhi: quando si parla, bisogni guardare la gente in faccia. Su asciugati le lacrime e racconta.*

Lopez ha una voce molto bassa, che ricorda da vicino quella di Rovoletto. Di frequente le sue parole si spezzano in un singhiozzo.

Nel 1961 la sua famiglia venne da Taranto a Torino, dove il padre e i fratelli trovarono subito lavoro. Incontrò ben presto il Cavallero nel negozio del padre di questi. Il giovane gli fece una enorme impressione. Il ragazzo-bandito prosegue descrivendo la lunga opera di « cattura psichica » a cui fu sottoposto con tecnica raffinata.

Il racconto del ragazzo è giunto rapidamente al suo primo e ultimo omicidio: « Prima della rapina a Milano, Cavallero mi diede una pistola e una mitra. Vidi che c'erano armi e lui mi disse: "Facciamo come nei films, soltanto che qui si lavora sul serio. Adesso sta fuori e impiara" ».

Presidente — *E tu non sapevi ancora che era una rapina?*

Lopez — Io non capivo niente. Terminato l'assalto entrammo tutti in auto e via. In macchina Cavallero si informò del bottino raccolto, disse che c'era troppo poco e allora Piero gridò: « Andiamo in un'altra banca! ». Durante l'inseguimento Cavallero cominciò a sparare. Io continuavo a non capire niente. Ad una curva sentii del bruciore alla testa e il sangue mi colava. Cavallero mi diede un fazzoletto per tamponare la ferita. Poi si mise ad urlare che voleva altri caricatori, ma io non sapevo da che parte voltarmi. Ad un certo punto misi la mano fuori e sparai anch'io qualche colpo, ma per aria.

P. M. — *In istruttoria hai detto che tutti sparavano « anche contro i camions ».*

Lopez — *No, non ricordo* (e continua a ripetere automaticamente agitando la testa: « non capivo niente, non capivo niente »).

Presidente — *Eppure allora avevi rivelato molte cose. Ora hai cambiato idea? Avevi detto: « Sono assolutamente sicuro che Rovoletto sparò non contro la polizia ma contro i passanti. Sparava con la destra e con la sinistra teneva il volante. Anch'io ho sparato con la pistola che Cavallero mi aveva dato. Ho visto tutto il caricatore sparando contro i passanti ». Ecco quanto avevi detto in istruttoria* — riprende il presidente con voce grave — « adesso che cosa pensi, non ricordi più? Eppure le tue parole erano molto chiare: hai detto che sulla macchina tutti hanno sparato, Cavallero, Rovoletto, Notarnicola e tu stesso. Che cosa pensi adesso di questa deposizione?

Davanti a questa contestazione di gravità estrema, il ragazzo si dimostra sempre più incerto. Sul banco degli imputati i tre complici, con il volto contratto, seguono le sue parole, che hanno dato una versione talmente diversa a quella da loro presentata in precedenza. Per i tre complici si tratta di una questione di vita o di morte. L'udienza continua.

Carlo Morlondo

Il processo per l'uccisione della mondana

Il P. M. chiede sia assolto l'accusato del delitto di Novi

Il magistrato ha ritenuto che non sia stata raggiunta la prova certa della colpevolezza - In precedenza era stata ascoltata la confessione dell'imputato (poi ritrattata) registrata sul magnetofono dai carabinieri - Oggi le arringhe della difesa e, in serata, la sentenza

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

Con la deposizione degli ultimi testimoni è proseguito stamane in Corte di Assise il processo contro Arturo Foppiano, l'autista trentanovenne di Cantalupo Ligure, accusato di aver ucciso, la notte del 4 gennaio 1967, alla periferia di Novi Ligure, la mondana genovese Franca Ferraro, di 23 anni.

Due giovani di Genova che quella sera si erano trasferiti a Novi in cerca di avventure, sostando con delle mondane nella stessa località ove poi fu trovato il cadavere della Ferraro, hanno dichiarato concordemente che sul posto, quando si allontanarono per ritornare a Novi, non vi era nessuno. Questa circostanza ha un certo interesse per la difesa dell'imputato poiché, secondo quanto è emerso ieri, la Ferraro non sempre ritornava a Novi dopo essersi incontrata con qualche cliente, ma a volte rimaneva sul posto in attesa che ne arrivassero altri. Sarebbe così spiegato perché il teste Rastelli avrebbe visto tornare a Novi la macchina del Foppiano con il solo guidatore a bordo.

E' stata quindi data lettura di una deposizione resa in istruttoria da altra teste, non presente in aula. Su istanza della parte civile, avvocati Andreis di Torino e Mancuso di Novi Ligure, che assistono i genitori della vittima, nella loro qualità di tutori del suo figlioletto, è stata poi ascoltata la bobina su cui è registrata la confessione resa il 3 maggio 1967 dall'imputato nella caserma dei carabinieri di Novi Ligure, dove era trattenuto in stato di fermo. Come è noto, egli ritrattò subito quella confessione.

Per consentire l'audizione del nastro magnetico il processo è stato sospeso mezz'ora per permettere a un tecnico di installare le apparecchiature. Solo, però, con il registratore messo a disposizione della Corte da un giornalista è stato possibile ascoltare la registrazione. Si è così sentita la voce del Foppiano dire che la Ferraro, dopo un litigio con lui, si era involontariamente ferita da sola con il pettine e che egli l'aveva abbandonata nel campo coperto di neve senza prestarle alcun soccorso. La morte, pertanto, era sopraggiunta per dissanguamento.

Hanno parlato quindi i due avvocati di parte civile. L'avvocato Mancuso, prima di chiedere la condanna dell'imputato, si è soffermato sulle emozioni e sui responsi giurisdizionali di questi ultimi anni in materia di prove indiziarie e ha delineato la personalità dell'imputato definito sano di mente dalla perizia psichiatrica anche se ha qualche anomalia e l'ambiente in cui è maturato il delitto.

L'avv. Andreis, ricordato che il Foppiano era stato l'ultimo cliente della vittima, ha sostenuto che la Ferraro, dopo essersi intrattenuta con lui non sarebbe certamente rimasta sul posto, sia perché nessuno dei testi l'ha veduta, sia perché non vi erano altri clienti in attesa. Per di più faceva freddo ed era tardi. Tutte circostanze che dovranno indurla a fare al più presto ritorno a Novi Ligure, per poi ripartire alla volta di Genova.

« Il Foppiano non ha un alibi — ha proseguito il legale di parte civile — *contro di lui esiste tutta una serie di indizi gravi e chiari, ai quali la difesa oppone solo fragili test* ».

I due avvocati hanno chiesto alla Corte l'affermazione della responsabilità dell'imputato e la concessione di una provvisionale di due milioni a favore del bimbo della vittima.

Alle 11,30 il P.M. dott. Parola ha iniziato la requisitoria.

Poi ha preso la parola il P.M. Il magistrato ha chiesto la assoluzione con formula dubitativa poiché nel dibattito non era stata raggiunta la prova certa della sua colpevolezza. Il dott. Parola ha ritenuto la confessione registrata e udita stamattina in aula, che Foppiano aveva reso il 3 maggio dello scorso anno, incompleta: « *Sono frasi senza un pieno valore probatorio* — ha detto — *e non si può affermare la colpevolezza dell'imputato solo in base a queste dichiarazioni* ».

Emma Camagna

Un giovane di Rosschia oggi in tribunale a Cuneo

Rubò dinamite per far saltare i ceppi d'albero del suo bosco

I vicini allarmati avvertirono i carabinieri - E' stato prosciolto in seguito ad amnistia

Dal corrispondente di Stampa Sera

CUNEO, venerdì sera.

Un operaio di Rosschia, Andrea Ghibaudo, di 31 anni, residente a Tetto Bianchas, è comparso davanti al giudice di Cuneo per rispondere dell'accusa di aver trafugato dal cantiere in cui lavorava una ingente quantità di esplosivo.

Durante una perquisizione effettuata il 23 agosto del '65, i carabinieri scoprirono in casa del Ghibaudo un vero arsenale: quarantadue tubi di dinamite, 168 detonatori, 8 chili di miccia, 101 cartucce per moschetto da guerra. Tutto questo era custodito in una stanza senza particolari precauzioni. Il materiale venne sequestrato e affidato agli artificieri di Bova. Condotto in caserma ed interrogato, Andrea Ghibaudo sostenne di essersi procurato l'esplosivo presso rivenditori della zona e di aver raccolto le micce nella discarica del cantiere « Del Favero » (alle cui dipendenze era in quel periodo) che in regione Brignola di Roccavione stava realizzando gli impianti idroelettrici della Valle Gesso.

Pare che il giovane si servisse della dinamite per far saltare i ceppi degli alberi tagliati nel suo bosco. Le deflagrazioni avevano messo in allarme il vicinato e qualcuno aveva avvertito i carabinieri. Di qui la perquisizione, la denuncia ed ora il processo a carico del Ghibaudo.

I giudici, accogliendo la richiesta del p. m. dott. Squarotti e del difensore avv. Beuriot, hanno ritenuto scarso il valore del materiale trafugato e quindi, concedendo all'imputato l'attenuante del danno lieve, hanno dichiarato di conseguenza il non luogo a procedere per intervenuta amnistia.

Interrogato dal presidente dott. Baretti, il Ghibaudo ha successivamente sostenuto di aver acquistato l'esplosivo da un rivenditore del quale però non ha saputo indicare il nome.

g. d. m.

Per la vettura di classe
un servizio di classe

Nuova Commissionaria
Alfa Romeo

Monzeglio & C.

Via Caboto, 35 - Torino - tel. 580.089

VASTO ASSORTIMENTO VETTURE USATE

Via della Rocca, 33
Telefoni: 87.79.08
88.59.94 — TORINO

VENDITA ALL'ASTA E TRATTATIVA PRIVATA DI 200 OPERE DI MAESTRI CONTEMPORANEI

STASERA ALLE ORE 21,15

UNICA TORNATA D'ASTA

ESPOSIZIONE: 7 giugno ore 16-18

Direttore di vendita: FRANCO PEBARDO

PICASSO - UTRILLO - SOUTINE - RENOIR - DUFY - BRAQUE - GAUGUIN - MATISSE - LEGER - KANDINSKY - MIRO' - MAGRITTE - BRAUNER DE STAEL, ECC.

MORANDI - DE CHIRICO - DE PISIS - CARRA' - SIRONI - CAMPIGLI CASORATI - MENZIO - PAULUCCI - SEVERINI - MANZU' - MARINI - CARENA GUTTUSO - SASSU - CAPOGROSSI ECC.

MERCI PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO ULLA

GRANDI MAGAZZINI dell'ABBIGLIAMENTO

SETTIMO TORINESE - VIA MAZZINI 12 - TEL. 560.340 - 561.780

GRANDE VENDITA

DI TUTTE LE CONFEZIONI ESTIVE

ABITI, GIACCHE, PANTALONI DI FRESCO PER UOMO E RAGAZZO - ABITI, TAILLEURS, GONNE ROSEMANTEAUX IN COTONE, SETA, LINO PER DONNA E BAMBINA DELLE MIGLIORI MARCHE ABITAL - MARZOTTO - FACIS - ROSIER MAX MARA

Di tutti i TESSUTI in LANA - SETA - COTONE
CAMICERIE - BIANCHERIE - TENDAGGI COPERTE - TAPPETI

A PREZZI DI **FALLIMENTO**

APPROFITTATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE
A SOLI 10 MINUTI DA TORINO

PROFUMI VIA RODI

Servetti

comunica che dal 10 al 15 giugno un'estetista specializzata sarà a disposizione delle gentili clienti per consigliare le cure estetiche più adatte della casa

STENDHAL

GLI AMORI CELEBRI

THÉROIGNE DE MÉRICOURT

La ricompensa

RIASSUNTO — Anne-Giuseppina Théroigne, nata presso Liegi nel 1768, fugge di casa insieme con il suo giovane amico barone de Tesch e, dopo essere stata a Londra l'amante del futuro re Giorgio IV, si reca a Parigi dove, sotto il nome di contessa di Campidanos, collezione amanti e mette insieme una fortuna. Il 14 luglio 1789, comanda un giovane rivoluzionario, un uomo di 25 anni, l'ussaro Maillard che alla testa di un battaglione di patrioti marcia verso la Bastiglia. Per non morire, Théroigne è ormai pronta a morire per la libertà.

La sera stessa Maillard conduce la sedicente contessa di Campidanos nella sua camera

Esaltata, appassionata, quasi fuori di sé, Théroigne marcia con il battaglione di Maillard verso la Bastiglia che doveva essere conquistata d'assalto. Gli attaccanti formavano un insieme bizzarro nel quale si trovavano persone di tutte le età, donne, bambini vestiti con i costumi più strani e armati con ogni specie di armi. Nelle chiese, dove si erano riunite le assemblee dei distretti, i cittadini avevano passato la notte a fondere il piombo per fabbricare le palle dei fucili, per preparare cartucce e affilare le picche.

Intanto i fucili presi agli invalidi erano stati distribuiti a coloro che sarebbero stati capaci di usarli. Questa marea tumultuosa riuscì, nel suo entusiasmo rivoluzionario, a impadronirsi dell'antica fortezza la cui guarnigione, del resto, era composta soltanto di 114 soldati. E la folla, impietosamente, massacrò i difensori vinti della fortezza. Théroigne fu la prima a piantare in alto, sulla sommità delle torre il tricolore rivoluzionario e la folla vincitrice la salutò con una salva di fucileria.

La sera stessa della presa della Bastiglia, Théroigne, anziché tornare a casa sua, accettò l'ospitalità offertale da Maillard in un appartamentino di Faubourg St. Antoine dove il giovane ussaro ricevé la ricompensa per aver comunicato il fuoco sacro della rivoluzione alla bella cortigiana. Quando, tra un abbraccio e l'altro, Maillard si meravigliò che una gran dama come la contessa di Campidanos si fosse così spontaneamente votata alla causa del popolo, Théroigne lo interruppe:

— Mi chiamano contessa di Campidanos, ma è solo un'impostura. Sono una plebea come sei tu. Il mio vero nome è Théroigne, originaria di Méricourt. E quel nome lo voglio rendere celebre.

— Sono felice che tu venga dal popolo — rispose Maillard e l'abbracciò con più ardore.

Il 5 e 6 ottobre il felice *ménage* della nuova rivoluzionaria fu scosso da una notizia: durante una manifestazione realista le guardie del re avevano oltraggiato, a Versailles, la coccarda tricolore. Théroigne si mise subito alla testa delle donne che un po' per patriottismo e un po' spinte dalla carestia si erano incamminate verso la reggia al grido: «Poiché non ci danno pane a Parigi andiamo a domandarne a Versailles». Esse sapevano infatti che nella città reale si erano ammassati viveri d'ogni specie.

Il re stava tornando dalla caccia quando gli fu portata la notizia. «Bisogna agire» insisteva la regina. Ma Théroigne davanti al castello arringava già, nella loro lingua, i suoi compatrioti che formavano il reggimento delle Fiandre. Questi soldati, elettrizzati dalla parola della bella rivoluzionaria, cominciarono a fraternizzare con le parigine.

Così Théroigne poté entrare nell'aula dell'assemblea costituente e passarvi la notte, dopo avere squartato e arrostito in un gran fuoco acceso nel cortile il cavallo di una guardia.

La mattina dopo, per entrare nella camera della regina, basta massacrare le guardie che ne difendevano la porta e soltanto La Fayette poté convincere le facinorose a desistere dall'impresa e a dissuaderle.

Ma occorreva dar loro una soddisfazione: quella di vedere il re e la regina. Luigi e Maria Antonietta consentirono a mostrarsi al balcone con il delfino. «Viva il re, viva la regina, viva il delfino», gridano le donne prese da improvviso rispetto.

— Imbecilli, tirategli addosso, piuttosto — le redarguisce Théroigne. Non è ascoltata. Allora suggerisce di portare i sovrani e i principini a Parigi. Il suo consiglio è accolto con entusiasmo dalla folla e con incosciente rassegnazione dalla famiglia reale.

SEGUE: In prigione a Vienna

Diventata rivoluzionaria per amore, Théroigne pianta il tricolore sulla Bastiglia

ASTI: crimine misterioso in un modesto alloggio

Il feroce assassino dei due sposi non ha lasciato una sola traccia

Perché sono stati uccisi i due immigrati? - Il movente della rapina appare incredibile: Gloriondo Marani, ferrarese di 41 anni, operaio in un cantiere dell'autostrada Torino-Piacenza e da due mesi ammalato, non aveva nulla che facesse gola a un malfattore; sua moglie Emma, calabrese, di due anni più anziana, faceva l'inserviente ad ore in un collegio - Si sospetta un delitto per vendetta, ma la coppia non aveva nemici - Interrogato il cognato che scoprì i due cadaveri dietro la porta chiusa dall'esterno

(Segue dalla 1ª pagina)

to: questo particolare indurrebbe a prospettare l'ipotesi dell'omicidio per rapina, ma, per il momento, non si escludono altri moventi.

I due coniugi risiedevano ad Asti da quattro anni. Vivevano soli nell'alloggio affittato a pianterreno di una modesta casa. Emma Oliviero aveva avuto due gravidanze, ma era stata costretta a interromperle per il sopraggiungere di gravi complicazioni ginecologiche. La donna lavorava come inserviente ad ore presso il Convitto Fulgor, che dista circa duecento metri dalla sua abitazione; il marito era operaio edile, occupato nella costruzione dell'autostrada Torino-Piacenza. Da due mesi l'uomo era in mutua per un'ulcera che in questo periodo s'era acutizzata e l'aveva costretto a rimanere a casa.

Emma Oliviero si recava tutte le mattine al convitto per svolgere il suo servizio. La donna è stata vista verso le 18,30 di martedì 4 giugno, dalla sorella, che abita in via Miglievacca con il marito, il quarantunenne Francesco Cittadella, impiegato alle Poste di Asti. La donna stava recandosi a fare compere; le due sorelle si sono fermate per qualche minuto a conversare, poi si sono salutate. Da quel momento, di Emma Oliviero si sono perse le tracce e non si è saputo più nulla nemmeno di Glorionda Marani.

Nessuno, almeno secondo quanto si è potuto finora stabilire, ha incontrato i due coniugi. La porta del loro alloggio è rimasta chiusa. Ad un certo momento un'anziana vicina di casa, Clementina Filippa, di 71 anni, ha udito un grido provenire dall'appartamento dei Marani, poi un altro e, a distanza di qualche minuto, un terzo; anche grida che parevano soffocate; poi è tornato il silenzio. La donna non vi ha fatto gran caso: ha pensato che tra marito e moglie fosse scoppiato un piccolo diverbio.

Ma ieri sera la sorella di Emma Oliviero, non vedendo più la congiunta è stata colta da una certa inquietudine. Ha voluto andare a vedere. «Forse si sente poco bene», ha immaginato. Davanti all'alloggio di via Testa, la donna ha premuto ripetutamente, invano, il pulsante del campanello: l'impianto non funzionava. Allora ha bussato a lungo, ma senza ricevere risposta. Ha chiesto a qualcuno dei vicini: silenzio, nessuno aveva visto i coniugi.

«E' probabile che se ne siano andati da qualche parte — ha concluso — magari a passare un paio di giorni dai parenti». E' tornata indietro, ma a casa l'inquietudine l'ha assalita di nuovo. Quando è rientrata il marito, gli ha detto: «Non vorrei che fosse accaduto qualcosa». L'uomo ha deciso a sua volta di andare a vedere.

Francesco Cittadella ha bussato anche lui lungamente alla porta dell'appartamento di via Testa, ha teso l'orecchio per sentire se coglieva qualche rumore. C'era un silenzio profondo ed inquietante. E' stato preso da una angoscia improvvisa e ha dato un calcio alla porta, spalancandola. E' si è trovato di fronte a una scena agghiacciante: a circa un metro di distanza, nel corridoio, addossata al muro e reclinata su un fianco, giaceva sua cognata, il viso coperto da una maglia azzurra.

L'uomo si è precipitato fuori, è entrato in un alloggio vicino, ha afferrato il telefono ed ha chiamato la polizia: «Correte, mia cognata è morta!». Gli agenti sono giunti dopo pochi minuti. Sono entrati nell'appartamento ed hanno sollevato la maglia che copriva il volto della donna: il collo era segnato da un solco profondo. Doveva essere stata strangolata con una corda o forse un «foulard». Poi i poliziotti sono entrati in cucina: hanno acceso la luce e hanno fatto un'altra orribile scoperta: Gloriondo Marani era disteso ai piedi di un divano, senza scarpe ma completamente vestito. Il viso era un'orrenda maschera di sangue sgorgato dalla fronte sfondata. Gli inquirenti hanno immediatamente ispezionato tutto l'alloggio, cercando qualche arma, oggetti contundenti, tracce di lotta. Ma sembra che non vi sia stata una violenta colluttazione.

Polizia e curiosi davanti alla casa dove sono stati trovati i cadaveri dei due sposi

Emma Oliviero Marani misteriosamente uccisa col marito

Gloriondo Marani, 41 anni

Il giovane Francesco Cittadella ha scoperto le vittime

Le stanze erano quasi completamente in ordine: soltanto un tavolo spostato in cucina e sul pavimento un bottiglione andato in frantumi. Gli inquirenti dubitano che questo possa essere stato l'oggetto con cui il Marani venne colpito. Nella camera da letto c'era un baule aperto, pieno di biancheria ed i due lucchetti erano stati forzati: forse un delitto per rapina, ma potrebbe trattarsi anche d'una simulazione per nascondere un altro movente.

I coniugi Marani, d'altra parte, erano gente modesta e sembra che in casa non tenessero molto denaro. Poco dopo il tragico rinvenimento sono giunti sul posto il vicequestore dott. Mazzacane, con il comandante la polizia giudiziaria dott. Uberti ed ufficiali dei carabinieri. Poi è intervenuto il Procuratore della Repubblica, dott. Pavignani.

Nella casa di via Testa s'è stato un angoscioso scompiglio: inquilini si affacciavano alle finestre, scendevano nella strada, si assiepavano davanti all'alloggio in cui giacevano i due cadaveri. Un medico ha confermato che Emma Oliviero è stata strangolata. Il feroce duplice delitto sarebbe stato compiuto circa 24 ore prima della tragica scoperta.

Pare che l'uomo sia spirato qualche ora dopo la morte della donna: egli avrebbe agonizzato a lungo in un lago di sangue, mentre la casa era immersa nel silenzio. Nel cuore della notte si sono iniziate le indagini, sono stati ascoltati i vicini dei Marani, i parenti, i conoscenti, alla ricerca di una prima traccia che possa condurre a spiegare questo spaventoso crimine. Secondo quanto si è potuto apprendere finora i due coniugi non avevano nemici, né motivi di rancore con qualcuno.

«Era una coppia tranquilla», dicono quelli che li conoscevano. Pare che nessuno della casa, tranne l'anziana inquilina che ha udito quelle grida soffocate, abbia avvertito rumori sospetti. E nessuno avrebbe visto qualche sconosciuto entrare nell'alloggio di Gloriondo Marani. Compiuto il delitto, l'assassino è uscito facendo scattare la serratura della porta e poi è scomparso nel buio.

Le indagini sono proseguite per tutta la notte. I corpi delle vittime, in attesa di essere trasportati nella cella mortuaria del cimitero per l'autopsia, sono stati lasciati nell'appartamento.

Giuliano Marchesini

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

A TORINO.....
CITROEN
COMMISSIONARIA
Corso Vitt. Emanuele 295
Telefoni
759.818 - 753.428 - 758.282

DICK TRACY E LA BANDA DI "QUINTO"

RIASSUNTO. — Il gangster Quinto, capo di una banda che opera nelle principali città americane, è riuscito a sfuggire finora alla caccia accanita di Dick Tracy. Con lui sono «Faccia da mosche», suo consulente legale, e la segretaria Olivia. Dick cerca di scoprire il nascondiglio in cui si sono rifugiati.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

116 — (continua)

LETTI PEPINO

VIA PALMIERI 59 tel 755418

LE CONFEZIONI PER SIGNORA IN VENDITA ALLA
sanfer
VIA PIETRO MICCA, 4
e VIA ROMA, 353
SONO MOLTO BELLE E CONVENIENTI

I denti che ognuno tiene male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il sorriso torna a sorridere.
DENTINALE Dr. KNAPP attenua il dolore durante l'uscita dei denti
L. 450, nelle Farmacie.
D.A. 8631 D.P. 723/18.12.65

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La rassegna prosegue in clima d'«impegno»

Vivaci polemiche alla mostra di Pesaro del nuovo cinema

Più assemblee di registi e attori che film I «cinegiornali liberi» di Roma e Torino

Servizio particolare a Stampa Sera

Pesaro, venerdì sera.

La Mostra del nuovo cinema — dopo le polemiche degli studenti, l'interruzione delle proiezioni, l'intervento della polizia e una vasta ondata di arresti — prosegue in un accentuato clima libertario. Le assemblee si succedono a tutte le ore, registi e attori continuano a giungere da Roma e il programma ha subito una radicale modifica. Tutti i film proiettati nelle ultime 48 ore hanno uno spiccato impegno politico. E' stata anticipata la visione di «Bebel la ragazza della pubblicità», lungometraggio del regista brasiliano Maurice Capovilla, che in quel momento si trovava denunciato in stato d'arresto. Un applauso di solidarietà ha accolto l'ultima graffiante sequenza, anche se quest'opera prima non vanta peculiari caratteristiche di stile e si addentra nella psicologia di una «donna sbagliata» senza la finezza di un Pietrangeli (*Io la conoscevo bene*). Bebel è una bella ragazza senz'altro dotata, utilizzata dalla pubblicità per il massiccio lancio di una saponetta dall'allusivo nome di «Eve». Finita la campagna di mercato, tutti la trascurano perché il suo viso è ormai troppo noto. Comincia una lenta degradazione, dalle pose per riviste semipornografiche alla squallida unione con un mediocre produttore: Bebel finirà come posta in palio di una rissa e dovrà passare la notte con il vincitore.

Anche i «cinegiornali liberi» presentati da gruppi indipendenti di Roma e Torino (quest'ultimo teso pure alla ricerca di un suo linguaggio) sono opere di contestazione che provocano senza mezzi termini la platea. C'è stata una clamorosa protesta («Basta con la propaganda!») di uno dei dirigenti degli enti locali che sono tra i primi finanziatori della rassegna.

Niente di grave, poi ha parlato con il consueto entusiasmo Cesare Zavattini che da anni persegue la realizzazione di simili iniziative: «Il cinegiornale libero — ha detto — si compone di proposte, denunce, proteste, interrogazioni, accuse, difese. Il Vietnam, Dio, i trapianti del cuore, gli allucinogeni, l'arte, tutto si può trattare e mescolare in questi messaggi». Zavattini ha portato l'adesione del famoso documentarista olandese Joris Ivens.

Stamane infine è proseguita la proiezione del film-fiume argentino «L'ora dei forni» girato in 3 mesi da Fernando E. Solanas nella clandestinità. Il suo sottotitolo parla di testimonianza sul neocolonialismo, la violenza e la liberazione, dura quattro ore e mezzo, di tanto in tanto viene interrotto per il dibattito tra gli spettatori. Secondo l'autore, chi lo vede deve per forza prendere posizione e con un magistrale impiego del montaggio e immagini davvero straziantì di miseria e oppressione, Solanas riesce nel suo intento. Ma, nella prima parte, non convincono l'uso demagogico dell'effigie di Che Guevara e la prolissa citazione dei classici di Eisenstein. Soprattutto addolora la simpatia di Solanas per il dittatore Perón, inspiegabile contraddizione della cultura latino-americana.

p. per.

West a due passi da Roma

Dominique Sanchero in un film western che il regista Girolami gira nei pressi di Roma

Il film del giorno «Io, una donna»

Don Giovanni in corsia si arrende all'infermiera

La vicenda confezionata intorno all'esca dell'amore alla nordica

IO, UNA DONNA, di Mac Ahlber, con Essy Persson, Danese, bianco e nero. Genere, drammatico. (Cinema Reposi).

Non sempre il cinema nordico accoppia l'audacia del contenuto con la buona qualità della fattura; anch'esso sforna i suoi prodotti acchiappacritici, confezionati intorno all'esca del sesso.

Questa Gin di cui il film rimescola fatti e antefatti, è una ninfomane cui fa star la parola, non che l'idea, di matrimonio. A ruota libera ella vuole andare e tornare da Citera, quando e finché le piace.

Cresciuta in un ambiente di esaltati metodisti, imparò presto, per rivalsa, a rimirarsi nuda, e poco di poi volle spettinarsi alla propria nudità. Il suo mestiere di infermiera in una corsia di uomini non parrebbe in verità molto propizio ai ludi erotici, in quanto la buona salute fa parte del gioco. Ma i malati di questa clinica non sono meno fasulli del film stesso, e uno fra gli altri, un detestabile antiquario con fama di don Giovanni, si toglie l'incarico di tediare la protagonista ai riti pratici di Eros.

Sennonché poi si rivela un grullo, come grulli saranno i suoi successori; i quali tutti dapprima allettati dalla facilità della conquista, poi se ne intrigano in punto da volere strappare la ragazza al suo elemento (la libertà) e insomma le propongono il matrimonio; al che la ninfa, scandolezzata, si dilegua per sempre dalla loro vista.

Il film è drammatico per questo: che fa capire come gli uomini siano molto ma molto indietro, rispetto alle donne, sulla strada che mena al libero esercizio dell'amore. Vergogna. Per il resto è una turpe farsetta, con silenzi e atteggiamenti da numeri di spogliarello e, e che è peggio, con una certa aria di gravità bergmaniana.

l. p.

Stasera a Roma

Radaelli presenta il Cantagiro

Quest'anno la carovana partirà da Sanremo il 19 giugno e si scioglierà a Castrocaro il 6 luglio

ROMA, venerdì sera.

Ezio Radaelli presenta oggi alla stampa nei suoi uffici di via Savoia, il percorso definitivo, il «cast» dei cantanti e dei complessi ed altre notizie riguardanti il Cantagiro 1968.

La carovana, com'è noto, partirà da Sanremo il 19 giugno prossimo dopo lo spettacolo inaugurale che verrà ripreso dalla tv, per concludersi il 6 luglio a Castrocaro.

Dove andiamo stasera

L'invulnerabile Sigfrido

★ I NIBELUNGHI (in prima al Metropol): il mito germanico dominato dalla leggendaria figura di Sigfrido, eroe coraggioso e forte, di materia ed un film d'una grandiosità di tipo hollywoodiano, diretto da Harald Reinl e ambientato, per gli esterni in Islanda. L'invulnerabile eroe giunge alla corte di re Gunther e s'innamora di Crimilde, sorella del sovrano, mentre questi è invaghito di Brunilde regina d'Islanda che brameresbbe Sigfrido come sposo. Da questo contrasto di passioni maturerà la tragedia, interpretata da attori tedeschi e realizzata a colori.

Gipo Farassino canta ogni sera all'Alfieri prima del film

Cinema

Polizieschi

★ VIVI MA NON UCCIDERE (in prima al Vittoria): poliziesco germanico («Mord und Totschlag», di Volker Schlöndorff), basato sull'omicidio commesso da una cameriera che per errore ha ucciso il fidanzato. Un meccanico chiamato dalla ragazza perché l'aiutasse a occultare il cadavere s'innamora di lei, ne diventa il complice conoscendone il macabro segreto, al quale è poi legata l'imprevedibile soluzione dell'intrigo. Nella parte della protagonista una nuova attrice: Anita Pallenberg. A colori.

Satirici

★ COME HO VINTO LA GUERRA (Doria): caricatura al vetriolo della guerra ambientata prima in Africa e poi sul fronte renano. Diretta da Richard Lester, il regista dei «Beatles», la pellicola dà una dimensione nuova a una materia risaputa. Interpreti particolarmente azzeccati.

Drammatici

★ IO, UNA DONNA (Reposi): infermiera sprovvista di senso morale e insofferente di legami duraturi si sente attratta dagli uomini soltanto per il loro fascino fisico, li usa per il proprio piacere e poi li disprezza. Essy Persson l'interpreta principale.

★ IL RISCHIO DI VIVERE, IL RISCHIO DI MORIRE (Lux): vizio droga stupefacenti nella storia d'un figlio di papà ammaliziato con strutturati di donne, una delle quali (amichetta sua) egli sorprende nelle autorevoli e distinte braccia del «vecchio genitore». Lei si uccide, ma in tragedia non è compiuta. A colori, tedesco.

★ I GIOVANI LUPI (Astor): insoddisfatta erotico-truffaldine di un giovane arrivista al quale piacciono i soldi e le donne; i primi per ottenere le seconde. Spiccano, diretti da Marcel Carné, Christian Hay e Haydée Politoff. A colori.

★ L'ORA DEL LUPO (Romano): audace scandaglio dell'anima buia d'un pittore: la moglie tenta di penetrarne la follia, quando egli scompare ne eredita gli incubi e il tormento. Regista I. Bergman; interpreti Max von Sydow, Liv Ullman, Ingrid Thulin. Il bianco e nero.

Western

★ LE DUE FACCE DEL DOLLARO (Ideal): western all'italiana, dove i fuorilegge sono rivolti a impadronirsi di due quintali di polvere d'oro [illegible] in un fortino, sede d'una guarnigione nordista. Interpreti: Monty Greenwood, Jacques Herlin, Gerard Herter, Gabriella Giorgelli.

★ THE BELLE STARR STORY (Corso): vicenda d'una famosa rapinatrice del West, aggregata alla banda di Cole, il fuorilegge che la ha uccisa il genitore. Ma il suo uomo fu Lerry, vincitore di Belle in una partita a poker nella quale la posta era lei. Interpreti: Elsa Martinelli, Robert Woods, George Eastman.

Commedie

★ WEEK-END (Centrale): bizzarro fine-settimana di due sposi parigini che meditano un omicidio e riassumono in loro stessi, secondo il regista Godard, i vizi e la degenerazione della società tecnologica la cui inevitabile involuzione prospetta il ritorno alla barbarie e al cannibalismo. Interpreti: Mireille Darc, Jean Yanne. A colori.

★ LA NOTTE INFEDELE (Giotello): le difficoltà d'un matrimonio arrivato, malgrado l'amore, a una svolta critica: introspezione retroattiva del giorno sentimentale che a due coniugi, sposati da cinque anni, impedisce di volersi bene.

Inchieste

★ EVA LA VERITA' SULL'AMORE (Ambrosio): film svizzero-tedesco che si serve, con discrezione e tatto, di casi drammatici e umani per esporre una specie di prontuario sul parto.

★ BELGA (Cristallo): il mistero del sesso non più tabù in un film-documentario tedesco realizzato secondo i noti canoni del cinema-verità. A colori.

Teatri

● GLI AMANTI TIMIDI (*Ridotto del Romano*): il «Teatro delle 16» in un testo di Goldoni riscoperto da M. Scaglione. Interpreti Franco Alpestre, Elena Magoia, G. Morelli, A. Bonazzi.

★ Il «cast» italiano di «Viva la gente» terrà stasera, alle 21, una rappresentazione all'Istituto Richelmy, via Medail 12.

Il più affascinante spettacolo delle "vie del cielo"

3° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AERONAUTICA E DELLO SPAZIO

TORINO ESPOSIZIONI
AEROPORTO DI TORINO-CASELLE
4-13 giugno 1968

Orario feriale 9,30-12,30; 14,30-23 - festivo 9-23

Biglietto cumulativo L. 600

e il 9 giugno all'Aeroporto di Caselle

FESTA DELL'ARIA

Ingresso L. 1.000 tribuna L. 2.500

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti agenzia La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.17

Alfieri: da questa sera ore 21,15 Gipo Farassino con le sue canzoni. Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 16 presenta «Gli amanti timidi» di Goldoni.

Alcione: Riviste Masini - Brino, Orario 16,15 e 21,15.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese), Or.: 10-12; 15-18.

Al Regatello (Cavoretto 2, 678.978) Al Florida (p. Solferino 1, 542.822): Comet, Baby Luna, Canta J. Coralio. Augustus: ore 21 Chi-co-cha. Blechendauit Lutrario: ore 21 Mario Zelinotti. Chalet: ore 21 Sergio Nardi. Club 84: ore 21 Pier Filippi. Gaudio Danze: ore 21 I Maledici. Gay Dance: 15,45-21 Due orchestre. Giardino Belle Arti: 21 I Pirati. Trocadero: ore 21,15 Leo Brunt.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. Crazy Club (60.092): I Reil's 33. Moulin Rouge: 21,30 danze; Spett. ore 23 e 1; Orch. Ranzo di Italo. San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed Jo. Vocan-Vocan (via Barge 10, telefono 331.040): Show Man Nicolas Nils.

Abaijour (Sacchi 28, 541.025): 21. Al Regatello Whisky a Gogo più. Asylum (Volta 8, t. 539.868): 21. Baby Night (traf. Pino, 984.213). Caprice (Sacchi 18, 531.828): 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21. Lido Whisky (Moncalieri 472): 21. Villa Gay Discoteca (Mone. 52): 21. Whisky Notte (687.563): Samurai.

BLECHENDUAIT LUTRARIO
MARIO ZELINOTTI
(Se mattempo locale coperto)

VILLA SASSI
Ristorante - Residence Hotel
Str. Traforo Pino 47 - Torino
Specialità Gastronomiche

GAY
SCUOLA DANZE - Via Pomba 7
«Il ballo è una medicina salutare»
Ore 16,45 - 21
Trattenimenti - 2 orchestre

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Eva - La verità sull'amore» Sabine Sinjen, Frank Mellor, René Deltgen, Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Astoria: «I giovani lupi» di M. Carné, con C. Hay, H. Politoff, R. Lesaffre, in eastmancolor, Vietato anni 18. Corso: «Belle Starr Story, il mio corpo per un polsino» R. Wood, S. Martinelli, col. Vie!, minori anni 18. Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Moebius. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30. Doria: «Come ho vinto la guerra» M. Crawford, J. Lemon, Sec. V. 14. Gioiello (tel. 500.760): «La notte infedele» Christiane Minazzoli, André Oumansky, in technicolor. Vietato minori anni 18. Inizio films: 14,15; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ideal: «Le due facce del dollaro» Monty Greenwood, G. Giorgetti, col. Or.: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30. Lux: «Il rischio di vivere, il rischio di morire» E. Schumann, M. Hellmann, F. Wepper, eastmanc. V. 16. Metropol: «I Nibelunghi» tecn. Terence Hill, Herbert Lom, Karin Dor, Nazionale: «La battaglia di Alamo» tecn. scope, John Wayne, Richard Widmark, Linda Cristal. Inizio films 13,30 - 16,20 - 19,10 - 22. Reposi: «Io, una donna» Essy Persson, Jorgen Reenberg. Vietato 18. Romano: «L'ora del lupo» di Ingmar Bergman, con Max von Sydow. Vietato minori anni 14. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vittoria: «Vivi ma non uccidere» Anita Pallenberg, tecn. Vietato 18.

Alfieri: Da oggi dalle ore 16 «3 gendarmi a New York» ore 21,15 Gipo Farassino con le sue canzoni. Ariston: «La scuola della violenza» Sidney Poitier, S. Randall, tecn. Artaschino: «Banditi a Milano» in technicolor, scope, con Gian Maria Volontè, Tomas Milian, M. Lee. Augustus: «I commedianti» R. Burton, E. Taylor, A. Guinness, P. Ustinov, panavision, metrocolor, V. 14. Cairoli: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. Capitol: «Manon '70» Catherine Deneuve, Sony Frey, Jean-Claude Brialy, colori. Vietato minori anni 18. Torino: «La ragazza più assente del mondo» F. Howard, D. Brian, G. Collin, technicolor. Apertura ore 10.

Centrale-Ideal (t. 540.110): «Week-End (Una donna e un uomo da sabato a domenica)» di J. L. Godard, col. con Mireille Darc, Jean Yanne. Vist. 18. Ore: 10,15; 12,20; 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Alessandro: «Il sesso degli angeli» tec. sc., Rosemarie Dexter, Vist. 18. Calzone: «Ognuno per sè» Van Heflin, Kinski, Roland, Hilton, tec. sc. Fiore: «Sequestro di persona» techn. scope, Franco Nero, C. Rampling. Flaminio: «Italian Secret Service» tec. Manfredi, Moll, Meschini, Prevost. Hollywood: «Ognuno per sè» (Proseguimento dalla 1ª visione) V. Heflin, G. Roland, G. Hilton, technicolor scope. Apert. 15, Ult. 22,30. La Perla: «Violenza» T. Laughlin, E. James, J. Russell, col. Vist. 16. Matteotti: «Guingale la pantera nuda» techn. sc. K. Swan, J. Tengan, V. 14. Massimo: «Buckaroo il Winchester che non perdona» tec. sc. Dust Redd. Orione: «Quella sporca dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, techn. V. 14. Or.: 14-18,45-19,15, U. 22. Principe: «Sequestro di persona» Franco Nero, Charlotte Rampling tec. Statuto: «Guingale la pantera nuda» tec. sc. K. Swan, J. Tengan, V. 14.

Adriano: «La fanciulla che uccide» techn. Spencer Tracy, R. Widmark. Alfieri: «Come inquinammo l'acqua» techn., Franchi, Ingrassia, Rivista G. Masini-G. Brino 16,15-21,15 Alpi: «Il giorno della civetta» Claudia Cardinale, Franco Nero, colori. Regina: «Sono la regina della giungla» E. Senak, R. Browne, technic.

Milano: «Intrigo a Stoccolma» col. P. Newman, R. Sommar e «I pirati dell'Amazzonia» colori. Apert. 10. Olimpia: «I 3 sergenti del Bengala» colori, Richard Harrison. Pax: «Desperado Trail» technicolor, con Lex Barker. P. Nuovo: «Agente 003 operazione Atlantide» colori, «Mistero sepia maledetta» colori. Apertura ore 10.

Dalle Rose: Strage 7° Cavalleggeri tec. Giardino: «La vedova nera» tecnic. Karin Dor, Werner Egge. Mignon: «La Cina è vicina» Giauco Mauri, D. Sarina. Vietato 18. Vittoria: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» tec. S. Poitier, R. Steiger (il film dei 5 Oscar 1968).

America (t. Frejus 37, t. 231.246): «A ciascuno il suo» technicolor G. M. Volontè, I. Papas. Vietato 16. Eliseo: «Angelica e il gran Sultano» M. Mercier, R. Hossein, tec. scope. N. Peplos: «Diabolik» technic. John Philips Law, Marisa Mell.

Artisti: «La 13ª ora» technicolor scope, Robert Goulet. Corallo: «Le donne del West» technicolor, con Doris Day. Eridano: «Preparati la bara» Terence Hill, H. Frank, color scope. Orpheo: Sentenza di morte, tec. V. 14. V. Veneto: «Il principe guerriero» techn. C. Heston, S. Forsyth.

Astra: «A piedi nudi nel parco» techn. scope Jane Fonda, C. Bowar. Borgo: «Hombre» di Martin Ritt, techn. con P. Newman, F. March. Eliseo: «Le morte non conta i dollari» M. Damon, L. Gilli, technic. Ecodrive: «Ridere» Little Tony. Massaua: «Ognuno per sè» Van Heflin, Roland, Kinski, Hilton, tec. sc. Odeon (tel. 772.152): «La schiava esistono ancora» technicolor. Vietato minori anni 18. (Solo per oggi). Ziski: «Diabolik» John Philip Law, Marisa Mell, technicolor.

Adua: «Gli arganauti» techn. scope, Todd Armstrong, Nancy Kovack. Arai: «L'amore primitivo» F. Franchi, Ingrassia, Mansfield, tec, V. 18. Aurora: «2 Ringo nel Texas» Franchi, Ingrassia, sc. col. Apert. 15,30. Brenta: «Quelli della San Pablo» S. McQueen, C. Bergen, technicolor. Malarr: «Indovina chi viene a cena?» technicolor scope Sidney Poitier, Katherine Hepburn, Spencer Tracy. Mondi: «Bendidee» scope, colori, E. M. Salerno, T. Jenkins, C. Huerta. Nuovo Fortitudo: «I 7 fratelli Cervi» G. M. Volonte, Lisa Gastoni, col. Orientale: «La solidarietà» Anna Karina, Vietato minori anni 18. Palermo: «Via dalla pazza folla» techn. sc. Julie Christie, T. Stamp. Sociale: «Angelica e il gran Sultano» tec. sc. M. Mercier, R. Hossein. Zenith: «Grand Prix» techn. scope, Françoise Hardy, Yves Montand, J. Garner. Orario: 15 e 22.

Cabiria: «I 2 figli» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor. Continental: «Dio perdona, io no» Terence Hill, P. Wolff, Reyser, tec. Cuore (Nizza 56): «Volo dalla fenice» J. Stewart, tec. Apert. 15,30. Fiore: «Django killer per onore» techn. G. Montgomery, E. Montes. Ghigo: «Mackie nella terra dei Cicloni» M. Gordon, C. Alcaro, tec. Italia: «Indovina chi viene a cena?» technicolor Sidney Poitier, Katherine Hepburn, Spencer Tracy. Piemonte: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» Sidney Poitier, Rod Steiger, technicolor. S. Carlo: «Il pirata dai re» D. Mc Clure, Jill St. John, technicolor. Spaziо: «Addio mamma» techn. Miranda Martino, Michele. Apert. 15.

Ellisse: «Nick mano fredda» scope technic. Paul Newman, Vietato 14. Doria: «Little Rita nel West» technicolor, Rita Pavone. Nuovo: «Caroline Cherie» technicolor scope, France Anglade, C. Arnavour.

Athos: «Agente 007 si vive solo 2 volte» techn. scope, Sean Connery. Ambra: «Tutto per tutto» colori, Mark Damon, John Ireland. Apollo: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» techn. scope, R. Steiger, S. Poitier, Apert. 15,30. Ult. 22,30. Ideal: «Grand Prix» scope, techn. James Garner, A. Sabato, J. Ireland. Lucento: «Escalation» techn. C. Auger, G. Ferzetti. Vietato minori 18. Luterano: «James Bond 007 Casino Royale» techn. scope, P. Sellers, Ursula Andress, David Niven. Sebastiani: «Franco, Ciccio e la vedova allegra» techn. scope, Franchi, Ingrassia, M. Lee. Non vietato. Sonia Toin e Jerry, colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Artaschino, Matisi, Maior, V. Veneto, Salone Aeronautica e Giornale dell'Aria (ridotti all'Enal).

120 studenti americani a Siena per un corso musicale

Siena, venerdì sera.

Centoventi studenti-musicisti americani arriveranno domani a Piancastagnaio, diretti a Siena. Nel quadro degli scambi culturali fra Stati Uniti e Italia, e per diretto interessamento del Ministero degli Affari Esteri italiano, è stata progettata una forma di stretta collaborazione artistica fra la «North Carolina School of the Arts» (Winston-Salem, Usa) e l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, per realizzare in Siena una speciale «sessione estiva» riservata a studenti americani nelle varie discipline musicali. Tale sessione estiva, che quest'anno è alla sua seconda edizione, si svolgerà dal 19 giugno al 25 luglio.

OGGI METROPOL OGGI

20.000 SOLDATI, 15.000 CAVALLI, UN ANNO DI PREPARAZIONE PER REALIZZARE UN FILM IN DIMENSIONI GIGANTESCHE

UWE BEYER MARIA MARLOW SIEGFRIED WISCHNEWSKI

I NIBELUNGHI

HERBERT LOM KARIN DOR HARALD REINL

ARTUR BRAUNER

CINERIZ

OGGI al VITTORIA

LA VICENDA PIU' REALISTICA NEL DRAMMA DI UNA RAGAZZA LIBERA, ASSETATA D'AMORE E DI VITA, COINVOLTA IN UNA SCONCERTANTE AVVENTURA SENSUALE

UNIVERSAL presenta un film di VOLKER SCHLÖNDORFF a colori

Vivi ma non uccidere

ANITA PALLENBERG

Produzione ROB F. HOUWER

HANS P. HALLWACHS MANFRED FISCHBECK WERNER ENKE

Distribuzione UNIVERSAL

E' rigorosamente vietato ai minori di anni 18

OGGI MASSIMO OGGI

IN PRIMA VISIONE

ECCEZIONALE INTERPRETAZIONE DI

DEAN REED

MONICA BRUDGER - LIVIO LORENZON

IN

BUCKAROO

[IL WINCHESTER CHE NON PERDONA]

EASTMANCOLOR - SCHERMO PANORAMICO

CAPITOL

Catherine Deneuve
Sami Frey

MANON 70

TECHNICOLOR

Vietato minori 18 anni

OGGI il Teatro ALFIERI

inaugura la stagione cinematografica

CON UNA NUOVA FORMULA DI SPETTACOLO

1° un grande comico LOUIS DE FUNES IN UN FILM A COLORI ECCEZIONALE

3 GENDARMI a NEW YORK

2° Tutte le sere alle ore 21,15 lo CHANSONNIER GIPO FARASSINO con le sue canzoni

Orario film: ore 16 - 17,45 - 19,30 ore 21,15 recital Farassino ore 22,10 ultimo film

pavillon
Via A. Doria 7 - Torino

NEGOZIO FIDUCIARIO
Rosenthal

MESE DEL BAULE
AVOGADRO VIOLETTA
UNICA SEDE - VIA PO 55
Sconto Dipendenti FIAT - Tess. ENAL

BAULE RECLAME	L. 3.590
BAULE SPECIAL	» 5.290
CASSA AMERICA	» 5.590
KOFFER ANTITARME	» 6.590
LAMIERA VIAGGIO	» 7.990

Borse camoscio e nappa L. 1490-1990 - Vera tartaruga L. 8990 - Vera lucertola L. 4990 - Vero coccodrillo L. 12.900 Valigia librone L. 790 - Lavabile L. 1790 - Napoli Avio L. 3590 - Guanti L. 590-890 - Diplomatiche L. 890 - 24 ore L. 1990 - Sottobraccio L. 990-990 - Porta dollari cinghiale L. 500 - Cinture coccodrillo L. 1990 - Pelle L. 990 - Necessaire L. 490-990 - Astucci manicure, lavoro, porta gioie e migliaia di articoli regalo a ogni prezzo.

DETTAGLIO - INGROSSO

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID
Via Cernaia, 18 ang. C.so Ricardi - Torino - Tel. 542534 - 530465

NEI GIARDINI DI PALAZZO REALE

Classici d'estate tra le danze e il folclore di tre continenti

Otto spettacoli dell'Ente manifestazioni torinesi - La prosa con Aristofane e Shakespeare - Balletti di cinque nazioni

La stagione '68 degli spettacoli all'aperto durerà dal 3 luglio al 10 agosto: otto titoli in cartellone con netta prevalenza del balletto sulla prosa: il psicosomico, allestito l'anno scorso nel cortile di Palazzo Reale, sarà riportato nella verde cornice del giardino. L'Ente Manifestazioni, nel presentare ieri il programma diventato ormai una parte non piccola dell'annata teatrale cittadina, ha chiarito i motivi delle sue scelte.

« In collaborazione con vari organismi culturali — ha detto il prof. Vernetti, presidente dell'Ente — allestiremo od importiamo prodotti quanto più possibile di alto livello. Da offrire ai torinesi, ma non soltanto ad essi. Come logico, teniamo d'occhio i turisti che a Torino si fermano ancora troppo poco. Le rappresentazioni di luglio-agosto dovrebbero incanalare verso la nostra città nuovi visitatori inducendoli a soste più lunghe ».

Da ciò la preponderanza delle compagini musicali. L'Ente ha addirittura istituito, a fianco della « Rassegna grandi spettacoli » giunta alla settima edizione e da ora in poi riservata esclusivamente alla prosa, un « Festival dei continenti » che comprenderà le compagnie internazionali di balletto e che offrano ogni altro genere di rappresentazione. Per sollecitare l'interesse degli spettatori, attorno a ciascun gruppo sarà organizzata sino da quest'estate, una specie di sagra folkloristica: mostre d'arte e di prodotti dell'artigianato, ed anche uno speciale buffet dove di volta in volta si potranno accendere cibi e bevande tipici.

Dal prossimo anno vi è anche l'intenzione di prolungare il periodo di spettacoli a tutto agosto: Torino dovrebbe avere teatro per dodici mesi.

Le nuvole di Aristofane apriranno la Rassegna, con repliche per una settimana. La commedia, celebre quanto discussa (come quasi tutta l'opera del poeta greco) in cui Socrate viene messo crudelmente in berlina, avrà come protagonisti Gianrico Tedeschi e Mario Scaccia con a fianco Andreina Paul e Corrado Annicelli. La regia è affidata a Roberto Guicciardini, il giovane fiorentino che la stagione passata presentò un *Volpone* di Ben Jonson assai interessante.

Due soli altri spettacoli di prosa sono previsti, entrambi scespiriani. Dal 20 al 24 luglio *Le allegre comari di Windsor* allestito dal Centro Teatrale italiano e che arriverà a Torino dopo un debutto a Verona. Regista Mario Ferrero con Giuliana Lojodice, Paola Mannoni, Ave Ninchi, Renzo Palmer, Arnoldo Tieri. Dal 3 al 7 di agosto *Titus Andronicus* che appare per la prima volta sulle scene italiane e sarà una nuova grossa occasione per Giauco Mauri, l'attore torinese di adozione, sta per iniziare le prove sotto la guida di Aldo Trionfo. Gli altri interpreti saranno Giancarlo Dettori, Paolo Graziosi, Galavotti, la Nuti, la Negroni.

I balletti sono cinque. Dal 10 al 13 luglio giunge direttamente dall'altro capo del mondo l'*Australian Dance Theatre*, un complesso che incuriosisce per aver elaborato motivi classici su una larga base moderna e con elementi locali che tuttavia non attingono al folklore. 15-17 luglio: sarà di scena il rumeno *Perinitza*. Il balletto, accompagnato da una propria orchestra tziganà, è l'erede dell'antica tradizione culturale del paese; ricco di colore resterà fedele ad una certa classicità.

Dal 25 al 28 è annunciato il Balletto Nazionale del Senegal considerato il più vivo ed interessante dei gruppi musicali africani; dal 30 luglio al 1° agosto quello dell'Opera di Stato di Poznan, che interpreterà opere di Chopin e di Stravinski. Infine: « Lutiallo » con il suo complesso. Lutiallo è reduce da una recente e felice *tournée* italiana; tra i più forti interpreti della danza iberica può contare su di un vasto pubblico. Giungerà con una *troupe* rinnovata, chiuderà degnamente una stagione organizzata sotto il segno della buona volontà e che dovrà servire anche come indicazione per quelle future.

m. a.

Paola Mannoni sarà tra gli interpreti di Shakespeare

OGGI SUL VIDEO

I programmi, per la morte di Kennedy potrebbero subire cambiamenti.

Primo Canale (nazionale)

18 —: Circolo dei genitori.
18,30: Telegiornale del mattino.
18,20: Giro d'Italia, tappa San Marino-Pesaro.
17 —: Lanterna magica.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Telefilm - Il Gatto Felix).
18,45: Concerto di musica da camera.
19,15: Sapere - « La via del Cristo ».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tv 7, settimanale di attualità.
22 —: Vivere insieme: « Otto per cento ».
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,30: Sapere, corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Se te la raccontassi: « Buonanotte Mr. Boroff ».
22,15: Incontri: « Un'ora con Ezra Pound ».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: Cronache - 19,50: Il punto - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: Gavault Minard e soci - 23: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Comiche - 13,30: Telegiornale - 15,30: Giro d'Italia - 17: Giocaglio - 17,30: Telegiornale - 17,45: Chissà chi lo sa? - 18,45: Angoli di Francia - 19,10: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport; Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21,10: Italia-Jugoslavia, di calcio - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,35: Sapere - 18,40: Inghilterra-Urss, di calcio - 21: Telegiornale - 21,15: Quattro donne in nero - 22,30: Quinta colonna.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
13,00 Giornale radio 1ª Giro d'Italia	13,09 Hit Parade	17,45 Concerto sinfonico: solista Daniel Wayenberg
13,25 Ponte radio - Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero	13,20 Giornale radio	18,30 Concerto operistico
14,00 Trasmissioni regionali	13,35 Il semaforo	19,03 E. Bloch: Concerto grosso per quartetto d'archi e orch. d'archi
14,45 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate	14,00 Juke-box	19,20 Dvorak: Serenata in re min. op. 44
15,00 Giornale radio	14,30 Giornale radio	19,55 Beethoven: Cristo al Monte degli ulivi, oratorio op. 85
15,15 Zibaldone italiano - Il parto	14,45 Per gli amici del disco	21,00 Le opinioni degli altri
15,45 Novità per il giradischi	15,00 Per la sosta discoteca	21,20 Corso di lingua inglese
16,00 « Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi »	15,20 Grandi concertisti: soprano Lily Pons, tenore G. Martinelli. Nell'intervallo 15,30: Giornale radio; Tra le 15,35 e le 17: 51° Giro d'Italia	21,40 J.-P. Rameau: Deux Pièces de clavecin en concert: in si bem. magg.; in re min.
16,30 Jazz Jockey	15,50 Tre minuti per lo sport	22,00 Notizie
17,00 Giornale radio	16,00 Pomeridiana Nell'intervallo ore 16,30: Giornale radio	22,15 Quadrante economico
17,05 Interpreti a confronto	17,05 Un disco per l'estate. Nell'intervallo ore 17,30: Giornale radio	22,30 Musica leggera
17,40 Tribuna dei giovani	18,35 Aperitivo in musica. Nell'intervallo ore 18,39: Non tutto ma di tutto: ore 18,50 Giornale radio	23,15 Piccolo pianeta
18,10 Cinque minuti di inglese	19,00 Le piace il classico? Quiz di musica seria	23,25 Concerto di ogni sera
18,20 Per voi giovani - Selezione musicale	19,30 Radiosera	23,30 Il sole: una stella ancora da scoprire
19,14 « Le avventure di Nick Carter » di Adolfo Morisoni e Jean Marcillac	20,00 Punto e virgola	23,00 La vita e le canzoni di Boris Vian
19,30 Luna-park	20,11 Teatro stanera	00,00 Il giornale del Terzo
20,00 Giornale radio	20,35 Passaporto	22,30 In Italia e all'estero
20,15 « Orlando Furioso » raccontato da Italo Calvino. 21ª: Gradissimamente e Marfisa	21,10 La voce dei lavoratori	23,40 Idee e tutti della musica
20,40 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi	21,20 Sfera disco grandi francesi	22,50 Poeti negri d'Africa e d'America
21,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia	21,40 Giornale radio	23,05 Rivista
	22,10 Musica da ballo	
	23,20 Giornale radio	

IL « MEGLIO » DELLA RADIO

« La vita e le canzoni di Boris Vian » in onda alle 21 sul Terzo, è un programma con il quale si è tentato di ricostruire in maniera razionale e significativa la vita di un artista eccezionale. Boris Vian, immaturamente morto a 39 anni nel 1959. La difficoltà principale è consistita nelle scelte relative alla poliedrica personalità di quest'uomo che potrebbe essere egualmente definito musicista, poeta, cantautore, letterato, drammaturgo, filosofo, cantore, corridore automobilistico, inventore, ed altre cose ancora. Boris Vian era, comunque, il simbolo della Parigi di Saint-Germain-des-Près, sregolatezza e vagamente esistenzialista, che si andò formando dopo l'ultima guerra.

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

«Tv 7» per il Primo Telefilm sul Secondo

❶ I servizi di attualità - Seguirà (se non avverranno varianti) « Vivere insieme »
❷ Un episodio della serie « Se te la raccontassi » con Alberto Lionello e Lina Volonghi

La serata televisiva di oggi lascia prevedere qualche rimaneggiamento (com'è avvenuto ieri nei programmi meridiani e serali) dovuto all'eccezionale protrarsi dei telegiornali. Anche se nulla è stato precisato in proposito è più che probabile che salti qualche trasmissione del Primo Canale o che venga trasferita sul Secondo e non è perciò il caso di parlare di scelte anticipabili. In cartellone sono: sul Nazionale il rotocalco d'attualità ed un atto unico; sul canale bis un telefilm della nuova serie giallo-comica italiana ed una intervista con uno dei massimi poeti americani contemporanei.

Nel Primo, dopo il telegiornale delle 20,30, andrà in onda Tv 7, il settimanale diretto da Brando Giordani, dedicando un numero unico all'America crudele, violenta ed autolesionista che uccide i suoi figli migliori.

* *

Completerà i programmi del Nazionale, se resterà tempo disponibile, un bozzetto della rubrica Vivere insieme *proponendo un problema di costume che recentemente è andato assumendo crescente importanza: il posto della donna nella società moderna. Titolo dell'originale televisivo, che avrà per protagonista Edmonda Aldini, è* Otto per cento, *un testo di Lello Manzolini curato nella regia dalla torinese Alda Grimaldi. L'interrogativo posto dal sondaggio è se sia giusto o meno che ad una moglie, la quale abbia investito il suo capitale nell'azienda del marito, venga corrisposto un interesse che le servirà per le spese personali. Questo stesso interrogativo, che ha ispirato un recente disegno di legge, sarà poi rivolto anche ad alcune coppie nel corso d'una inchiesta giornalistica che seguirà in fase drammatica; e sarà infine ripreso dagli esperti nel dibattito che concluderà la trasmissione.*

* *

Sul Secondo, alle 21,15, è annunciato un telefilm del ciclo Se te la raccontassi, *protagonista Alberto Lionello, regista Bruno Corbucci che ha debuttato in modo assai poco convincente la settimana scorsa. Anche in questo nuovo episodio i soggettisti Luigi Angelo e Luciano Ferri mettono in strani guai il giovane Fabrizio (Lionello), sprofondandolo in un'altra incredibile avventura. Spionaggio, intrighi dinastici, rapimenti e delitti sono infatti il pane quotidiano del giovanotto, il quale, pigro com'è, finisce per combinarne d'ogni colore, cacciandosi, ogni volta, nelle situazioni più difficili, dalle quali viene regolarmente salvato, in extremis, da un intervento provvidenziale della sua sportivissima zia Carlotta (Lina Volonghi).*

Il telefilm di stasera s'intitola Buonanotte mister Boroff, *ed è una vicenda che spazia dall'ambiente della « Café Society » cinematografica romana a quello dei cinofili. Fabrizio, che è il più sedentario impiegato della agenzia turistica del colonnello Fitiberto, è inviato all'aeroporto di Fiumicino per « prendere in consegna » un nuovo cliente: un tale mister Boroff che, con sorpresa, si rivela essere un meraviglioso cane di razza e non un rispettabile signore attempato come tutti credevano.*

Da quel momento Fabrizio sarà responsabile dell'incolumità dell'animale. Una responsabilità particolarmente pesante perché mister Boroff ha ereditato dal suo padrone un'ingente fortuna. Se il cane non morirà di morte naturale o se scomparirà, tutta la sua ricchezza non toccherà più alla vedova, come ha stabilito il defunto in un codicillo testamentario, ma alla « Casa di riposo per cani soli e anziani ». Ad un certo punto, mister Boroff riesce a fuggire. Da questo momento comincia per Fabrizio una serie di peregrinazioni che lo condurranno in giro per gli angoli più svariati di Roma, dalle borgate più lontane a Porta Portese, costringendolo, per di più, ad una serie di incontri con persone poco raccomandabili: ricettatori di cani ed affini.

* *

Alle 22,15 per la serie Incontri *sarà presentato un primo piano del poeta americano Ezra Pound. Si tratta di una trasmissione di un'ora che ha per sottotitolo* Le cantiche di un aedo moderno. *Interverranno all'incontro anche Pier Paolo Pasolini e il traduttore italiano di Pound, Carlo Izzo. La trasmissione è stata filmata, fra l'altro, a Rapallo e a Venezia, e sottolineerà l'aspetto saliente della poetica poundiana: la ricerca dei nuovi significati per le parole.*

d. g.

Françoise Hardy è tornata a Londra per prendere parte ad uno show televisivo di prossima canzoni

In ottobre e novembre il « Viotti » a Vercelli

Vercelli, venerdì sera.

(r.) La Società vercellese del Quartetto ha emesso il bando del 18° concorso Viotti, che quest'anno presenta la novità della sezione clavicembalo. La manifestazione si svolgerà nei mesi di ottobre e novembre, e precisamente: sezione canto dal 2 al 9 ottobre, sezione pianoforte dal 10 al 20 ottobre, sezione clavicembalo dal 16 al 20 ottobre; sezione composizione dal 21 al 30 novembre.

I DOCUMENTARI
dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

nelle edicole e nelle librerie il volume di giugno:

POMPEI

La stupenda sequenza di magnifiche illustrazioni fa di questo volume un documento e una guida eccezionali, testimonianza della bellezza incomparabile che solo Pompei ha potuto conservare per secoli.

Volume di 80 pagine, con 108 illustrazioni a colori. Formato cm 22,5 × 30 - Copertina cartonata a colori. Prezzo L. 1.800

BREUIL-CERVINIA
SCI ESTIVO INTERNAZIONALE A PLATEAU ROSA
DAL 16 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE 1968
7 SCIOVIE - 40 Km DI PISTE - 70 MAESTRI
SETTIMANE BIANCHE IN 70 ALBERGHI
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
CERVINO s.p.a. - CORSO G. FERRARIS 1 - TEL. 519.426 - 537.921 - TORINO

da WOLMER
- Tendaggi meravigliosi da tutto il mondo
- L'insuperabile moquette « FLOORCRIL » alta cm. 500
- Stupendi tappeti nazionali ed esteri, tutte le telerie per il corredo

e... in esclusiva assoluta il famoso cubo « BOYS SISTEM » il mobile componibile moderno - giovane - attuale

WOLMER Corso Vittorio Emanuele 28 Via Salbertrand 68

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Telef. 543.627
Chiusura definitiva al 30 giugno
Esposizione, vendita a prezzi ridottissimi di un vasto assortimento di
TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI E CINESI
quadri antichi e dell'800, mobili, soprammobili, lampadari, specchiere, ecc.

Festosa cerimonia per il cantante di «Nel sole»

Al Bano conquista il «disco d'oro»

Al Bano, uno dei cantanti idoli dei giovani

Servizio particolare a Stampa Sera

ROMA, venerdì sera.

Primo milione di dischi venduti e primo « disco d'oro » per Al Bano: gli viene consegnato stasera alla Casina Valadier, nel corso di un ricevimento, che vedrà ritratti intorno al cantante, molti colleghi, attori, registi, ammiratori ecc. La cerimonia sarà ripetuta lunedì 10 a Milano, nelle sale della « Cassina de Pomm ». La canzone che in sei mesi — dal luglio al dicembre '67 — ha fatto raggiungere l'ambito record al cantante è stata « Nel sole », un pezzo veramente molto bello e del quale, anche in Francia e Stati Uniti, Al Bano ha venduto oltre duecentomila dischi.

Il modo, tranquillo e solido, di investire e far fruttare i soldi guadagnati, l'ha trovato: ha creato un'azienda vinicola, al suo paese, Cellino San Marco, in provincia di Brindisi. E' una realizzazione che gli dà modo pure di essere utile alla sua famiglia ed alla sua terra, alla quale è molto legato e dove conta di tornare, un giorno, a cavallo della...

Al Bano inaugurerà la sua azienda qualche giorno dopo avere ricevuto il « disco d'oro »; metterà a dirigerla suo fratello, Franco, particolarmente esperto in materia. Lui, infatti, oltre a non averne la competenza, non avrebbe nemmeno il tempo per occuparsene; i suoi impegni immediati prevedono tre festival — a Lugano il 10 e 11 giugno, a Venezia il 23 e 26 ed a Pesaro il 12 e 13 luglio — e una quantità di serate, in tutto. Al Bano canterà la sua nuova canzone, « Musica », sua di parole e composizione, alla quale, durante l'estate, intende dare un successo almeno pari alle precedenti « Nel sole », « La siepe », « L'oro del mondo », ecc.

In ottobre poi, dopo la tournée di un mese in Canada e negli Stati Uniti, curerà, alla radio, una rubrica di 15 puntate a lui dedicata: il racconto, dall'inizio ad oggi, della sua vita e carriera di cantante — intramezzata, naturalmente, da molte belle canzoni.

o. r.

La S.p.A.
SCAT
commissionaria ALFA ROMEO
INVITA CLIENTI, AMICI ED APPASSIONATI D'AUTOMOBILISMO ALLA PRESENTAZIONE E PROVE DELLA
SPIDER 1300 JUNIOR
VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 46 - TELEFONO 547.209
CORSO TRAPANI 71 - TELEFONO 383.543

Il medico della famiglia

Formicolio - Dolore alla radice del nervo - Ferita al capo e whisky - Flebite dopo l'operazione - Calcoli biliari e renali - Diagnosi segrete

Una lettrice ci scrive:

«Qual è la causa del formicolio che avverto in testa? La sensazione si fa a tratti intensa per poi sparire del tutto. Preciso che ho 60 anni».

— Tra le cause probabili del disturbo figura l'uso esagerato di lozioni. Tale eccesso può infatti rendere arido il cuoio capelluto. Altre possibili cause: stati di eccitazione nervosa o capigliatura bisognosa di una buona lavata.

* *

Un lettore domanda:

«Che cos'è la radicolite?».

— La presenza di una vertebra sulla radice di un nervo spinale causa una sensazione dolorosa che s'irradia lungo il percorso del medesimo. La radicolite si riscontra spesso nella regione toracica, accompagnata da dolore intercostale. Allorché la pressione viene esercitata sul nervo sciatico, il dolore s'estende alla parte posteriore della gamba.

* *

Una lettrice domanda:

«Perché una persona ferita al capo ha rifiutato un bicchiere di whisky?».

— Subito dopo una ferita di questo tipo, l'alcool può aumentare la congestione, aggravare il trauma o alterare i sintomi. Una persona operata al cervello, o che abbia sofferto per una ferita al capo, può diventare ipersensibile ai liquori.

* *

Un lettore domanda:

«Perché la febbre insorge dopo un'operazione?».

— Perché l'inattività rallenta il flusso del sangue nelle vene, favorendo la formazione di coaguli. In certi casi si hanno lesioni alle vene dovute a traumi o ad altri fattori. Infine, durante un intervento chirurgico il meccanismo della coagulazione viene a trovarsi alterato.

* *

Una lettrice domanda:

«Vorrei sapere se i calcoli biliari e quelli renali hanno un'origine comune».

— No. I calcoli della cistifellea e dei reni sono formati da differenti elementi chimici. Tuttavia, entrambi possono essere correlati ad infezione e il concentramento della bile nelle orine affretta il loro sviluppo.

* *

Un lettore domanda:

«E' vero che il medico ha il dovere morale di osservare il silenzio più assoluto sulle diagnosi dei suoi pazienti?».

— Il medico osserva il segreto professionale anche con i congiunti dei pazienti quando questi ne fa espressa richiesta. Ma non è facile, perché la famiglia ha il diritto di essere tenuta in considerazione.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: gl'influssi lunari sono propizi specie per quelle iniziative che richiedono spirito del pericolo e volontà tenace. Agite con metodo. *Sentimenti:* se avete qualche rimprovero da muovere alla persona amata, non esagerate. *Salute:* evitate gli sport violenti, gli sforzi fisici.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: Mercurio e Venere contribuiscono alla loro riuscita specie se riguardano l'industria del divertimento e il commercio ortofrutticolo. *Sentimenti:* una avventura durante il viaggio per la gita di fine settimana. *Salute:* preservate la gola dai colpi d'aria. Aerosolterapia.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: è il momento di muoversi, di estendere il raggio delle iniziative, di allacciare nuovi rapporti. Intenso il commercio nelle boutiques. *Sentimenti:* avrete più successo in amore scrivendo, che parlando. Dolci prospettive. *Salute:* è assicurata dalla vivacità dell'intelletto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: il parallelo Luna-Nettuno fornisce ispirazioni che si riveleranno precise. Non abbiate esitazioni: il senso della misura s'impone. *Sentimenti:* in seno alla famiglia troverete quella gioia invano cercata al di fuori. *Salute:* i principi dietetici non vanno trascurati.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: non fate posto in vostra tendenza all'autoritarismo che spesso irrita e compromette l'esito di un progetto ben avviato. Calma. *Sentimenti:* lievi nei rapporti coniugali. Non assumete atteggiamenti immodificabili. *Salute:* lunghe passeggiate in campagna.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: Urano, in molti casi, sconvolge il programma di lavoro. E' quindi opportuno modificarlo, subito secondo le circostanze odierne. *Sentimenti:* sono soggetti a violente scosse, alle più sconvenienti sorprese. Novità. *Salute:* oscillazioni del sistema nervoso.

BILANCIA (23 sett.-22 ottobre)
Affari: oggi gli astri favoriscono gli architetti e gli ambientatori oltre tutte le imprese dedicate all'abitare la casa, i locali. *Sentimenti:* in una riunione parecchi incontrerannno la persona gradita dal loro cuore. *Salute:* buona, rafforzata dalla soddisfazione del lavoro compiuto.

SCORPIONE (23. ott. - 22 nov.)
Affari: Plutone sostiene le speculazioni finanziarie anche se rischiose. Professionalmente sono previsti guadagni da favolose. *Sentimenti:* le relazioni affettive assumono un tono decisamente passionale. Gioie. *Salute:* rivalorizzate dopo una cura vitaminica. Carica vitale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: il clima planetario non si addice alle iniziative troppo impegnative. Liquidate soltanto le pendenze minori ancora in sospeso. *Sentimenti:* situazione calma nel settore degli affetti. Si profila una dolce attesa. *Salute:* dipende dalla morigeratezza dei costumi. Pasti leggeri.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: il sabato è la vostra giornata cabalistica e quindi non abbiate timore di spingere le vostre azioni. Il successo non manca. *Sentimenti:* tenderza alle avventure galanti. Pericolo di separazioni coniugali. *Salute:* nessun timore di contrarre contagi. Reattività degli anticorpi.

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.)
Affari: la Luna, in disarmonia con Urano, scombina spesso i progetti per complicazioni imprevviste. Conservate la calma e riuscirete. *Sentimenti:* soltanto chi è in grado di rapirvi può darvi il grande vero amore. *Salute:* crisi nevrotiche, in taluni casi bolo isterico.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: la polarità astrale si concentra sulla sfera psichica. Facoltà e culture della psicanalisi e gli artisti di ogni fantasia. *Sentimenti:* attesi (enti) dal piano romantico. Serenate al chiaro di Luna, sospiri. *Salute:* è in rapporto allo stato di emotività dei soggetti.

L'avvocato di fiducia

Percentuale solo sui prezzi di listino

Ho incaricato, con una lettera, un tizio di trattare affari per vendere macchine di una società da me rappresentata con l'impegno da parte mia di corrispondergli la percentuale del 4% su tutte le vendite fatte in zona purché a prezzi di listino; oppure altro compenso a mia discrezione in caso di sconti.

Per tre anni non si fece vivo, lavorando e vendendo nel frattempo per una casa concorrente. In seguito mi segnalò quattro affari, da me conclusi a prezzi assai ridotti. Per tale effetto gli consegnai lire 200.000 complessive. Ora lui pretende il 4% (cifra assai alta) sull'intero ammontare degli affari. Ne ha diritto?

(B. B. - Torino)

Se l'agente, ricevendo la lettera d'incarico, ha accettato le clausole in essa contenute, non può discostarsene; quindi, non avendo venduto a prezzo di listino, non può pretendere il 4 per cento sull'ammontare degli affari.

Dott. Sergio Benvenuto

Un alloggio a fitto bloccato, che non sarà sbloccato il prossimo anno perché l'inquilino è un pensionato a meno di lire 100.000 mensili, può decadere da questo privilegio qualora la figlia del suddetto, sposandosi, conviva con lui?

(W. T. - Torino)

Se la figlia si è sposata dopo l'entrata in vigore del decreto legge 27 giugno 1967 n. 460, che proveda appunto la proroga del blocco dei fitti fino al 30 giugno 1969 per gli inquilini pensionati che non abbiano un reddito mensile superiore alle centomila lire, il blocco del fitto rimane.

Se invece il matrimonio è anteriore a tale data e il reddito mensile, risultante dalla somma del reddito della figlia con quello del padre, superi le centomila lire mensili, l'inquilino non può usufruire della proroga.

Dott. Sergio Benvenuto

LA POSTA DEI LAVORATORI

Pensioni e tasse

D. - Come lavoratore sensibile alla giustizia sociale, ti sarei grato di voler dare un giudizio sulla seguente domanda: si possono revocare dal godimento del minimo di pensione gli iscritti nei ruoli della Vanoni, come si è fatto per i reduci della guerra 1915-18? Quanti sono questi pensionati? Ne conosco di ricchi che hanno milioni di reddito e percepiscono la pensione minima a carico del fondo sociale e, quindi, a spese dei lavoratori, dei datori di lavoro e della pubblica finanza.

(A. Topasso - Torino)

R. — *Le pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria corrisposte negli importi minimi di legge (18.000 lire il mese a chi ha meno di 65 anni e 21.900 lire a chi ha superato quell'età) sono quasi tre milioni, pale a dire poco meno della metà di tutte le pensioni in corso. E, se abbiamo capito bene, lei proporrebbe di revocare il trattamento minimo a tutti coloro che abbiano un trapontibile di complementare superiore a 960.000 lire all'anno: lo stesso limite di reddito che condiziona la corresponsione dell'assegno vitalizio a favore degli ex combattenti della prima guerra mondiale.*

Ma è tutt'altro cosa, perché il pensionamento a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dipende dalla contribuzione, dall'età e, nel caso di invalidità, dallo stato di salute del singolo e mai dalle sue condizioni economiche che — a questi effetti — non vengono prese in considerazione. Nemmeno per i trattamenti minimi che sono garantiti a tutti e quindi anche a chi disponga eventualmente di altri e cospicui redditi.

* *

D. - Non mi hanno ancora dato le 2400 lire di aumento che, dal 1° maggio u. s., spettano a tutti i pensionati dell'Inps. Mi dicono che non ne ho diritto, perché la mia pensione è di categoria Vo/S. E' vero?

(D. Bortolin - Venaria)

R. — *Non è esatto. La sua pensione — come tutte quelle liquidate in regime di convenzioni internazionali — venne aumentata ma con qualche ritardo rispetto alle altre, perché le sedi dell'Inps (cui spetta di provvedere all'aumento di queste pensioni) non hanno avuto ricevuto precise disposizioni al riguardo.*

* *

D. - Tutte le mutue sono cariche di debiti. Perché non provano a far pagare ai mutuati una quota-parte delle prestazioni farmaceutiche, dal momento che queste sono una delle cause fondamentali del disavanzo?

(A. T. - Torino)

R. — *Perché sarebbe un provvedimento impopolare, mentre indebitarsi è un costume largamente diffuso, e non solo negli istituti mutualistici.*

o. p.

GIRO: orgogliosa impennata del ciclista italiano

Gimondi ha lanciato una sfida a Merckx

Il bergamasco, dopo la vittoria di ieri, cercherà la battaglia - Vuol evitare che le ultime sei tappe si trasformino in un monologo della Maglia rosa

DAL NOSTRO INVIATO

S. Marino, venerdì sera.

Un'orgogliosa riscossa di Felice Gimondi, un'onorevole difesa della Maglia rosa Eddy Merckx, un improvviso cedimento di Vittorio Adorni, che pure affidava a questa frazione contro il tempo tutte le sue speranze di opporre un'alternativa al trionfo finale a Napoli del suo compagno di squadra: questo, in sintesi, il verdetto della cronotappa del Giro d'Italia da Cesenatico a San Marino. Una gara che ha permesso al fuoriclasse bergamasco di confermarsi come il migliore specialista in questo genere di competizioni, offrendo un eloquente saggio delle sue qualità di passista.

Com'era nelle previsioni però la tappa a cronometro non ha avuto influenze apprezzabili sulla classifica generale, se non quella di accentuare il predominio di Eddy Merckx — il quale è ora al comando con 4'49" su Adorni — e di consentire allo stesso Gimondi d'attestarsi al terzo posto, sia pure con un ritardo di 8'58" sulla Maglia rosa, che gli toglie, almeno sulla carta, ogni possibilità di rovesciare la situazione nelle sei tappe che restano prima di Napoli.

Il fatto un salto in avanti Gimondi, è stato ricacciato indietro Dancelli, che figura ora al settimo posto anziché al terzo, ha fatto registrare un certo progresso, come posizione in graduatoria, non come ritardo dal «leader», anche Gianni Motta. Tirando la somma, al momento in cui il Giro lascia San Marino per affrontare oggi la diciassettesima tappa, che condurrà i corridori al traguardo di Foligno, la situazione di classifica è la seguente: Merckx in Maglia rosa, con 4'49" sul compagno di squadra Adorni, 8'58" su Gimondi, 9'10" su Zilioli, 10'27" su Van Neste, 12'22" su Motta, 13'24" su Dancelli, 13'33" su Jimenez, 14'38" su Bodrero, 15'29" su Balmamion.

In base a queste cifre, insomma, Eddy Merckx ha vinto il Giro perdendo la «crono» di San Marino. Il suo secondo posto, conquistato un margine di soli 39 secondi al vincitore Felice Gimondi (e precedendo di 1' Ritter e di 1'46" Adorni) equivale ad un successo, se se ne valutano le conseguenze per l'immediato futuro. La prova di orgoglio del fuoriclasse bergamasco, che ha ritrovato in quest'occasione la smalta pedalata del campione e il caloroso entusiasmo dei suoi tifosi, può infatti contribuire a dare una sferzata a quest'ultima settimana del Giro, a risollevarne il tono, soltanto che le ultime sei tappe si riducano ad un rassegnato corteo nella scia del più forte.

E' lo stesso Gimondi che lancia la sfida, con la serenità di chi non ha ormai più niente da perdere: «Per me — sostiene il "numero uno" della Salvarani — finire il Giro al terzo posto o al settimo è la stessa cosa. E' inutile quindi che me ne stia lì a difendere una posizione che non corrisponde alle mie aspirazioni. Cercherò la battaglia, farò in modo di evitare che le ultime sei tappe si trasformino in un monologo di Merckx e dei suoi compagni. Questo non vuol dire che io speri in qualche sorpresa. Il belga è stato finora nettamente il più forte, merita di vincere il Giro, tra gli applausi. Per questo faccio appello alla sportività del pubblico. Ieri, a San Marino, ho sentito dei fischi diretti a Merckx. Questo non è giusto. Io ho perduto, ma lui non ha rubato niente a nessuno, ha vinto onestamente, ha meritato un grande campione, non fischiato».

La platonica riscossa di Gimondi ha indubbiamente contribuito a rasserenare l'ambiente ed è quindi in un'atmosfera meno tesa che il Giro si appresta alla sua diciassettesima tappa. Con partenza alle 11 da San Marino, si punta verso Foligno, seguendo per un breve tratto la costiera marchigiana ed addentrandosi poi nell'Umbria. Il percorso di 196 chilometri non presenta eccessive difficoltà: si scende all'inizio, pianura nella fase centrale, saliscendi di scarso rilievo nel finale. Una tappa insomma che non dovrebbe offrire sorprese, propiziando così una delle solite fughe di «fuori classifica», con la conclamata complicità della Maglia rosa Merckx e di tutto il gruppo.

Gianni Pignata

Gimondi in azione sulle [illegible] di S. Marino dopo aver superato Motta (Telefoto)

Domenica con la tv

La tv trasmetterà in ripresa diretta, dalle ore 15,30 alle 17, sul programma Nazionale, le fasi finali e l'arrivo della diciassettesima tappa del Giro, San Marino-Foligno di km. 196.

Alla Radio il collegamento si svolgerà, sempre dalle ore 15,30 alle 17, sul secondo programma, dove alla 19,30 verrà effettuato un altro collegamento per commenti e interviste.

Classifica generale

1) Merckx in 71 h 21'06"; 2) Adorni a 4'49"; 3) Gimondi a 8'58"; 4) Zilioli a 9'10"; 5) Van Neste a 10'27"; 6) Motta a 12'22"; 7) Dancelli a 13'24"; 8) Jimenez a 13'33"; 9) Bodrero a 15'29"; 10) Balmamion a 15'30".

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (galoppo, ore 15,30)

1. - Premio Fiorenzuola (L. 2 milioni, m. 1400).
1. Arrigo Flamminio (55½, C. Ferrari); 2. Chateau Yquem II (55½, G. Dettori); 3. Zebu (56, C. Colomarco).

3. - Premio Carpi (L. 2.300.000, m. 1000).
1. Keops (56, M. Massimi); 2. Illustre (56, A. Di Nardo); 3. Ferrabosco (54½, C. Panici); 4. Tralci (56, I. Gabbrielli); 5. Va-Y (56, C. Ferrari).

5. - Premio Legnano (L. 3 milioni, m. 2000).
1. Lerici (52½, V. Panici); 2. Saigon (52½, M. Massimi); 3. Alvia (52½, A. Di Nardo); 4. Tajada (52½, R. Festinesi); 5. Royal Dragoness (55½, C. Panici); 6. Anice (52½, G. Dettori).

6. - Premio Amur (L. 3.500.000, m. 1600), corsa Tris.
1. Amsterdam (55, C. Ferrari); 2. Moscon (54, A. Di Nardo); 3. Martoral (56, E. Camilli); 4. Farini D'Olmo (55½, C. Panici); 5. Duran (54, M. Mallet); 6. Rosalmonte (60½, C. Forte); 7. Lugarin (60½, A. Verdicchio); 8. Crema Caramel (58, G. Dettori); 9. Bosco (47½, O. Verricelli); 10. Numero Cinq (48½, P. Perlanti); 11. Mirsela (45, A. Bianci); 12. Savoy (46, S. Atzeri).

I favoriti: 1. Arrigo Flamminio-Chateau Yquem II; 2. Beppo Penzo-Lilia; 3. Va-Y - Ferrabosco; 4. Abeo-Prosidio; 5. Tejada-Saigon; 6. (Corsa Tris): Numero Cinq-Farini D'Olmo-Mossel; 7. Valsertana-Colmara.

ROMA (trotto, ore 20,45)

1. - Premio «Il Cavallo» (lire 840.000), gentlemen.
A m. 2000: 1. Tinzira; 2. Jalapa; 3. Mitsuko; 4. Oroscopo; 5. Riotta; 6. Rinello; a m. 2020: 7. Miss Gaby.

2. - Premio Reojno (L. 750.000), amazzoni.
A m. 1600: 1. Odavia (L. Cancellari); 2. Diletta (C. Castellini); 3. Direlana (M. G. Franceschini); 4. Chierpe (L. Moretti); 5. Ivonne (F. Giuntini); 6. Drassi (F. Mastroni); 7. Citroën (C. Belgo).

3. - Premio Ferrari (L. 770.000), gentlemen.
A m. 1600: 1. Chara; 2. Capriccioso; 3. Terso; 4. Quotidiano; 5. Bordignano; 6. Treviganum; 7. Alexandra; 8. Futuro; 9. Ugento; 10. Saudade.

4. - Premio Lamborghini (L. 2 milioni), gentlemen.
A m. 2060: 1. Tempieton (S. Fontana); 2. Roncinelna (A. Galani); 3. Os (V. Giuliani); 4. Aiceo (A. De Gasperis); 5. Guastalla (E. Colombo); 6. Castellani (A. Astrologo); a metri 2080: 7. Zuliano (S. Giantini).

7. - Premio Multiart (L. 1 milione), gentlemen.
A m. (800: 1. Marengo Club (V. Cusimano); 2. Lerido (B. Mussolli); 3. Berlocche (A. Buronti); 4. Caravel (V. Giuliani); 5. Anselmo (U. Francisci); 6. Imari (F. Pisanti); 7. Plinius (F. Montaresi); 8. Rose D'Aosa (V. Mauro).

I favoriti: 1. Rinello-Mitsuko; 2. Odavia-Grand; 3. Ubaru-Alcantara; 4. Quiliana-Old Crow; 5. Aleria-Prisma; 6. Milano-Guastalla; 7. Berlocche-Lerido; 8. Chow Chow-John Haig.

Una corsa torinese nei pronostici ippici

2-a MILANO (San Siro) — Premio Domodossola (galoppo; L. 3.779.800, m. 2000; 9 partenti). Mare (gr. 2) ha la possibilità di imporsi a Vlos (gr. x).

x-x TORINO (Vinovo) — Premio Saint Vincent (galoppo; L. 1.279.500, m. 1600; 10 partenti). Raccomandabili a chances a di Presidio (gr. x) e di Telluris (gr. x).

1-x ROMA (Tor di Valle) — Premio Portofino (trotto; lire 1.070.500, m. 1600; 9 partenti). Il pronostico si indirizza soprattutto verso Calice (gr. 1) e Albeano (gr. x).

2-1 BOLOGNA (Arcoveggio) — Premio Fury Hanover (trotto; L. 779.500, m. 1700; 8 partenti). La scelta dei favoriti sembra restringersi ad Anisa (gr. 2) ed a Marco Gub (gr. 1).

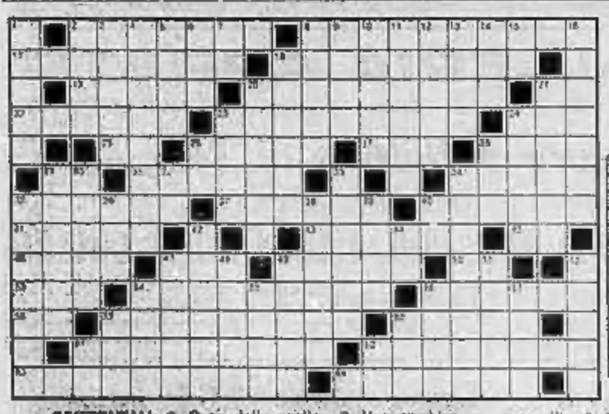
1-2 FIRENZE (Mollina) — Premio Pucecchio (trotto; L. 879 mila 500, m. 1600; 10 partenti). Molti favori a Marquita (gr. 1); bene in corsa anche Vincentino (gr. 2).

2-1 PALERMO (Favorita) — Premio Florican (trotto; L. 879 mila 500, m. 1600; 10 partenti). Aramis (gr. 2) è favorito; bene in corsa anche Hit And (gr. 1).

Il rebus (frase: 8, 2, 4, 5)

SOLUZIONE: Rebus fine RA - re UN - re more TTO = RIPARARE UN REMO ROTTO.

Le parole incrociate



(Questa, risolta, la soluzione)

ORIZZONTALI: 2. Osso della spalla - 8. Una combinazione permette di aprirla - 17. Provincia della Campania - 18. Si fa sperando che riesca - 19. Il maggiore dei pianeti - 20. Nuova provincia del Friuli-Venezia Giulia - 21. Arezzo - 22. Riproduzioni da appendere alle pareti - 23. Monetine... arcaiche - 24. Si corre sul medio - 25. Ingr. della Ekberg - 26. L'arma dei pontieri - 27. Sigla nota ai fumatori - 28. E' simile al ponce - 29. Estremi delle Xingu - 31. Acquavite francese - 34. Li ha le scale di legno - 35. Diede i natali a Santa Rita - 37. Discorso sciocco, sproposito - 40. Marlon tra gli attori - 41. Una vocale di meno - 43. Identico - 45. Qualità di farina - 48. Nome della Pavone - 47. Mobiletto dei liquori - 49. Antilope della regioni polari - 50. Latte nella cabina - 53. Sandra, attrice americana - 54. Statua reggi-architrave - 58. Decilvio, china - 58. Ander in brave - 59. Confuso, mischiato - 60. Hanno il nome nei calendari - 61. Soldati... a pagamento - 62. La decisione della giuria - 63. Tenere, allo schiudersi delle gemme - 64. Cave sotterranee.

VERTICALI: 1. Auto pubblica - 2. Ha i denti di acciaio - 3. E' mite in Riviera - 4. Infermità che fa perdere i capelli - 5. Cornamuse - 6. Uno sul dollaro - 7. Articolo maschile - 8. Sicuro - 9. Famosa cordigliera del Sud America - 10. Messa ad asciugare - 11. Una specialità delle Forze armate - 12. Vengono bombardati in laboratorio - 13. Delicati e squisiti - 14. Avverbio di luogo - 15. Rovigo - 16. Eccellente, calmo - 18. Digestivo e corroborante - 20. Pena pecuniaria - 21. Nome di Tieri - 23. Pasto serale - 24. Seggio regale - 26. Intr. di Gaber - 28. Avverbio di tempo - 29. Nome del musicista Cugat - 30. Mai più nuove - 32. Vocali in coda - 33. Detto del clima molto freddo - 34. Redditi derivanti da cariche ecclesiastiche - 35. Porto della Gran Bretagna - 38. Verso della tana - 38. Lamenti del cane - 39. Culmine, vertice - 40. Solfuno - 42. Nome di Prevost - 44. Ebbri in casa - 47. Berretto tondo e floscio - 48. Settori della città - 50. Rimanere - 51. Un «undici» - [illegible]pino - 52. Essere senza volontà... - 54. Offerte votive - 55. Nome dell'attore Bates - 56. Una metà dei numeri - 57. Cinque per sette - 59. Nome dell'attore Ferrer - 60. Un frequentatore di Palazz. Macerie (abbr.) - 61. Simbolo del magnesio - 62. La metà di XII.

TERRENO INDUSTRIALE cercasi

mq. 10/20.000 prospiciente corso, entro cinta daziaria, preferibile zona Sud-Ovest città.

SCRIVERE PUBBLICITA' STAMPA 647 - TORINO

Stasera, senza titolo in palio

Benvenuti a Roma contro un giapponese

ROMA, venerdì sera.

Nino Benvenuti torna stasera, dopo cinque mesi, sul ring della capitale in veste di campione del mondo dei pesi medi. La sua ultima vittoria conquistata in Italia contro l'americano Austin non fu molto convincente. Nino lasciò l'impressione che ben difficilmente avrebbe potuto togliere di nuovo la corona mondiale a Griffith. Benvenuti invece sorprese tutti e riconquistò nella memorabile notte del 4 marzo le simpatie dei suoi tifosi. A Roma il campione gode di una grande popolarità. Si prevede che nonostante la scarsa consistenza del pugile giapponese Akasaka, convergerà al Palazzo dello Sport il pubblico delle grandi occasioni.

Il giapponese Yoshiaki Akasaka non può rappresentare un serio pericolo. E' combattivo, è vero, ma non picchia; è solido, ma è molto più basso dell'italiano, quindi facilmente raggiungibile dai colpi di Benvenuti. A meno, dunque, che Nino pensi di portare la cosa a lungo per ragioni di allenamento, Akasaka non dovrebbe arrivare alla fine.

SPORT — **Domani a Roma gran finale della Coppa delle Nazioni**

L'Europa cerca i suoi campioni

In vista dello scontro con la Jugoslavia

Lasciamo che il c. t. decida con serenità

Valcareggi deve scegliere gli uomini per l'Olimpico - Ed è già cominciata la polemica per influenzarlo - Deve fare di sua iniziativa

Peters, Hunt e Labone, tre componenti la deludente squadra inglese (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, venerdì sera.

Quasi grande incontro fra le squadre nazionali dei paesi d'Europa non si può proprio dire che sia privo di emozioni. La più forte ci è venuta da Firenze, dove la grande Inghilterra è stata battuta. Pareva che l'incontro fiorentino dovesse seguire la stessa falsariga di quello che si era giocato a Napoli, arrivando al termine dei due tempi regolamentari senza nulla di fatto e necessitando così una mezz'ora di gioco in più. Ma proprio nei minuti finali, mentre pareva che i giocatori britannici stessero rallentando il ritmo della loro attività nell'attesa di affrontare i tempi supplementari, i più svelti e arditi jugoslavi li hanno sorpresi con una rete della loro ala sinistra.

I fatti positivi sono questi. L'Inghilterra aveva insulsamente accettato di incontrare i tedeschi occidentali in Germania, ad Hannover, e l'incontro aveva preso l'aspetto di una specie di rivincita del campionato del mondo. E, sempre l'Inghilterra aveva affrontato quest'impresa, mandando in campo solo quattro uomini di quelli che erano stati allineati allo stadio di Wembley. Ed aveva perso.

Per incontrare la Jugoslavia a Firenze, i tecnici inglesi erano corsi subito ai ripari. Avevano **mobilitato** d'urgenza l'uomo più famoso del Manchester United mandando in campo Bob Charlton. Contemporaneamente avevano chiamato in Italia anche altri giocatori di Wembley. Ma la durezza si era subito fatta sentire in un primo tempo che si era chiuso sullo 0 a 0.

Nella ripresa l'aspetto delle cose non era cambiato, e gli inglesi avevano tirato avanti in modo lento e privo di mordente. A pochi minuti dal termine del tempo regolamentare l'intraprendente ala sinistra jugoslava segnava il punto che schiantava la loro baldanza senza sostanza tecnica.

Da notare che la Jugoslavia aveva inviato in Italia un undici alquanto rabberciato. La federazione jugoslava aveva proibito la mobilitazione dei suoi giocatori che militavano in squadre estere. E così erano rimasti in Germania fra gli altri il grande attaccante Sekularac, il terzino Jusufi e quello Skoblar che l'anno prima aveva fatto impazzire dalla gioia i sostenitori del Marsiglia. Altri elementi avevano poi finito per restare in Jugoslavia. Ma senza nel caso degli uomini dell'Unione Sovietica a Napoli, i superstiti avevano stretto i denti e si erano gettati nella lotta con grande volontà ed abnegazione. Approfittando anche della debole resistenza incontrata come abbiamo visto da parte dell'undici inglese, i jugoslavi hanno vinto, di sorpresa e di stretta misura. E così saranno essi ad incontrare gli azzurri nella finale di Roma.

Gli azzurri sono tornati nel quieto e riposante rifugio di Fiuggi. La buona sorte ha fatto impazzire il pubblico napoletano sul campo, che ha applaudito e incoraggiato i difensori dei nostri colori.

Un urlo formidabile e frenetico dopo una dozzina di minuti di attesa dalla fine della partita ha salutato la notizia che l'estrazione a sorte aveva favorito l'Italia. Notizia che ha fatto perdere la precisa visione delle cose a parecchia altra gente che, dopo avere espresso aperte critiche sul comportamento di parecchi fra i nostri giocatori, si è affrettata ad elevare a loro favore lodi altissime. A meritare veramente queste lodi, non vi è stato, durante la partita, che un uomo solo, il portiere Zoff con, combinazione milita in campionato nelle file del Napoli.

La squadra in sé — tenuto sempre nel dovuto conto le disgrazie ed i contrattempi in cui è incorsa e che le hanno ridotto in modo notevole le forze — ha corso più di una volta il pericolo di crollare e di andare a catafascio. Perché, proprio come gli inglesi, i suoi giocatori erano in gran parte logori e stanchi.

Ora è cominciata la battaglia per influenzare il Commissario tecnico italiano sulle decisioni che egli deve prendere relativamente agli uomini per la grande finale di Roma, a seguito della sconfitta che a Napoli si sono rilevate. Noi a questa battaglia non vogliamo, come al solito, prendere parte, per ragioni morali. Lasciamo che faccia di sua iniziativa il commissario tecnico. Ci limitiamo a dire che, visto lo scarso grado di forma in cui si erano presentati gli inglesi a Firenze, quasi quasi noi avremmo preferito una finale fra l'Italia e l'Inghilterra a quella che si dovrà verificare fra l'Italia e la Jugoslavia.

Vittorio Pozzo

Pelé domenica gioca a Cagliari

CAGLIARI, venerdì sera.

Il Santos della «perla nera» Pelé è in Sardegna. E' arrivato ieri sera a Cagliari proveniente dal Brasile per una tournée. Il primo appuntamento dei campioni brasiliani con gli sportivi italiani è per domenica sera: affronteranno la notturna all'Amsicora il Cagliari. Lunedì mattina Pelé e compagni trasferanno la Sardegna e giungeranno ad Alessandria, dove giocheranno mercoledì.

Pare ormai certo l'impiego del neo-juventino

Anastasi centroavanti Mazzola è stato escluso

Stamane Valcareggi avrebbe comunicato le sue decisioni ai giocatori interessati - Anastasi spera di non deludere - Stasera la formazione ufficiale

DAL NOSTRO INVIATO

Fiuggi, venerdì sera.

Sandro Mazzola non giocherà domani la partita di finale del Campionato d'Europa di football contro la Jugoslavia. Il giocatore azzurro stamane era molto agitato. Valcareggi gli aveva comunicato la sua esclusione dalla squadra, motivandola con il fatto che non sarebbe in buone condizioni di forma. Mazzola ha reagito dicendo a Valcareggi di averlo informato in anticipo di non attraversare un momento particolarmente felice e di aver ricevuto, comunque, assicurazione che avrebbe giocato le due gare.

Il giocatore ha poi dichiarato ai giornalisti: «Non hanno mantenuto fede ai patti. Ora mi tolgono di squadra».

Valcareggi ha confermato che soltanto questa sera annuncerà la formazione ufficiale della squadra per il «match» con la Jugoslavia: pare ormai accertato che debba esordire Anastasi. Il giovane centravanti juventino ha appena vent'anni e sente la responsabilità del debutto in azzurro: «Farò in pieno il mio dovere, e spero di non deludere i tifosi».

E' ormai accertato che Rivera e Bercellino non potranno giocare domani sera contro la Jugoslavia la partita di finale del campionato d'Europa di football. Per Rivera c'è già un voto negativo del medico, e lo stesso attaccante milanista ha detto di non poter muovere la gamba destra con piena sicurezza. Per Bercellino invece il dott. Fini ha lasciato intravedere una leggera speranza; stamane però l'interessato ha dichiarato: «Il ginocchio non è gonfiato, ma non potrò giocare. E' una malanno forse non grave, ma purtroppo ripete il guaio che avevo accusato a Sofia in occasione della prima partita con i bulgari. Pareva guarito, e ho disputato la gara di ritorno con il Benfica per la Coppa dei Campioni. Ma questa ricaduta mi fa pensare di avere anticipato il rientro. Il ginocchio mi fa male, e quindi non potrò giocare».

A questo punto c'è da credere che Valcareggi non pensi più al recupero dello stopper titolare, ripiegando su Guarneri, che è in piena forma e smaniosa di giocare. Il difensore bolognese, del resto, aveva bene impressionato nella gara di ritorno a Napoli, sempre contro i bulgari.

Se per sostituire Bercellino non esistono particolari problemi, cazzi più complessa la situazione per quanto riguarda Rivera. Come possibile alternativa all'impiego dell'attaccante del Milan, Valcareggi in un primo tempo aveva scelto Bulgarelli, il quale però è rimasto a casa per infortunio. Ora la soluzione diventa difficile, perché Rivera è il regista della squadra, impegno che né Lodetti né De Sisti potrebbero svolgere con eguale efficacia. Rivera forse obbligava Ferrini a doppio lavoro di interdizione e di rilancio, ma la sua presenza a centro campo era utile per tutti. Con Lodetti o De Sisti si svellirà il gioco, ma la manovra perde di slancio e specialmente difetta di classe.

A Fiuggi ieri con Valcareggi c'era anche Walter Mandelli e i due responsabili della squadra nazionale hanno parlato a lungo, concordando la formazione che comunque verrà comunicata solamente questa sera, dopo l'ultimo allenamento che si svolgerà sul campo di Fiuggi.

Tutte le soluzioni sono possibili, però non si può dimenticare che domani gli azzurri disputeranno la finale del Campionato d'Europa di football. Un impegno troppo importante e difficile per rischiare innovazioni a scopo sperimentale. A Roma contro la Jugoslavia deve giocare la squadra al completo, o almeno la più forte possibile.

Giulio Accatino

Anastasi domani dovrebbe esordire nell'attacco azzurro

Programma e tv di domani a Roma

Il programma delle partite di finale domani a Roma è il seguente:

Ore 18,45: finale per il terzo e quarto posto tra Urss e Inghilterra. Arbitro Dienst (Svizzera).

Tv: telecronaca diretta sul secondo programma alle ore 18,40. - Radio: cronaca diretta sul «nazionale» alle ore 18,35.

Ore 21,15: finale per il primo e secondo posto fra Italia e Jugoslavia. Arbitro Zsolt (Ungheria).

Tv: ripresa diretta sul programma nazionale alle ore 21,10. - Radio: cronaca diretta sul programma nazionale alle ore 21,05.

Probabile nell'Urss l'impiego di Cislenko

Roma, venerdì sera.

I calciatori sovietici si sono allenati oggi sul campo dell'Acquacetosa. Il trainer Jakuscin non ha voluto ancora chiarire ufficialmente le sue intenzioni circa la formazione che affronterà la squadra inglese nella finale per il terzo e quarto posto. Sembra quasi scontato, comunque, la utilizzazione di Rodia, e qualche cauta speranza la si esprime, forse soltanto teoricamente, al riguardo di Cislenko, al quale oggi dovrebbe essere tolta l'ingessatura.

Con molto riserbo, insomma, ci si appresta alla prossima ed attesissima gara con l'Inghilterra, quella che da alcuni è stata definita la vera e propria finale, o che perlomeno vede di fronte le due grandi sconfitte di questa Coppa delle Nazioni.

I sovietici più che sul futuro appaiono disposti a parlare della gara con gli azzurri. L'allenatore Jakuscin ha voluto ricordare le grandi parate effettuate da Zoff, che hanno salvato gli italiani, ed ha concluso il discorso dicendo: «E' stata una battaglia perduta ma non sul campo, e per questo rimane un po' di amarezza. Comunque sono soddisfatto della prova della mia squadra largamente incompleta».

Lo sostiene il c. t. jugoslavo

Non è facile battere gli azzurri

Pasunovic (a sin.) veronese mediano jugoslavo (Tel.)

ROMA, venerdì sera.

«Adesso non potremo più contare sul fattore sorpresa — dice Mitic, il trainer della Nazionale jugoslava, parlando della finale con l'Italia — e tutto sarà molto più difficile. Come spesso accade dopo un risultato inatteso, gli autori di un exploit vengono lodati anche al di là dei loro meriti. Prima i nostri giocatori erano degli sconosciuti o quasi, in una sera li han valutati di botto dei grandi campioni. Gli azzurri andranno così in campo con maggiore volontà, non sarà facile batterli».

Raiko Mitic è anche impegnato a calmare i suoi atleti, teme che si lascino prendere dall'entusiasmo dopo la bella vittoria sui campioni del mondo. «Sono tutti ragazzi di buon senso — ha però aggiunto — e credo che nessuno si esalterà sino a calare di rendimento. Vogliamo dimostrare domani nella finale che abbiamo ben meritato il successo di Firenze».

La squadra jugoslava ha lasciato la Toscana ieri pomeriggio. Questa mattina Mitic ha portato gli atleti in campo per una leggera seduta di preparazione. «Si tratta di tenere i muscoli esercitati, senza affaticarli; la partita con l'Inghilterra è stata molto dura». Salvo Oaim, che zoppica e non giocherà contro gli azzurri, gli altri calciatori jugoslavi contano sensibilmente in netto miglioramento, per cui la formazione di mercoledì verrà in gran parte confermata. Oggi è atteso l'arrivo di Acimovic, una delle «riserve a disposizione» che erano rimaste a Belgrado; il giocatore è stato convocato da Mitic come misura prudenziale.

Al posto di Oaim, sembra deciso, giocherà un altro spilungone, il ventiduenne Ilija Ilonic che è alto un metro e 81 centimetri, contro gli 1,86 del compagno infortunato. I dirigenti della Federazione jugoslava ricordano che proprio allo Stadio di Roma i loro giovani ca. istori vinsero nel 1960 la medaglia d'oro delle Olimpiadi, sperano in un clamoroso bis.

Bruno Perucca

Stiles con gli inglesi

ROMA, venerdì sera.

(b. p.) Alf Ramsey ha portato questa mattina i suoi giocatori allo Stadio Flaminio per sciogliere i muscoli ancora provati dai novanta minuti di gioco contro i jugoslavi. Non si è visto Hall, seriamente contuso al piede destro, mentre si è allenato anche Mullery, malgrado il giocatore sia stato automaticamente squalificato dopo l'espulsione, e non sia quindi disponibile per la gara di domani contro l'Unione Sovietica.

Il posto di Mullery verrà preso da Sillet, assente a Firenze, mentre per sostituire Hall potrebbe rientrare Hurst. E' anche possibile che Ramsey, toccato dalle molte critiche, decida di dare alla squadra una caratteristica più spiccatamente offensiva, inserendo un attaccante di rincalzo al posto di Hunter, il centrocampista che contro i jugoslavi è sceso in campo all'ala sinistra con compiti di copertura.

Gli inglesi non snobbano la finale per il terzo posto. Dopo le sconfitte con Germania Ovest e Jugoslavia, non possono permettersi un ennesimo passo falso. E l'Unione Sovietica è pur sempre un avversario di grande prestigio.

Questa sera, ad Amsterdam, nella Coppa Rappan

Il Torino collauda Moschino

L'attaccante non giocava più da oltre due mesi in gare ufficiali

Moschino

Amsterdam, venerdì sera.

Il Torino collauda questa sera contro l'Ajax in Coppa Rappan la sua condizione di forma in vista della finale della Coppa Italia che vedrà, al primo confronto, i granata opposti al Milan. La partita di stasera (inizierà alle ore 19 locali, corrispondenti alle 20 italiane) sarà oltremodo utile al trainer Fabbri per vedere all'opera, impegnato nuovamente in gare ufficiali Moschino, da un paio di mesi fuori squadra in seguito all'infortunio che aveva fatto temere la necessità di un intervento al menisco.

La formazione del Torino è già stata comunicata da Fabbri. Della rosa dei titolari mancano il «nazionale» Ferrini, il terzino Poletti ed il mediano Bolchi, per cui lo schieramento granata verrà composto da: Vieri; Fossati, Trebbi; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Corni, Combin, Moschino e Facchin. Si tratta in pratica della stessa formazione che incontrerà il Milan in Coppa Italia con la sola eccezione costituita dall'impiego di Corni invece di Ferrini.

La partita di questa sera, anche a causa delle tre assenze prima ricordate, è utile soprattutto in funzione del finale della stagione italiana. L'Ajax, la squadra campione d'Olanda, è senz'altro un avversario temibile, specialmente sul proprio campo. Il suo uomo migliore è il centravanti Danielsson.

Corcione è il nuovo presidente del Napoli

NAPOLI, venerdì sera.

L'assemblea dei soci del Napoli, riunitasi ieri sera, ha eletto presidente della società il comm. Antonio Corcione, il quale succede all'on. Gioacchino Lauro.

APEROL
l'aperitivo poco alcolico
BARBIERI . PADOVA

Frigorifero REX 2T/N Superluxe lire 158.000
Disponibili altri 19 modelli da lire 44.000 in su

mamma...c'è un altro frigorifero qui dentro?

sì, praticamente sì... ma molto più freddo

□ Una domanda possibile, con un frigorifero REX 2T in casa. Ma ora vi facciamo noi una domanda. Perchè avete scelto un frigorifero REX 2T?

□ Perchè **ha uno scomparto per i surgelati?** Giusto. Nella parte superiore del 2T REX potrete tenerci tutti i surgelati che vorrete: fragole, sogliole, piselli. Sarà il vostro negozio privato sempre aperto per ogni necessità improvvisa.

□ Perchè **è un REX?** Giusto. Un esempio: solo la porta di un frigorifero REX viene collaudata con una macchina che la apre e la chiude almeno 100 mila volte di seguito. Vi rendete conto che è l'equivalente di 9 anni di uso normale? E questo è solo una prova del nostro modo di lavorare.

REX

una garanzia che vale

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Diffusi vantaggi e afflusso di compere nel dopoborsa

(Segue dalla 1ª pagina)

tevole l'attività su Fiat, Montedison, Ameta, Immobiliare Roma, tutte in chiaro vantaggio. Titoli di Stato ed Obbligazioni stazionari.

All'inizio della chiusura è osservato un minuto di silenzio in memoria del senatore Robert Kennedy.

Nel Dopoborsa il mercato riceve un improvviso afflusso di compere attive, insistenti in particolare sulle Fiat, e presenta un ulteriore vivace progresso. Diritti: Pirelli 259, diritti fod. Siura 370.

Premi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina ore vecchio 7100-7400; sterlina oro nuovo 6550-7250; marengo svizzero 7380-7500; sterlina carta inglese 1485-1510; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 144,25-145,25; franco francese 117-123; oro fino 860-870; argento 51-54.

A MILANO — La settimana si è conclusa in Borsa con una riunione bene orientata con diffusi progressi in apertura. Superati i motivi che hanno determinato le ben note oscillazioni dei giorni scorsi, sembra che il mercato sia meglio disposto per una ripresa che trova in prima linea le azioni a largo mercato. Ricoperture ed acquisti effettivi si sono susseguiti fin dalle battute iniziali con la sola eccezione del «durante» in cui, allentatasi la tensione della domanda, i corsi azionari hanno resistito qualche regresso poi colmato pressoché interamente in chiusura.

Il bilancio della riunione, come quello dell'ottava, risulta positivo. Tra i miglioramenti odierni da segnalare quelli venuti in essere sugli assicurativi, sulle Olivetti, sulle Fiat e sui cementifici.

Principali oscillazioni della mattinata: Fiat 2730-2725-2744; Montedison 1083-1078-1081,50; Viscosa 3298-3281; Generali 108,600 - 108,700 - 107,800-108,400; Asic 1273,50-1278-1270.

Abbastanza stabile il settore del reddito fisso, con attività ridotta nei comparti dei titoli pubblici. In ulteriore rialzo i corsi del dopolistino, con ricerca di valori assicurativi: Generali 108,600, 108,700; Ras 41.200, 41.300; Toro 6380, 6400; Viscosa 3285, 3290; Fiat 2751, 2753; Montedison 1082, 1083.

Ecco la quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acciaierie 2642; Ambrosiana 9099; Anic 1270; Assicurazioni 67.680; Bastogi 1932; Beni Stabili 3774; Binda 28.600; Breda 2850; Brioschi 11.000; Burgo 13.500; Caffaro 217,75; Cantoni 13.030; Carlo Erba ord. 30.150; Carlo Erba pr. 6270; Cascami 5400; Cementir 3341; Châtillon 3600; Cir 3495; Coge 6350.

Comp. Toro ord. 8220; Comp. Toro priv. 5474; Cond. Acqua 891,50; Cucirini 6290; Dalmine 1185; De Ferrari 1315; Donzelli 2300; E. Marelli 616; Eridania 2468; Eternit 3340; Falck ord. 3353; Falck priv. 3095.

Fiat ord. 2744; Fiat priv. 2284; Finmare 345; Finsider 600; Fisac 375; Fond. Incendio 9493; Fond. Vita 19.350.

Gavardo 1030; Generalfin 830; Generali 108.400; Gim 3310; Ginori 355; Imm. Roma 579,75; Invest 2735; Italcable 6190; Italcementi 19.070; Italgas 1205; Italpi 2411; Italsider 840; La Centrale 6360; Lanerossi 3240; L'Ausiliare 2210; Lepetit ord. 3925; Lepetit pr. 4400; Linificio 335; Habitat 2900.

Liquigas 175; Magneti M. 1340; Magona 1695; Manif. Tosi 2100; Marzotto 1706; Mediobanca 73.700; Metalli 3125; Mira Lanza 30.480; Mittel 9849; Mondadori priv. 3105; Montedison 1081,50; Monteponi 234; Motta 7336; Nebiolo 597; Nord Milano 3190; Olcese 205; Olivetti ord. 3012; Olivetti priv. 3215; Pacchetti 440.

Pibigas 89,75; Pirelli e C. 3580; Pirelli S.p.A. 3704; Permi ord. 128; Ponzi priv. 216; Ras 41.150; Rinascente ord. 361,75; Rinascente priv. 254; Risanamento 6310; Romana Elettr. ord. 137,75; Romana Elettr. priv. 370; Rossari 7305; Rotondi 22.800; Saffa 4725; Sai 29.080; Saroom 1961; S. E. Sardi 3855; Sges 1649.

Siele 3750; Sifos 2000; Sip 2945; Sme 2255; Stampati 3820; Stet 3185; Sviluppo 1830; Tecnomasio 1000; Terni 251; Tilane 233; Tosi Franco 1211; Trafilerie 535; Un. Manifat. 19.750; Viscosa or. 3281; Viscosa pr. 2340; Westinghouse 830.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,80; dollaro canadese 572; sterlina 1484; franco svizzero 144,50; franco francese 118; franco belga 12,25; fiorino olandese 171,60; marco germanico 155,80; scellino austriaco 24,02; peseta spagnola 8,32; escudo portoghese 21,75; corona danese 83,25; corona svedese 120; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 47.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6900-7250; sterlina oro nuovo 6800-7200; marengo 7250-7550; sterlina unitaria 1480-1500; dollaro carta 622-623; franco svizzero 144-145; franco francese 115-120; oro fino 825-845; argento 48,50-52,50.

A GENOVA — L'ultima seduta dell'ottava è stata caratterizzata da un mercato sostanzialmente discreto ma prevalente recupero, con scambi assai vivaci. Pertanto le chiusure odierne rispetto a quelle di venerdì scorso hanno avuto un recupero dell'1,50 per cento. Il comparto del reddito fisso continua ad essere stazionario e poco trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 6325; Generali 107,875; Ras 41.000; Meridionali 1930; Nai 7650; Viscosa ordinarie 3275; Viscosa privilegiate 2320; Finsider 598; Italsider 835; Fiat ordinarie 2729; Fiat privilegiate 2285; Sip 2946; Montedison 1079,50.

A FIRENZE — Mercato migliore, per quanto gli affari si presentino in numero abbastanza limitato.

Alcuni prezzi: Bastogi 1933; Centrale 6360; Fondiaria Incendio 9300; Fondiaria Vita 19.350; Viscosa ord. 3275; Montedison 1069; Magona 1693; Fiat 2726; Immobiliare 380.

A TORINO

	6	7	6	7	6	7
VALORI DI STATO						
Rendita 5%	107 30	107 30				
» 4%	87 20	87 20				
Ricostruzione 5%	100 80	100 80				
» 4%	100 12	100 12				
Ricostr. 3 1/2%	84 30	84 30				
» 3%	64 20	64 20				
Ricostr. 5%	98 30	98 30				
» 4%	88 10	88 50				
Ed. Cas. 5%	98 50	98 60				
Ed. Cas. 4%	86 60	86 40				
Ed. Cas. 3,50%	85 10	85 10				
Ed. Cas. 3%	68 80	68 80				
» 5% 1°	100 —	100 —				
» 5% 2°	100 —	100 —				
» 5% 3°	100 —	100 —				
B.I.R.S. 6%	100 05	100 05				
» 5%	99 95	99 95				
» 4%	89 90	89 90				
» 3%	99 975	99 975				
» 5%	100 —	100 —				
» 5%	100 05	100 05				
» 4%	99 95	99 95				
OBBLIGAZIONI						
Elettr. Alta Italia 7%	98 20	98 50				
» 6%	97 30	97 50				
» 5%	96 25	96 25				
» 4%	89 30	89 30				
» 3%	77 50	77 50				
Elettr. Alpi Occ. 6%	97 05	97 375				
» 5%	97 70	98 —				
» 4%	96 30	96 30				
Elettr. Alpi Occ. 3%	77 70	77 70				
Elettr. Alpi Occ. 5%	100 —	100 —				
» 4%	89 80	89 80				
Elettr. Alpi Occ. 3%	77 70	77 70				
Elettr. Alpi Occ. 5%	97 80	97 80				
» 4%	87 —	87 —

VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera
antica qualità superiore *

La Buton è lieta ed orgogliosa di presentare Vecchia Romagna etichetta nera "antica qualità superiore", un brandy costato anni e anni di fatica e di paziente attesa.
ANTICA QUALITA', per essere stato fino ad oggi rinchiuso nelle gigantesche cantine d'invecchiamento di Ozzano Emilia-Romagna, solamente adesso aperte.
SUPERIORE, per una scelta dei vini ed una tecnica di distillazione tali da farne un brandy dalle caratteristiche eccezionali.

*La riconoscerete dal "BACCO D'ORO".

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

IMPORTANTE industria sede Bolzano cerca segretaria servizi commerciali. Si richiede età 20-25 anni, diploma scuola media superiore, esperienza in uffici vendite o marketing, buona corrispondente, esperta macchine da calcolo scriventi. Si offre adeguato trattamento per inerenti responsabilità. Dettagliare curriculum referenze a «Pubblicità Stampa 6467 — Torino».

ORGANIZZAZIONE immobiliare cerca impiegata volenterosa facilità trattative con clienti. Manoscrivere curriculum a Pubblicità Stampa 556 — Torino». O28

PERSONALE FEMMINILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. PRESENTARSI VIA CARLO ALBERTO 4, OGGI MERCOLEDI', ORE 15 - 17. O245

SOCIETA' americana centro Torino ricerca ragioniere max trentenne cui affidare responsabilità ufficio acquisti. Richiedesi preparazione esperienza in tale ramo e buona conoscenza inglese poiché la società tratta macchine calcolatrici, Ido et Edp. Scrivere proprietà candidati con conoscenza di questi prodotti, inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 3105 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 25 per parola

ANZIANI coniugi pensionati cercano al subito custodia villa. Conoscenza allegato, termosifone, orto, alberi frutte, redditizia allevamento azzi all-polli. Scrivere geom. Nicolino, Settizzo. 2001

CERCO per inserta possibilmente anche subito. Telefonare 621-403.

CONIUGI volenterosi cercano posizione Torino o dintorni. Telefonare 540-006. A52601

ELETTROMECCANICO 35enne altamente specializzato in cablaggio, impianti industriali, quadri automatismi, offresi a serio società per manutenzione o montaggi. Tel. 651-318

OFFERTE LAVORO
L. 30 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE vendita cerca personale femminile visita clientela, guadagno 450 giornaliero. Telefonare 541-813.

AMILE meccanico auto attore compiesilvicola buona istruzione cerca. Telefonare 210-856.

ADDETTI presso tintoria e materie plastiche ricerca Castor spa, via Pavia 70, Rivoli. 21684

AGGIUSTATORI e trasfert. 1°, ricerca Castor spa, via Pavia 70, Rivoli. 21684

AGGIUSTATORI stampisti provetti prima categoria esclusiva ditta ristrutturazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 602 — Torino».

APPRENDISTE 15-17enni cerca industria elettromeccanica Porta Susa per lavori puliti facili attimo trattamento. Telefonare 703-943.

ASSUMONSI falegnami al banco. Presentarsi Billi, via Ghiacciaia 53, Torino. 1001

BAR cerca ragazza 15-18enne aiuto barista. Telefonare 338-158.

CERCASI camerieri 16-18 anni pasticceria confezionati. Presentarsi via Livorno 17. O609

ELETTRICISTI installatori specializzati impianti industriali, altri manutenzione impianti terzo macchine utensili, buon trattamento, elementi giovani serietà. Telefonare 745-927.

FATTORINO anche Ape possibilmente celibe. Presentarsi via Mombarcaro 90. A58390

FRESATORI esperti cercasi Madonna Campagna. Telefonare 200-506.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PROVETTI COLLAUDATORI CONOSCENZA DISEGNO ED INSERIRE IN REPARTI GALVANICI E LAVORAZIONI MECCANICHE GRANDI SERIE. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 3109 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA PER REPARTO COSTRUZIONI STAMPI PRESSOFUSIONE: ALESUARISTI, FRESATORI ACCIUSTATORI, RADIALISTI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 3108 — TORINO».

INDUSTRIA meccanica precisione cerca cronometrista libero mezza giornata per lavoro saltuario (i dipendenti) sono al corrente del servizio annuncio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 605 — Torino».

LAVORANTE veramente abile cerca di fisso laboratorio tendenti concerie. Telefonare 850-455.

OFFICINA esegue lavori su Genevolse Circuiti Olivetti Auctor. Telefonare 959-319. 1001

OFFICINA meccanica Cavenago assume esperto aggiustatore trasferte. Ti. Borgovico 39. 1001

OPERATORI presso tintoria, ricerca Castor spa, via Pavia 70, Rivoli.

OPERATORI presso materia plastiche ricerca Castor spa, via Pavia 70, Rivoli. 21684

ORGANIZZAZIONE vendite ragazze assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mensili-Mar, via Nizza Fabrin 140 bis, Torino.

PANTOGRAFISTA Dodosi e ore cercasi. Telefonare 280-500.

PETTINATRICE manicure 16-18 anni cercasi. Telefonare 598-433.

PICCOLA industria metallurgica su provinciale Piossasco Bruino cerca carpentieri saldatori ed apprendisti. Telefonare 904-231. 1001

TORNITORE veramente abile cercasi anche Mirafiori. Telef. 323-609.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 30 per parola

IMPORTANTE azienda cerca introduttori rappresentanti Piemonte e Lombardia per vendita nostri cotone. Scrivere: Casella 37-T, Pubblicità Battisteri, 20032 Monza.

SOCIETA' svizzera rappresentanze internazionale larga scelta articoli tessili comuni di investimento americani, internazionali e tedeschi, cerca rappresentante generale esclusivo per il Piemonte (tutti i tre manufatti) di assoluta serietà e sicura capacità organizzativa. A candidato veramente qualificato offresi possibilità di carriera professionalmente e finanziariamente molto interessante (su provvigioni). Avviamento con training ed assistenza gratuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 212 — 20100 Milano». A58852

INFORMAZIONI
L. 30 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 882-110, 852-875, 882-182, Pia V 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli (divorzi ecc.) in tutta Italia (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, patrimoniali, confidenziali. Specialista controspionaggio industriale, preassunzioni dipendenti. Mezza 102, tel. 630-710, 623-146. O954

A. AIRIT detectives coniugale investigazioni coniugali per separazioni legali indagini premaritali private industriali Italia estero. Re Umberto 64, telefoni 599-034- 509-510.

MAIDEPOL Corsinelli 5 telefono 572-206, indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà stato estero. O907

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nostre occasioni garantite Mondialcasa 141, telefono 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 1°C, Flavia coupé, Appia Monteolimpo 141, telefono 393-127. O50

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza arrivederci, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia Sprint, Giulia Spider garantite. Montalcasa 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo senza cambiali. Torricelli 4, telefono 307-055. O19

A.A. PROVATE un'automobile da Autodelstefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi, le più allarmate organizzazione di compra-vendita concepita per servirla di garanzia ai mesi. Prezzi convenienti, ritiriamo grande esposizione Autodelstefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-882, 218-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria Fabro 10, telefono 529-662. Consegna settembre produzione 1968. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O803

ALFA 2600 sprint perfetta unica proprietario privato vende. Telefonare 321-622. 3007

FIAT COMMISSIONARIA SAVA
Cavalleri
PRONTE CONSEGNE NUOVE - VANTAGGIOSE PERMUTE
VASTO ASSORTIMENTO USATO A RATE
APERTO MATTINATE FESTIVE - CORSO TURATI, 37 - TELEFONO 567.651

IGIENE E TERAPIA
L. 30 per parola

A. ESTETISTA massaggi dimagranti curativi terapeutici relax abbronzature. Telefonare 532-643.

A. MODERNISSIMA massaggiatrice relax, corso Trapani 95, Bertoni, telefonare 613-703. A58892

AUTOMOBILI
L. 50 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcasa 141, telefono 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarnato autoleasing Torino, corso Polonia Oddone 88, tel. 498-213, 485-274. Una alternata organizzazione di vendita automobili: importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateazioni. Attenzione! Garanzie 6 mesi. (Anche festivi). O825

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault, Montalcasa 141, telefono 393-127. O50

A. ARCIOCCASIONISSIME via Mollo 36/10, tel. 386-847: Fulvia, 1300, 1500, 850, 600, 500, 1100 de scelliere, Appia TI serie, Surgeni 750T

ALFA Romeo G.T. Junior pochi mesi vita vende Cottino, Fabro 10.

ARCIOCCASIONISSIME: Familiare 850 Transformable, giardiniere idroviche, pulmini, camioncini, furgoni multiple garantite, Montalcasa 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O959

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTONOLEGGI autovetture da vita 1600 diurne/lavoro. Duchessa Jolande 23, telefono 773-985.

AUTOSALONE Tassiere Cavour 42 vende: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850 Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jaeg. Camionette Diesel. O934

AUTONOLEGGI da lire 600 giornaliera compresa autoriparazione non chiasti limite età o anzianità patente. Telefonare 687-514. 3001

CITROEN Ds 21 Pallas ID cantinella Panhard vende Bertolot, Lorenzini, 5. 1001

COMMISSIONARIA Lancia Lancar vende Flavia berlina 1800, 1965/66, via Saluzzo 86, Torino, tel. 802-814.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 3001

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarket, corso Principe Eugenio 11. O859

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento luminante vendiamo permutiamo totalmente rateo le Montalcasa 141 telef. 393-127. E' facile assicurare la vostra auto mobile: costano L. 3365. Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FALLIMENTO Per necessità di spazio vendiamo a prezzi fallimentari auto occasioni ogni marca e tipo con certificato garanzia. Lunghe rateazioni. Via Carlo Botte 10 angolo corso Principe Eugenio anche mattinate festive. O959

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA CALLIFI, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1600 S spider 5 marce, 1968, perfetta vende Cottino, Fabro 10.

FORD Taunus 17 T.S. 1966 Km 17.500 perfettissima condizioni privatamente vende. Telef. 540-605, 542-828. O948

GIULIA super 1967 pochi chilometri perfetta vende Cottino, Fabro 10.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcasa 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI OEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONO 315-888, 541-500.

MINI Cooper pochi mesi vita vetture vende Cottino, Fabro 10.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateizzazione Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

MANCINI, vasto assortimento sportive, coupé, holder, berlinet permute, rateazioni. Corso Marconi 5, via Lagrange 13, telefoni 683-265, 538-652. 3001

MONTICONE piazza Adriano, 1 - Tel. 383-793 - Vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Peugeot 404, Kadett 2. porte, Fiat 1500 berlina, spider, Commodore coupé automatica, Giulia sprint, Mercedes 230 SL.

MOTORS Diesel, 682, 642, 643, 680 Lancia Esatau, OM Titano, Leoncino, Tigrotto, 615 vende Cooperativa, strada Milano 97, tel. 890-709.

OCCASIONISSIME Peugeot 404 gpl liquido 2200.000, Dauphine 1961 60.000, 500 73.000, Consul 315 155.000, rateazioni anche senza anticipo. Rubeo, Unione Sovietica 187.

OPEL, Opel, Opel: Massaro, via Susa 23, vendita, rateazioni, assistenza.

PRIVATO vende IM 3 novembre 1963 perfetta. Telefonare 759-909.

RENAULT concessionaria vende rateizza giardiniera Renault 4 1963/66 estremamente revisionate, con garanzia, Corso Siracusa 75, tel. 325-011.

ROULOTTES Laverda a Sprite da lire 895.000 consegnamo senza anticipo permutando roulotte tende, carrelli differenza dilazionando, prenotazioni per natanti. Cavolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-133. O1

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove Montalcasa 141 telefono 393-127.

VOLYURIAMO 500 9.800; 600-650 13.300. Cavour 7 telefono 541-419.

500 giardiniera, 600 multipla, 850, Giulietta TI 1963, vende. Telefonare 331-261. 2001

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute Scoiti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

1100 R guida destra 4 mesi vita scuro come nuova, Rateazioni. Vende Scoiti, Duca Abruzzi 6 bis.

CICLI MOTO SPORT
L. 50 per parola

LAMBRETTA ciclomotori, motocarri novità, minimo anticipo, cambi, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O49

LAMBRETTIZZATEVI nuovissimi modelli rateazioni minima motoleggeri Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743. O49

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni. Moroni, V. Saviglia 169. 2001

ANNUNCI VARI
L. 50 per parola

A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli. Unici fabbricanti Siracusa e Schultz, via Degati 25 (angolo corso Francia 21), telef. 761-471, 745-121.

A.A. SOMMERIANO cambia sedie, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264.

A. ATTENZIONE! Al Supermec del Mobile è iniziata una colossale liquidazione di camere, soggiorni, sale, salotti, ecc. Siate i primi, scegliete meglio. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 230-705.

A. ATTENZIONE! Prenotate con milione anticipo meravigliosi salotti, Superdor del Mobile, via Cigna 2 (interno), tel. 238-804; via Lanino 9, tel. 238-705. O924

A: PORTA Palazzo intanto la colossale svendita forzata causa demolizione stabili camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete negozi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, Palfare c'è, Corso Regina Margherita 138.

A. VISITATE al Supermec del Salotto esposizione permanente via Cigna 2, interno. O924

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobili stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. 2001

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa pollerare 135.000, camera 6 porte noce vecchi spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O425

COPRITERMOSIFONI fieri battuti lampioni lampadari attaccapanni letti artigiana artistica. Telef. 328-214.

LETTI cancelletti complete lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 267-028. 2001

MOBILIFICIO Oreo 20 rate camere da 149.000 alle lussuose pollerare 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O808

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, camere 135.000, tinelli 75.000, armadioni 30.000, mobilietto 20.000.

PIANOFORTI classici nuovi, occasioni vendo. Massimi sconti. Capitani, Po 25. 1001

RIEPAMMERETE acquistando mobili salotti direttamente da falbricanti in Brianza. Telefonare 496-500.

ANNUNCI VARI
L. 50 per parola

A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli. Unici fabbricanti Siracusa e Schultz, via Degati 25 (angolo corso Francia 21), telef. 761-471, 745-121.

A. SOMMERIANO cambia sedie, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264.

A. ATTENZIONE! Al Supermec del Mobile è iniziata una colossale liquidazione di camere, soggiorni, sale, salotti, ecc. Siate i primi, scegliete meglio. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 230-705.

A. ATTENZIONE! Prenotate con milione anticipo meravigliosi salotti, Superdor del Mobile, via Cigna 2 (interno), tel. 238-804; via Lanino 9, tel. 238-705. O924

A: PORTA Palazzo intanto la colossale svendita forzata causa demolizione stabili camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete negozi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, Palfare c'è, Corso Regina Margherita 138.

A. VISITATE al Supermec del Salotto esposizione permanente via Cigna 2, interno. O924

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobili stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. 2001

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa pollerare 135.000, camera 6 porte noce vecchi spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O425

COPRITERMOSIFONI fieri battuti lampioni lampadari attaccapanni letti artigiana artistica. Telef. 328-214.

LETTI cancelletti complete lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 267-028. 2001

MOBILIFICIO Oreo 20 rate camere da 149.000 alle lussuose pollerare 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O808

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, camere 135.000, tinelli 75.000, armadioni 30.000, mobilietto 20.000.

PIANOFORTI classici nuovi, occasioni vendo. Massimi sconti. Capitani, Po 25. 1001

RIEPAMMERETE acquistando mobili salotti direttamente da falbricanti in Brianza. Telefonare 496-500.

Correte in negozio! C'è una batteria ÆTERNUM a sole lire ~~17.700~~ 12.500

Non lasciate volar via questa occasione!
E' un'offerta fantastica! Pensate: una batteria TRIPLO FONDO AETERNUM in acciaio inossidabile a sole 12.500 lire.
E sapete quanto costa di listino? 17.700 lire.
E' un vero affare!
Correte in negozio: vi aspettano cinque pezzi Aeternum, tutti in pesante acciaio inox 18/10, il più pregiato.
Correte in negozio! Fatelo subito... l'offerta dura solo pochi giorni.

UNA BATTERIA AETERNUM COSI' COMPOSTA

Pentola cil. alta con maniglie	ø cm. 18	L. 5.600
Casseruola cil. alta con maniglie	ø cm. 18	L. 4.200
Tegame con maniglie	ø cm. 22	L. 3.900
Colapiolo	ø cm. 22	L. 2.900
Coperchio bombato	ø cm. 18	L. 1.100
		~~L. 17.700~~
		L. 12.500

Con AETERNUM cucinerete in acciaio... mangerete di lusso!